



LILT

ANNUAL REPORT 2006

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere





LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere



Indice

LETTERA DEL PRESIDENTE	3
SALUTO DEL DIRETTORE GENERALE	6
CHI SIAMO	7
La storia, l'organizzazione, scopi e attività istituzionali, il patrimonio	7
La Consulta Nazionale Femminile	12
Il volontariato	13
La prevenzione primaria e secondaria	14
STUDI E RICERCHE	15
Progetti	15
Commissioni di studio	17
Borse di studio e ricerca	18
Registro tumori	21
GLI APPUNTAMENTI NAZIONALI	22
Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica	22
Giornata Mondiale senza Tabacco	25
Campagna Nazionale Nastro Rosa	28
Settimana Europea contro il Cancro	35
Stati generali dei malati di tumore e dei loro familiari	36
LA LILT E GLI ALTRI	38
I servizi	38
• Linee verdi SOS Fumo e SOS Tumori	38
• Assistenza e Riabilitazione	40
• Formazione ed educazione alla salute	45
• Attività ambulatoriali	53
Rapporti istituzionali, internazionali e associazionismo	56
PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CONGRESSUALI, PREMI E RICONOSCIMENTI	59
IL BILANCIO	73
LA LILT VERSO IL FUTURO	75
LE SEZIONI PROVINCIALI	76



"...Insisti anche se tutti si aspettano che abbandoni"
(Madre Teresa)



La lettera del Presidente

Cari Amici,

la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha tagliato quest'anno il traguardo degli 85 anni. Quasi un secolo di storia e di intenso lavoro, di ininterrotto impegno nella battaglia contro il cancro. Una malattia, questa, che deve farci sempre meno paura e che, in attesa degli auspicabili successi della ricerca, oggi possiamo concretamente combattere e vincere con la Prevenzione. È questa infatti la nostra missione: far sì che la scoperta dei tumori avvenga in fase sempre più precoce, con l'obiettivo di innalzare la percentuale di guaribilità da cancro – oggi rapportata intorno al 53 per cento – sino all'80 per cento e contemporaneamente garantire una migliore qualità della vita a chi si ammala.

La correzione dei nostri stili di vita, la lotta al tabagismo, alla cancerogenesi ambientale e professionale e l'anticipazione diagnostica sono le armi che ci permettono di dare certezze, di intravedere un domani a colori, di insistere nel diffondere la cultura della Prevenzione come metodo di vita.

Purtroppo in Italia il 55 per cento circa della popolazione non attua ancora alcuna forma di Prevenzione e ogni anno muoiono per questo motivo quasi 80mila persone.

Il nostro compito è quello di promuovere scelte di vita salutari, sensibilizzando in particolare i più giovani – partendo addirittura dalle scuole elementari – al benessere e alla buona salute.

Lo scambio di professionalità tra la LILT e i Ministeri della Salute, della Pubblica Istruzione, delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dello Sport, testimonia proprio l'impegno quotidiano nella battaglia contro il cancro. E gli eventi che da sempre ci contraddistinguono, prima fra tutti la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, segnano il nostro cammino verso la vittoria. Un cammino che sarebbe reso più facile dalla individuazione e dalla creazione di "Laboratori di Prevenzione Oncologica" (L.O.P.), ovvero strutture a livello territoriale che offrano non solo comunicazione, ma anche Prevenzione sul territorio con la corretta informazione, educazione sanitaria e diagnostica precoce, per "richiamare" quei cittadini che non hanno mai effettuato Prevenzione.

Penso a un L.O.P. per ogni 30/40mila abitanti che si faccia carico di accompagnare il cittadino e portare avanti la Prevenzione primaria e secondaria, con un conseguente disintasamento delle strutture aziendali ospedaliere e, quindi, con l'abbattimento delle ancora troppo lunghe liste d'attesa. Il nostro Paese verrebbe così a disporre di due strutture sanitarie a disposizione dei cittadini: una a livello ambulatoriale finalizzato alla diagnostica (L.O.P.), l'altra a livello ospedaliero per i trattamenti e le emergenze.

È una sfida alla quale non possiamo sottrarci, forti della nostra storia, del nostro lavoro e del nostro impegno.

Grazie,

Francesco Schittulli



Grazie Silvio

Da ottobre 2006 è andato in pensione Silvio Arcidiacono, Direttore Generale LILT. In queste circostanze i ringraziamenti sono doverosi, ma tanto è davvero marginale rispetto all'affetto, alla stima ed alla profonda gratitudine che tutta la LILT deve a Silvio Arcidiacono.

Quarant'anni dedicati con abnegazione, grande senso del dovere, lealtà ed onestà, sempre disponibile anche quando questo è significato sacrificare il proprio privato.

La sua giornata lavorativa iniziava alle 7 e non finiva prima delle 20,00 (Presidente permettendo!).

Infaticabile e disponibile per tutti, pronto a raccogliere le istanze delle Sezioni Provinciali ed a dirimere ogni controversia con equilibrio e diplomazia.

Anche verso i collaboratori, più che un capo è stato un "buon padre di famiglia", sensibile e premuroso verso i loro problemi.

Consigliere prezioso per me e per i miei predecessori, ha contribuito al rilancio dell'Ente, alla stesura del nuovo statuto, all'istituzione della Consulta Nazionale Femminile, delle Task Force, ed altro, compreso lo sviluppo delle relazioni istituzionali.

Riassumere in poche righe quarant'anni segnati da tappe fondamentali per il successo della LILT è davvero difficile. Sono certo che tutti gli "amici" della LILT conoscono ed apprezzano la professionalità ed il rigore etico-morale di Silvio Arcidiacono, ma mi premeva tracciarne il profilo personale. La LILT è stata la Sua ragione di vita e l'Ente non può rinunciare solo per motivi burocratici ad una risorsa preziosa e rara come Silvio. Perciò un GRAZIE di cuore per quanto ha fatto in qualità di Direttore Generale, ma anche per quanto continuerà a fare come componente della Consulta del Presidente nonché Direttore del Notiziario LILT.

Dunque, a Silvio per ieri, oggi, e domani va tutta la nostra gratitudine, stima ed affetto!

Francesco Schittulli



Quarant'anni passati insieme



Nel momento di lasciarne la Direzione Generale, desidero inviare a tutti gli amici della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori un abbraccio affettuoso. Quanti mi conoscono sanno che la LILT è stata per me molto di più di un posto di lavoro, che già sarebbe tanto, convinto come sono che il lavoro rappresenti per ogni individuo l'unica fonte di dignità. È stata anche l'occasione per esprimere il mio innato senso per la solidarietà e il volontariato, soprattutto dopo aver vissuto sulla mia pelle l'esperienza cancro. Nella mia lunga permanenza alla LILT, mi sono attenuto sempre ad alcuni punti fermi ben precisi: contro il pericolo strisciante, presente in tutti gli Enti pubblici, di un'eccessiva burocrazia, ho cercato di mantenere una struttura agile, capace di far fronte a tutti i pur necessari adempimenti ma senza inutili pastoie burocratiche, snellendo le procedure e interpretandole con la massima flessibilità consentita, in considerazione della natura volontaristica di molte Sezioni provinciali con le quali si è creato un forte vincolo ch'è la condizione indispensabile per un autentico successo della LILT.

Insieme abbiamo vissuto momenti esaltanti. Mi limiterò a citarne solo alcuni: la conferma come Ente pubblico, che contraddistingue solo la LILT nella pleora di associazioni oncologiche nel nostro Paese; l'attribuzione della Medaglia d'oro al Merito della Sanità Pubblica: le due Udienze Pontificie, di cui tutti conserviamo un ricordo d'intensa commozione; i vari incontri alla Presidenza della Repubblica o alla Presidenza del Consiglio, che abbiamo sempre interpretato come riconoscimento a tutti i volontari LILT; le due edizioni di Trenta ore per la vita; la creazione di un Notiziario, nato con l'ambizione di far conoscere meglio la LILT e che ha potuto contare su collaborazioni di assoluto prestigio, nazionali e internazionali; la pubblicazione di un Annual Report per registrare l'inarrestabile sviluppo della nostra organizzazione, specie negli ultimi anni; gli Stati Generali, che hanno capovolto la classica impostazione congressuale, per far sentire dal basso la voce dei pazienti, dei familiari, degli operatori, delle Associazioni di volontariato, delle Istituzioni, cioè di tutti coloro i quali hanno qualcosa da dire in campo oncologico.

L'unico rammarico che mi resta è di non essere riuscito a creare anche in Italia una Lega sul modello di altri Paesi, in particolare scandinavi, dove, anche in piccoli Paesi come la Finlandia o la Danimarca, le consorelle sono dimensionate con 60-70 dipendenti. Paradossalmente la LILT ha un grande corpo rispetto alla testa: un enorme insediamento territoriale, con una struttura centrale debolissima. Creare una Sede nazionale in grado di fornire risposte adeguate alle innumerevoli domande che provengono da ogni angolo dell'Italia, capace di dialogare contemporaneamente con le Istituzioni ma anche con il grande pubblico; recuperare alcune funzioni, come quella sull'advocacy, che forse sono rimaste nell'ombra; rafforzare ulteriormente il legame con le Sezioni provinciali; potenziare la dimensione regionale; valorizzare insomma l'enorme potenziale di competenze, di energie, di risorse umane e professionali che la nostra Associazione può esprimere. È questo il "testimone" che lascio al mio successore e sono sicuro che, stringendosi fortemente al Presidente, ch'è il vero artefice del grande rilancio dell'Ente degli ultimi anni, i risultati non si faranno attendere.

Silvio Arcidiacono



Il saluto del Direttore Generale

È con grande responsabilità che raccolgo il testimone del mio predecessore del quale ho potuto apprezzare qualità e competenza. Ciò che mi sento di dire è che porterò alla LILT tutto l'entusiasmo e la grinta necessari al suo rilancio.

Il 2006 è stato per la LILT un anno di transizione e di accelerazione per i nuovi scenari in cui – è stato deciso – dovrà operare: un esempio su tutti, l'entrata in vigore del nuovo statuto. Il Presidente Nazionale e il Consiglio Direttivo, infatti, guardano adesso più che mai al futuro e hanno definito una strategia di rilancio che faccia della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori un Ente Pubblico sempre più al passo coi tempi – scanditi dai grandi progressi nel mondo della ricerca e della tecnologia (pensiamo ad esempio al vaccino contro l'Hpv) – in nome ovviamente della forte tradizione che è, e deve restarne, la colonna portante, dando però risposte e supporti sempre più di qualità.

Quella definita da Presidente Nazionale e Consiglio Direttivo è una strategia di rilancio che dovrà essere attuata nei prossimi tre anni e che vede tutti noi in prima linea nel perseguire insieme, con umiltà e determinazione, gli obiettivi che ci attendono. Il lavoro di restyling strutturale e informatico è già stato avviato e prevede, in primo luogo, la razionalizzazione dei rapporti con le 103 sezioni, cuore pulsante della LILT. Ritengo infatti che, solo attraverso la sinergia tra sede centrale e sedi periferiche, si potrà realizzare quel processo di trasformazione che farà della LILT un Ente sempre più competitivo e all'avanguardia. Perché sempre più intenso dovrà essere il confronto e lo scambio di professionalità per il raggiungimento dell'obiettivo comune. Per questo, già dalla fine del 2006, sono stati creati tre gruppi di lavoro denominati Task Force – Informatizzazione, Qualità e Trasparenza, Stati Generali – col fine di definire le linee operative attraverso le quali l'innovazione/riorganizzazione deve procedere. E i gruppi di lavoro vedono protagoniste proprio le sezioni provinciali che, con il loro quotidiano contatto coi territori, ne conoscono meglio i bisogni e le esigenze.

Ridisegnare la LILT, dunque, ma anche tutelare quei valori che, dal lontano 1922, le hanno permesso di eccellere nel suo settore e nella sua opera. Valori come l'altruismo, la passione e la competenza, che si sintetizzano in quella preziosa e insostituibile risorsa del Volontariato. È infatti grazie anche all'operoso e silenzioso esercito di persone che ogni giorno si rende protagonista dell'esperienza del "dare" che la LILT può vantare un cammino lungo quasi un secolo. Un cammino non senza difficoltà, ma certamente stimolante e unico.

Dice Savater: "Fai attenzione a come interpreti il mondo, perché il mondo è come tu lo interpreti".

Grazie a tutti Voi,



Patrizia Ravaioli



Chi siamo

LA STORIA

1922

Nascita a Bologna, il 25 febbraio

1927

Riconoscimento giuridico come Ente Morale

1975

Ente Pubblico (Legge n. 70 del 20.03.1975)

1994

Approvazione del nuovo Statuto (D.M. 24 marzo 1994 e sua pubblicazione sulla G.U. n. 88 del 16 aprile 1994)

Tra le innovazioni si segnalano:

a) una nuova natura giuridica per le Sezioni Prov.li dell'Ente, strutture periferiche della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, aventi circoscrizione territoriale coincidente con la provincia (attualmente in numero 103). Distribuite su tutto il territorio nazionale, sono trasformate in Associazioni non riconosciute, assimilabili agli organismi di Volontariato

b) l'istituzione dei Comitati di Coordinamento Regionali, di natura pubblica, ai quali è affidato il compito di coordinare a livello regionale le diversificate attività delle Sezioni Provinciali

1999

Riconferma della natura giuridica "Pubblica" dell'Ente

2001

Revisione dello Statuto, in ottemperanza al D.L. del 29.10.'00 n. 419 (sua approvazione con D.M. del 30.05.'01 e pubblicazione sulla G.U. 7.7. 2001 n. 156).

Le novità più salienti riguardano:

a) la prevenzione oncologica come compito istituzionale prioritario dell'Ente

b) la netta separazione tra i compiti politici e di indirizzo del Presidente Nazionale e del Consiglio Direttivo Centrale, da quelli gestionali ed amministrativi del Direttore Generale

c) l'istituzione di una Consulta Nazionale Femminile e di un Comitato Etico, con compiti di consulenza nei confronti degli organi dell'Ente

d) l'istituzione di un Collegio dei Probiviri;

e) la funzione crescente dei Comitati Regionali in base al nuovo assetto della Sanità pubblica

2002

• Udienza Santo Padre, Papa Giovanni II, Città del Vaticano

• Ricevimento al Quirinale del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi

2003

Conferimento Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica dal Capo dello Stato al Quirinale

2005

Riconoscimento ufficiale dell'istituzione della "Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica" con l'emanazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio

2006

Adozione del nuovo Statuto, approvato il 16 gennaio 2006 dal Ministero della Salute e pubblicato sulla G.U. il 28 gennaio 2006. Le modifiche più significative, dettate da esigenze organizzative o da scelte operate in funzione del mutato quadro legislativo di riferimento, sono:



- a) la regolamentazione dell'istituzione del logo della LILT e delle modalità di utilizzo da parte delle Sezioni Provinciali e dei Comitati Regionali
- b) i Comitati di Coordinamento Regionali sono diventati Comitati Regionali, con a capo un Presidente, che può anche essere persona estranea alla LILT
- c) l'aumento dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale (ovvero Centrale) da 13 a 15
- d) l'incompatibilità tra la carica di componente del C.D.N. e quella di Presidente del Comitato Regionale
- e) la riconferma del Presidente per due mandati e non soltanto per uno come precedentemente previsto

L'ORGANIZZAZIONE

- una Sede Centrale a Roma;
- 20 Comitati Regionali
- 103 Sezioni Provinciali, strutture portanti attraverso le quali la LILT persegue le sue finalità, che sono organismi associativi autonomi, ma sempre operanti nel quadro delle direttive e sotto il coordinamento del Consiglio Direttivo Nazionale (C.D.N.) e con l'apporto operativo dei Comitati Regionali
- oltre 800 Delegazioni comunali e oltre 350 ambulatori territoriali.

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) è un Ente Pubblico su base associativa, che opera su tutto il territorio nazionale sotto la vigilanza del Ministero della Salute, collaborando con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti ed organismi in campo oncologico.

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è membro dell'European Cancer Leagues (ECL) e dell'Union International Contre le Cancer (UICC).

Presidente

Prof. **Francesco SCHITTULLI**

Senologo - Chirurgo, Direttore Dipartimento Donna, Istituto Tumori (BA)

Vicepresidente

Prof. **Gianni RAVASI**

Chirurgo Polmonare (MI)

Consiglio Direttivo Nazionale

Dott. **Mario CRISTOFOLINI**

Dermatologo (TN)

Avv. **Romano DI GIACOMO**

Consigliere Corte dei Conti (TO)

Dr.ssa **Elda MELARAGNO**

Commissario INRCA, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - I.R.C.C.S. (RM)

Dr.ssa **Maria OTTAVIANO**

Psicoterapeuta (IS)

Prof. **Giuseppe PISTOLESE**

Direttore Dipartimento Urgenza - Emergenza A.O. (SA)

Dott. **Michele QUARANTA**

Direttore Dipartimento Oncologia Sperimentale, Istituto Tumori (BA)

Prof. **Domenico F. RIVELLI**

Professore a contratto c/o Scuola Specializzazione Oncologia, Università degli Studi (BO)

Prof. **Alberto SCANNI**

Direttore Generale Azienda Ospedaliera di Melegnano (MI)

Prof. **Vittorio SILANO**

Capo Dipartimento dell'Innovazione, Ministero della Salute (RM)



Dott. **Mauro VALENTINI**

Dirig. Responsabile di Chirurgia, Clinica La Vialarda (BI)

Prof. **Umberto VERONESI**

Direttore Scientifico Istituto Europeo di Oncologia (MI)

Direttore Generale

Dott. ssa **Patrizia RAVAIOLI**

Comitato Scientifico

Prof. **Umberto VERONESI**

*Presidente - Direttore Scientifico
Istituto Europeo di Oncologia (I.E.O.) - Milano*

Dott.ssa **Caterina CATRICALÀ**

*Direttore Dip.to Clinico Sperimentale Dermatologia
Oncologica, Istituto S. Gallicano, I.R.C.C.S. - RM*

Dott. **Andrea DECENSI**

*Direttore S. C. Oncologia Medica e Preventiva E. O.
Ospedali Galliera - GE*

Prof. **Ercole DE MASI**

Primario Gastroenterologo, S. Carlo, IDI - RM

Prof. **Eugenio SANTORO**

*Direttore Il livello Chirurgia Generale,
Polo Oncologico Istituto "Regina Elena" - RM*

Collegio dei Revisori

Dr.ssa **Rita BOSCO**

*Presidente - Direttore Amministrativo Ragioneria
Generale dello Stato, Ministero dell'Economia e
delle Finanze - RM*

Dott. **Tommaso MIELE**

Consigliere Corte dei Conti - RM

Dott. **Claudio MASTROCOLA**

Capo Dipartim. della Qualità, Ministero della Salute - RM

Dott. **Leonardo LAMADDALENA**

Dottore Commercialista - BA (supplente)

Collegio dei Probiviri

Dr. **Giuseppe MANCINI**

Procuratore Capo Gen. della Repubblica - LT

Dr. **Sante FRANTELLIZZI**

Prefetto - CO

Dr. **Enzo COLAIACOMO**

*Direttore per la Gestione delle Attività Sanitarie,
Dir. per lo Sviluppo e le Relazioni Esterne ACISMON - RM*

Consulta Nazionale Femminile

Prof.ssa **M. Teresa VILLANOVA**

Coordinatrice Nazionale - Sezione Prov.le LILT di Treviso

Comitato Direttivo

Dr.ssa **Ilaria MALVEZZI**

Sezione Provinciale LILT di Milano

Dr.ssa **Luisa NEMEZ**

Presidente ADOS Italia di Trieste

Dr.ssa **Maria OTTAVIANO**

Sezione Provinciale LILT di Isernia

Prof.ssa **Concetta PIACENTE**

Sezione Provinciale LILT di Bari

Dott.ssa **Aurora SCALISI**

Sezione Provinciale LILT di Catania

Sig.ra **Floriana STEFANI**

Sezione Provinciale LILT di Vicenza

Sig.ra **Piera STIGNANI**

Sezione Provinciale LILT di Bologna

Comitato Etico

Prof. **Cesare MIRABELLI**

Presidente Emerito della Corte Costituzionale

Comitato d'Onore

On. **Maria Pia CARAVAGLIA**

Vice Sindaco di ROMA



Comitati Regionali

Sono composti:

- a) da un rappresentante della Sede Centrale designato dal Consiglio Direttivo Nazionale
- b) da un esperto designato dall'Assessore Regionale alla Sanità
- c) da un rappresentante per ogni Sezione Provinciale

Tra i suddetti componenti il Comitato Regionale elegge il Presidente Regionale

Commissari Regionali

Abruzzo

(in fase di nomina)

Basilicata

Dott. Maria Antonietta MATTEO

Calabria

Avv. Francesco MARTIRE

Campania

Dott. Maurizio MONTELLA

Emilia Romagna

(in fase di nomina)

Friuli Venezia Giulia

Dott. Mauro MELATO

Lazio

Dott. Alfredo CECCONI

Liguria

Dott. Claudio GUSTAVINO

Lombardia

Dott. Marco ALLOISIO

Marche

Dott. Rosa CIRIACO BRUNORI

Molise

Dott. Savino CANNONE

Piemonte

Dott. Giuseppina GAMBARO

Puglia

Dott. Annalaura GIANNELLI

Sardegna

Dott. Piero BALLICU

Sicilia

On. Antonino MANGIACAVALLO

Toscana

Dott. Andrea BARBIERI

Trentino Alto Adige

(in fase di nomina)

Umbria

Dott. Maria Pia BRUSCOLOTTI

Valle D'Aosta

(in fase di nomina)

Veneto

Dott. Francesco ORCALLI

Coordinatori di Area

Regioni Valle D'Aosta - Piemonte - Liguria - Lombardia

Dott.ssa **Silvana APPIANO**

Regioni Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige - Veneto

Prof. **Salvatore RAGUSO**

Regioni Emilia Romagna - Toscana - Lazio - Umbria - Marche

Avv. **Tiziana FRITTELLI**

Regioni Abruzzo - Molise - Campania - Puglia - Basilicata - Calabria

Avv. **Concetta STANIZZI**

Regioni Sicilia - Sardegna

Prof. **Marcello CIACCIO**



SCOPI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI (art. 2 dello Statuto)

1. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori opera senza fini di lucro ed ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica
2. Essa promuove e attua:
 - a) l'informazione e l'educazione alla salute e alla prevenzione oncologica
 - b) le campagne di sensibilizzazione delle persone e degli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito socio-sanitario e ambientale
 - c) le iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro
 - d) la formazione e l'aggiornamento del personale socio-sanitario e dei volontari
 - e) la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività di prevenzione della LILT
 - f) gli studi e le ricerche nel campo della prevenzione oncologica e dell'oncogenesi
 - g) le attività di anticipazione diagnostica, assistenza psico-sociale, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, anche attraverso le varie espressioni del volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sanitaria
3. Nel perseguimento degli scopi sociali la LILT collabora e si coordina:
 - a) con le amministrazioni, le istituzioni, gli enti e gli organismi nazionali, regionali e territoriali che operano nell'ambito socio-sanitario, ambientale e della prevenzione oncologica in particolare

- b) con le istituzioni, gli enti e gli organismi che operano a livello internazionale nel campo della prevenzione oncologica e della cancerogenesi, nelle relative attività di ricerca e studi
 - c) le istituzioni scolastiche, i clubs e le associazioni di servizio, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali, le Forze Armate
4. La LILT cura la raccolta del supporto economico pubblico e privato per il perseguimento degli scopi statutari.

PATRIMONIO (art. 29 dello Statuto)

1. La LILT provvede agli scopi statutari:
 - a) con le rendite del proprio patrimonio;
 - b) con le quote versate dalle Sezioni Provinciali
 - c) con i proventi delle proprie attività
 - d) con i contributi dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali
 - e) con le oblazioni di enti e privati, donazioni e lasciti testamentari e rimborsi derivanti da convenzioni, nonché contributi e finanziamenti di organismi nazionale ed internazionali



La Consulta Nazionale Femminile

La Consulta Nazionale Femminile della LILT – già annunciata dal presidente nazionale Francesco Schittulli nelle dichiarazioni programmatiche per l'elezione – nasce il 25 novembre 2002. È in quell'occasione infatti che il Consiglio Direttivo, ribadendo "l'attuazione del principio di pari opportunità tra uomini e donne nella costituzione degli organi dell'Ente e ponendo in essere articolazioni associative capaci di mettere a frutto le caratteristiche peculiari della componente femminile dei soci", all'unanimità delibera "di istituire la Consulta Femminile con compiti di consulenza nei confronti degli organi dell'Ente...".

Nel Regolamento si legge che *"la CNF è organo della LILT istituita con apposita deliberazione del Presidente nazionale, ratificata dal Consiglio Direttivo Nazionale; essa persegue la valorizzazione dell'impegno della donna all'interno della struttura territoriale LILT e il coordinamento delle varie attività inteso a potenziare l'efficacia degli interventi sul territorio e a favorire la visibilità; la CNF, attraverso le componenti provinciali e regionali, interagisce e collabora con le istituzioni territoriali"*.

La missione della Consulta Nazionale Femminile è dunque quella di sostenere, indirizzare e favorire tutte le attività avviate sul territorio nazionale dalla componente femminile LILT e di coordinare e promuovere le iniziative locali volte a dare risposta agli scopi prioritari della Consulta.

Tali scopi sono:

- la lotta ai tumori femminili grazie ad una capillare, costante e corretta informazione, all'educazione sanitaria, all'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce e all'attenzione per la riabilitazione psicologica e fisica della donna colpita da tumore;



La Prof.ssa Maria Teresa Rossato Villanova, Coordinatrice Nazionale Consulta Femminile LILT

- il coinvolgimento delle componenti più rappresentative della società per far conoscere i progetti LILT, in modo da ottenere consenso e collaborazione per la loro realizzazione;
- la formazione delle volontarie in campo psico-oncologico e organizzativo;
- l'avvio di percorsi di prevenzione in collaborazione con enti ed istituzioni o associazioni;
- il sostegno alle iniziative dell'Ente.



Il volontariato

I volontari sono da sempre per la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori una risorsa estremamente preziosa. Infatti, sin dalla sua fondazione, la LILT ha potuto contare sulla loro collaborazione nei vari settori di attività: informazione, prevenzione, educazione al pubblico in materia oncologica, assistenza ospedaliera e domiciliare ai malati oncologici, riabilitazione psicologica e funzionale. Proprio per il fondamentale e delicato ruolo che i volontari rivestono, la LILT pone un'accurata attenzione nella loro selezione ed investe molto sulla loro qualificazione attraverso una continua attività formativa e di aggiornamento. In tal senso opera a Milano dal 1984 la Scuola di Formazione del Volontariato in Oncologia, che annualmente organizza Corsi per Responsabili del Volontariato, che richiamano partecipanti di ogni nazionalità, e realizza periodiche campagne di reclutamento e selezione.

Il personale specializzato delle Sezioni Provinciali garantisce inoltre un'attività di supervisione anche dopo l'inserimento dei gruppi di volontari nei vari settori di intervento.

È grazie alla forza e all'impegno di queste persone che è possibile ottimizzare il funzionamento delle attività istituzionali e, in particolare, di quelle ambulatoriali di prevenzione, diagnosi precoce, di raccolta fondi e di promozione.

Negli ultimi anni si è registrato un sensibile aumento della presenza di giovani volontari, reclutati soprattutto in ambito scolastico. Il fenomeno è particolarmente gratificante per la LILT: in primo luogo perché denota una sensibilità ai problemi oncologici anche in queste fasce di età, in secondo luogo perché per la LILT – che utilizza circa i due terzi delle sue risorse materiali e umane per la Prevenzione – i giovani rappresentano il pubblico più adatto per adempiere alla propria Missione.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
Prevenire è vivere

XV CORSO PER FORMATORI DI VOLONTARIATO

*STARE ACCANTO:
come costruire
un programma
di volontariato
in Hospice*

8-9-10 maggio 12-13-14 giugno 2006

Polo Didattico
Istituto Nazionale
per lo Studio e la Cura dei Tumori
Via Venezian, 1 - Milano

Con il patrocinio di:

STP
Regione Lombardia
FEDERAZIONE
CURE
PALLIATIVE
ONLUS

I giovani volontari studenti delle scuole medie superiori e universitari, svolgendo la loro attività nell'ambito della LILT, non solo hanno l'opportunità di fare un'esperienza ad alto valore educativo e pedagogico, ma possono anche ricevere, attraverso la collaborazione con l'Ente, dei crediti formativi utili per concorrere al punteggio per gli esami di Maturità e per la tesi di Laurea.

Per valorizzare l'impegno e la dedizione di quanti prestano la loro opera gratuita a favore della LILT, viene annualmente organizzata la Giornata del volontariato, durante la quale vengono svolte iniziative di vario genere e vengono consegnati premi ai singoli volontari e anche alle Sezioni Provinciali che si sono distinte nelle loro attività.



La prevenzione primaria e secondaria

Vincere il cancro: è questo l'obiettivo che la LILT persegue promuovendo la cultura della Prevenzione. Perché – ancora oggi – la Prevenzione rappresenta l'arma più efficace nella lotta contro il cancro: il trend decrescente della mortalità (circa 150mila casi rispetto agli oltre 260mila nuovi casi che ogni anno registriamo) è infatti legato proprio alla disponibilità di una diagnostica strumentale tecnologicamente sempre più sofisticata, a terapie sempre più innovative, mirate ed intelligenti e, non meno importante, a un maggior attivo e diretto coinvolgimento della popolazione.

Per questo, oltre ai traguardi scientifici raggiunti dalla ricerca, analogo e più forte impegno deve indirizzarsi alla realizzazione dei due grandi progetti di Prevenzione, missione prioritaria che quotidianamente impegna la LILT: quella Primaria, rivolta alla correzione degli stili di vita, alla lotta al tabagismo e alla cancerogenesi ambientale e professionale, e quella Secondaria, rivolta allo sviluppo dell'anticipazione diagnostica nei confronti di tumori frequenti come i tumori alla mammella, all'utero, al colon retto, alla prostata, al cavo orale e alla cute.

Una missione che la LILT porta avanti, non solo continuando a lavorare sui progetti che la contraddistinguono – basti pensare alla Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica (coincidente con l'inizio della primavera), alla Giornata Mondiale senza Tabacco (31 maggio), alla Campagna Nastro Rosa di ottobre, articolata per sensibilizzare le donne a "prevenire" i tumori alla mammella – ma comunicando con la popolazione e coinvolgendo sempre di più anche i giovani. Addirittura fin dalle prime classi delle elementari, perché la buona salute parta dai banchi di scuola e le nuove generazioni imparino a salvaguardare il proprio futuro in

termini di benessere anche attraverso l'adozione di corretti stili di vita. Una "lezione" che vede la LILT in prima linea con le sue risorse professionali, le sue competenze di carattere progettuale, organizzativo e operativo e la consolidata esperienza didattica e formativa dei propri operatori. Col compito di far comprendere agli studenti, fin da giovanissimi, che la salute è un bene prezioso e bisogna averne rispetto e cura. Una missione realizzabile non solo grazie al costante e serio impegno, ma anche alla capillare presenza della LILT sul territorio nazionale.

Le 103 Sezioni Provinciali e gli oltre 350 Ambulatori permettono ai medici e ai volontari della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di realizzare quella cultura della Prevenzione, in grado oggi di ridurre drasticamente le morti per cancro.

Combattere i tumori è infatti possibile attraverso la riduzione dei fattori di rischio e adottando stili di vita sani (corretta alimentazione, stop al fumo, attività fisica). Ma è anche importante individuare la malattia tempestivamente con una diagnosi precoce che consenta cure meno invasive e più efficaci. Vale a dire Prevenzione Primaria e Secondaria.

In Italia il 55 per cento della popolazione non attua Prevenzione e ogni anno sono quasi 80mila le persone che muoiono per questo motivo. Avvalersi della collaborazione del mondo scolastico e coinvolgere sempre più il mondo della comunicazione sono due dei principali impegni che la LILT persegue oggi per diffondere la cultura della Prevenzione all'interno del corpo sociale, cercando di colmare il divario ancora esistente tra Nord e Sud, e per radicarla nei giovani fino a farla diventare uno stile di vita. Nel nome della lotta al cancro.



Studi e ricerche

Nel 2006 il Comitato Scientifico – organo di consulenza tecnica della LILT eletto dal Consiglio Direttivo Nazionale e presieduto dal Prof. Umberto Veronesi – come negli anni precedenti, ha indetto un bando di concorso per il finanziamento di progetti di ricerca nel campo della prevenzione primaria e secondaria (diagnosi precoce) dei tumori che abbiano una valenza nazionale e una ricaduta sulla salute pubblica.

Tali progetti sono:

PROGETTI

1. Prevenzione del carcinoma squamo-cellulare del distretto cervico facciale tramite trattamento con acido cis-retinoico, dieta e antiossidanti: studio di fase III randomizzato.
Dott. **Giovanni MANTOVANI**, referente scientifico – Policlinico Universitario, Monserrato (Cagliari)
2. Verifica del valore predittivo del quadro elementare ematico e dei parametri dello stress ossidativo nel tumore del colon retto.
Dott. **Alessandro ALIMONTI**, referente scientifico – Istituto Superiore Sanità, Roma
3. Selenio e antiossidanti e incidenza di adenomi metacroni del colon retto. Efficacia a lungo termine e caratterizzazione biologica delle lesioni.
Dott.ssa **Luigina BONELLI**, referente scientifico – Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Genova
4. Studio epidemiologico sul rischio di tumore del colon-retto in relazione all'esposizione a lungo termine ai prodotti disinfettanti per le acque.
Dott.ssa **Alessandra TAVANI**, referente scientifico - Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", Milano
5. Uno studio caso-controllo multicentrico italiano sui fattori di rischio per il tumore dell'endometrio.
Dott. **Claudio PELUCCHI**, referente scientifico - Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", Milano
6. Studio epidemiologico finalizzato alla prevenzione dei tumori maligni ad alta incidenza e mortalità.
Dott. **Alessandro ROSSI**, referente scientifico - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Sezione Provinciale di Latina
7. Screening clinico e molecolare in soggetti ad alto rischio per cancro del colon retto (CCR).
Dott.ssa **Vittoria STIGLIANO**, referente scientifico - Istituto Regina Elena per lo Studio e la Cura dei Tumori, Roma
8. Nuovi approcci metodologici per l'identificazione di marcatori molecolari di rischio di trasformazione e diagnosi precoce nel carcinoma della mammella.
Dott.ssa **Paola NISTICÓ**, referente scientifico - Istituto Regina Elena per lo Studio e la Cura dei Tumori, Roma
9. Prevenzione del carcinoma ovarico e mammario eredo-familiare. Percezione del rischio, personalizzazione diagnostica e strategie comunicative per l'incremento della compliance.
Prof. **Silverio TOMAO**, referente scientifico - Istituto Regina Elena per lo Studio e la Cura dei Tumori, Roma
10. Prevenzione del cancro del colon retto nella popolazione affetta da sindrome X-metabolica.
Dott. **Giovanni GASBARRINI**, referente scientifico - Policlinico Gemelli, Roma



11. Strategie educazionali per l'autoesame della cute nelle campagne di prevenzione del melanoma.
Prof. **Sergio CHIMENTI**, referente scientifico – Università Tor Vergata, Roma
12. Valutazione dell'appropriatezza degli interventi di diagnosi precoce e del percorso terapeutico dei malati di cancro nelle differenti regioni.
Dott. **Maurizio MONTELLA**, referente scientifico – Istituto Nazionale Tumori Fondazione G. Pascale, Napoli
13. Identificazione di popolazioni di pazienti a rischio da sottoporre a vaccinazione con finalità di prevenzione primaria del carcinoma coloretale.
Dott. **Mario ROSELLI**, referente scientifico – Policlinico Universitario di Tor Vergata, Roma
14. Immunodepressione post-trapianto d'organo, infezioni virali e rischio di tumori: studio epidemiologico longitudinale.
Dott. **Diego SERRAINO**, referente scientifico – Centro Riferimento Oncologico, Aviano (Pordenone)
15. Screening della neoplasia polmonare con TC a bassa dose: valutazione della riproducibilità delle letture del test.
Dott. **Eugenio PACI**, referente scientifico Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, Istituto Scientifico della Regione Toscana, Firenze
16. Dieta e attività fisica per la prevenzione del tumore della mammella: un trial randomizzato per ridurre la densità mammografica in post-menopausa.
Dott. **Domenico PALLI**, referente scientifico – Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, Istituto Scientifico della Regione Toscana, Firenze
17. Migliorare le abilità comunicative del medico e ridurre il distress del paziente: uno studio clinico randomizzato.
Dott. ssa **Gabriella MORASSO**, referente scientifico – Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Genova
18. Valutazione comparativa di due modalità di screening dei tumori del colon retto.
Dott. **Luigi BISANTI**, referente scientifico – Azienda Sanitaria Locale, Città di Milano
19. Elaborazione di una nuova piattaforma diagnostica-prognostica ed identificazione di nuovi bersagli terapeutici per il trattamento del melanoma.
Dott. **Michele MAIO**, referente scientifico Centro Riferimento Oncologico, Aviano (Pordenone)
20. Diagnosi precoce delle neoplasie del distretto cervico-facciale mediante video autofluorescenza fibroscopica: studio pilota.
Dott. ssa **Nicoletta TRADATI**, referente scientifico – Istituto Europeo Oncologico, Milano
21. Farmacoprevenzione del tumore mammario con fenretinide: follow up a lungo termine di uno studio randomizzato di fase III.
Dott. **Bernardo BONANNI**, referente scientifico – Istituto Europeo Oncologico, Milano
22. Sperimentazione controllata randomizzata per ridurre il rischio genetico di tumore al seno attraverso la dieta.
Dott. **Franco BERRINO**, referente scientifico – Istituto Nazionale Tumori, Milano.



COMMISSIONI DI STUDIO

Ecco il lavoro svolto nel 2006 dalle varie Commissioni di studio, istituite nel 2005 e suddivise in tre principali campi di intervento (prevenzione primaria, prevenzione secondaria e problematiche sociali, assistenziali e riabilitative):

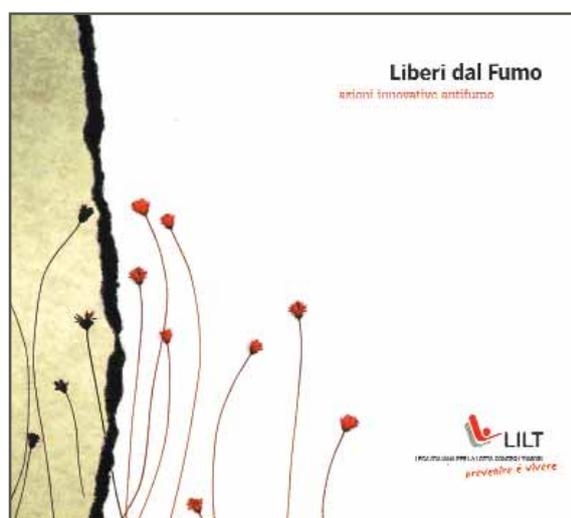
- la Commissione "Supporto Psicologico" ha ultimato la prima fase dei lavori, predisponendo l'opuscolo "Emozioni e cancro", presentato al Simposio congiunto LILT/ECL nell'ambito dell'VIII Congresso IPOS di Venezia e ampiamente distribuito sul territorio nazionale soprattutto attraverso le Sezioni Provinciali LILT;
- la Commissione "Riabilitazione" ha messo a punto le sue linee programmatiche proponendo, prioritariamente, un censimento delle attività di riabilitazione a livello delle Sezioni Provinciali tramite questionario. I dati del censimento, attualmente in fase di elaborazione, sono ritenuti fondamentali per fotografare la situazione esistente e per la realizzazione di opportuni progetti di formazione e aggiornamento nel settore. Tra le altre proposte della Commissione anche la realizzazione di specifici progetti di ricerca e di materiale informativo;
- la Commissione "Tabagismo" ha avanzato varie proposte fra le quali si segnala: 1) la riorganizzazione della Linea Verde SOS FUMO come quit line; 2) il tutoraggio fatto dai componenti della Commissione per il Nord, il Centro, il Sud e le isole, relativo alle attività svolte sul tabagismo dalle Sezioni Provinciali LILT; 3) l'organizzazione annuale di un convegno tematico sul tabagismo; 4) la messa a punto di idoneo materiale informativo continuamente ag-

giornato per le scuole di ogni ordine e grado; 5) una più attiva collaborazione con le iniziative europee; 6) una più coinvolgente attività di ricerca nel settore del tabagismo.

Nella riunione del Consiglio Direttivo Nazionale del 12 dicembre le 10 Commissioni sono state rivisitate e accorpate per esigenze dettate dall'art. 29 della legge 248/2006.

Esse sono attualmente sette ed operano sui seguenti temi:

- **Lotta al Tabagismo**
- **Alimentazione**
- **Cancerogenesi ambientale**
- **Anticipazione diagnostica**
- **Rapporti con la Scuola, Associazionismo e Volontariato**
- **Riabilitazione**
- **Psiconcologia**
- **Cure Palliative, Domiciliari e Diritti dei Pazienti**





BORSE DI STUDIO E RICERCA

Nel 2006 la Sede Centrale LILT ha bandito un pubblico concorso per dieci borse di studio di cui:

- tre da conferire a giovani laureati in Medicina e Chirurgia, per l'espletamento di ricerche epidemiologiche e cliniche sui principali tumori di interesse socio-sanitario, da svolgere sotto la vigilanza e la responsabilità di qualificati esperti;
- due per laureati in Psicologia, per l'espletamento di ricerche epidemiologiche e cliniche sugli aspetti psicologici dei pazienti e dei familiari;
- due per laureati e tre per diplomati in materie afferenti discipline educative, formative, e tecnico-giuridico-amministrative su uno dei seguenti temi di ricerca:
 - l'accesso universale ai servizi della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, con particolare riferimento agli attuali strumenti di comunicazione, educazione, formazione ed informatizzazione (reti telematiche, linee verdi, servizi avanzati di telefonia);
 - la gestione amministrativa, l'elaborazione dati, l'epidemiologia e la statistica dei tumori;
 - l'assistenza tecnico-giuridica per le problematiche correlate alla patologia neoplastica.

In collaborazione con la Novartis, la Sede Centrale ha bandito poi un altro pubblico concorso per tre borse di studio da conferire a Laureati in Medicina e Chirurgia sul tema *"L'assistenza domiciliare oncologica nella Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori"*. Nel corso dell'anno anche diverse Sezioni Provinciali sono state impegnate nelle rea-

lizzazione di ricerche epidemiologiche, cliniche e sperimentali (Alessandria, Cosenza, Latina, Napoli, Gorizia, Sassari, Ragusa, Rovigo), prevalentemente nel campo della prevenzione primaria e secondaria, della diagnosi precoce (come Bari, Milano, Foggia, Udine, Varese, Vicenza), e ancora, della formazione, dell'assistenza e della riabilitazione fisica e psicologica, con l'istituzione di borse di studio, l'elargizione di contributi e premi a giovani diplomati e laureati.

La Sezione Provinciale di Mantova, ad esempio, ha finanziato tre borse di studio su *"Tipizzazione e inquadramento pre e post-operatorio dei tumori cerebrali maligni con risonanza magnetica a campo ultra-alto ai fini della valutazione prognostica"*, *"Terapia attuale del carcinoma prostatico"* e *"Nuovi sviluppi della chirurgia conservativa al seno"*, ed ha realizzato un progetto di prevenzione in fabbrica e uno studio sull'analisi degli aspetti sanitari epidemiologici dei pazienti visitati presso gli ambulatori LILT; la Sezione Provinciale di Forlì ha destinato due borse di studio a giovani laureati operanti presso gli Hospice di Forlimpopoli e di Savignano sul Rubicone, concedendo anche un contributo ad un medico per la frequenza della scuola di specialità in Oncologia presso l'Università di Ferrara; la Sezione Provinciale di Modena ha erogato fondi a giovani ricercatori impegnati nella chirurgia oncologica cervico facciale; la Sezione Provinciale di Ravenna ha finanziato due borse di studio per psicologi, una dedicata ai Gruppi per la Disassuefazione dal Fumo, l'altra dedicata ai gruppi di autoaiuto per pazienti operate al seno; la Sezione Provinciale di Milano ha istituito tredici borse di studio e firmato otto contratti per studi e ricerche presso i principali istituti oncologici di Milano.



Nell'ambito dei progetti finanziati dalla Sede Centrale su proposta del Comitato Scientifico, la Sezione Provinciale di Milano, nella persona del suo Presidente, Prof. Gianni Ravasi, ha anche coordinato scientificamente il progetto di ricerca *DANTE*, acronimo di *Diagnostica Avanzata per lo screening delle Neoplasie polmonari con la TAC e la biologia molecolare*, progetto che ha già dato dei buoni risultati.

Alla fine dell'anno 2005 si è concluso l'arruolamento con circa 2.435 pazienti. Sono stati identificati 50 casi di tumore polmonare, il 60% dei quali in stadio I ed operabili, e riscontrate mutazioni genetiche nel 4% dei casi nell'espettorato, in 2 pazienti con sviluppo del tumore del polmone. I pazienti continueranno ad essere seguiti per i prossimi 4 anni al fine di poter avere risultati più definitivi.

La Sezione Provinciale di Milano è coinvolta anche in altri progetti di ricerca, sempre finanziati dalla Sede Centrale su proposta del Comitato Scientifico, ma presentati da altre Istituzioni. Si cita, per esempio, il progetto *"Nutriaction: dieta, fattori ambientali e genetici e rischio di cancro con focus su mammella, colon retto, polmone e prostata"*, coordinato dal Prof. Carlo La Vecchia dell'Istituto "Mario Negri" di Milano, al quale partecipa anche la Sezione Provinciale di Napoli; il progetto *"Definizione e valutazione di indicatori di qualità per la prevenzione secondaria dei tumori femminili su base spontanea"*, coordinato dal Dott. Marco Rosselli Del Turco, Direttore Scientifico del CSPO (Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - Istituto Scientifico Prevenzione Oncologica) di Firenze, al quale collaborano anche le Sezioni Provinciali di Lecce e di Firenze; ancora il progetto *"Ruolo dei fattori ambientali e genetici nel rischio di tumore*

del polmone, della laringe e di altre neoplasie legate al fumo di tabacco", coordinato dalla Dott.ssa Cristina Bosetti, dell'Istituto "Mario Negri" di Milano, al quale collabora la Sezione Provinciale di Napoli; il progetto *"Le condizioni di efficacia della comunicazione finalizzata a favorire comportamenti attivi per la diagnosi precoce del carcinoma prostatico"*, presentato dal Movimento Europa Uomo e al quale partecipa attivamente anche la Sezione Provinciale di Bari. Quest'ultima è impegnata nella realizzazione anche di altri progetti finanziati dalla Sede Centrale su proposta del Comitato Scientifico quali: a) *"Alterazioni di DNA nell'esalato respiratorio per la prevenzione del NSCLC: studio di validazione"*, coordinato dal Prof. Angelo Paradiso dell'IRCCS di Bari; b) *"Mano nella mano: valutazione delle motivazioni personali e socio ambientali a sottoporsi ad una*



Associazione Nazionale Tumori
Fondazione G. Pascale



LILT L'Associazione Italiana per la Lotta contro i Tumori
Scienze off Negri

QUALITA' DELLA VITA

PROGETTO DI RICERCA SPERIMENTALE

LO SHIATSU: SOSTEGNO E RICUPERO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO

Responsabili: Prof. Francesco De Falco - Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico
Collaboratori: Dott.sse Caterina Barbuto - Ana Laura Iturriz Muniz

Novembre 2006



procedura di diagnostica mammografia”, coordinato dal Dott. Vincenzo Ventrella, sempre dell’IRCCS di Bari; c) *“Il ruolo dell’infezione occulta da HBV nello sviluppo del carcinoma epatico: valutazione dell’interazione con il virus HCV e con la dieta”*, studio coordinato dal Dott. Francesco Izzo della Sezione Provinciale di Napoli e conclusosi nel corso del 2006.

Sempre nell’ambito dei progetti finanziati dalla Sede Centrale su proposta del Comitato Scientifico, la Sezione Provinciale di Napoli, attraverso il suo Vice Presidente – Dott. Maurizio Montella – nel 2006 ha proseguito il coordinamento scientifico del progetto *“Determinanti socio-economici delle disuguaglianze in oncologia: valutazione e contenimento del ritardo diagnostico-terapeutico per il cancro della mammella nel Sud Italia”*, nel quale sono state coinvolte le Sezioni Provinciali di Lecce, Salerno e Bari. La Sezione Provinciale di Napoli nel 2006 ha avviato 36 progetti di ricerca in collaborazione con Centri oncologici. La Sezione Provinciale di Varese ha terminato il progetto *“Aziende libere dal fumo: un percorso di prevenzione”* e avviato *“Mamme libere dal fumo”*, in collaborazione con l’Osservatorio Nazionale sul Tabagismo; la Sezione Provinciale di Gorizia ha portato avanti il progetto *“Mesotelioma maligno della pleura nelle province di Gorizia e di Trieste. Esposizione all’asbesto, periodi di latenza, cofattori”*; la Sezione Provinciale di Novara è stata attivamente coinvolta nel progetto *“Partecipazione ad uno studio europeo (EU -DAP) per la valutazione dell’efficacia degli interventi di prevenzione del tabagismo negli adolescenti”*.

È da menzionare ancora l’impegno della Sezione Provinciale di Latina, che il 28 settembre nel corso di una conferenza stam-

pa, alla quale ha partecipato la Dott.ssa Caterina Catricalà, componente del Comitato Scientifico LILT, ha presentato i risultati del progetto melanoma, un lavoro di ricerca durato 10 anni e curato dalla LILT, i cui dati sono stati raccolti nella pubblicazione scientifica *“Progetto melanoma”*.

La Sezione Provinciale di Latina, oltre a portare avanti il progetto *“Smettere di fumare dopo la diagnosi di tumore: effetto di un intervento di disassuefazione al fumo. Studio pilota”*, finanziato dalla Sede Centrale su proposta del Comitato Scientifico, nel 2006 ha attuato una ricerca sul contenuto di monossido di carbonio (Co) in soggetti prima dell’intervento di laringe o torace e successivi controlli dopo l’astinenza da fumo e ha rinnovato due borse di studio presso il day hospital dell’ospedale Fiorini di Terracina.

La Sezione Provinciale di Terni ha dato avvio alla realizzazione in ambito clinico di alcuni progetti di ricerca della durata di un anno su: *“Nozze d’oro: Umanizzazione accoglienza”*, *“Trattamento della sindrome anoressia-caches-*





sia”, “Prevenzione della osteoporosi nelle pazienti in postmenopausa con carcinoma mammario in trattamento con antiaromatasi”, “Target therapy – trattamento personalizzato di pazienti con tumore polmonare non-microcitoma”, “Valutazione dello stato nutrizionale in soggetti in trattamento chemio-terapico”.

La Sezione Provinciale di Ragusa sta proseguendo avanti uno studio caso-controllo di popolazione sul “Sarcoma di Kaposi classico nella Sicilia Orientale” in collaborazione con il National Cancer Institute di Washington e con l’Università di Catania, curando anche uno specifico sito (www.sarcomakaposi.com).

REGISTRO TUMORI

Come consuetudine, anche nel 2006 alcune Sezioni Provinciali hanno continuato a collaborare con i *Registri Tumori*, strumenti di sanità pubblica, in grado di misurare il cancro nella popolazione e di dare risposte ad alcune domande, del tipo: Quante persone si ammalano di tumore e quante ne guariscono ogni anno nella popolazione? Come variano incidenza e mortalità nelle diverse aree geografiche? Come evolve nel tempo il rischio di ammalarsi e la probabilità di guarire per ciascuno dei vari tipi di tumore? Ricordiamo che l’istituzione della maggior parte dei Registri Tumori italiani nel corso dell’ultimo ventennio è stata promossa dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, che ha dato un sostegno sia sul piano culturale-promozionale che su quello organizzativo-finanziario.

Così, per esempio, anche nel 2006 la Sezione Provinciale di Bologna ha istituito una borsa di studio per l’attività nel settore sta-

tistico ed epidemiologico del Registro Tumori di Bologna e provincia; la Sezione Provinciale di Bergamo ha proseguito la collaborazione con la ASL per l’aggiornamento del Registro provinciale; la Sezione Provinciale di Catanzaro, in cooperazione con il Servizio Epidemiologia e Statistica Sanitaria, ha continuato la collaborazione con il Registro Tumori AS 7 presso il Servizio di Epidemiologia e Statistica Sanitaria; la Sezione Provinciale di Trento ha proseguito a sostenere il Registro Tumori di popolazione della Provincia, dell’Osservatorio Epidemiologico e dei Registri d’Organo per i tumori della cute e della mammella; la Sezione Provinciale di Salerno ha continuato la sua collaborazione con il Registro Tumori provinciale, che collabora anche con la Sezione Provinciale di Napoli per la ricerca dati sul tumore alla mammella in Campania. Attualmente il Registro Tumori di Popolazione della Regione Campania è membro del Direttivo Groupe de Coordination pour l’Epidemiologie et l’Enregistrement du Cancer dans le Pays de Langue Latine (GRELL), è membro votante dell’International Association of Cancer Registries e collabora con l’Agenzia Internazionale Ricerca sul Cancro (IARC).

Le Sezioni Provinciali di Campobasso e Isernia hanno partecipato attivamente al gruppo di lavoro per l’istituzione del Registro Tumori di Popolazione Regionale in collaborazione con la LILT Nazionale e l’Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli. Le due Sezioni hanno partecipato alla redazione dei dati di mortalità regionale degli ultimi cinque anni nell’ambito dei Registri Tumori.

Molte altre sono le Sezioni Provinciali tuttora impegnate con i Registri Tumori (Macerata, Ferrara, Reggio Emilia, Verbano Cusio Ossola, ecc.).



Gli appuntamenti nazionali

“SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE”

“*Pane, amore e prevenzione*” è lo slogan che la LILT ha portato in molte piazze italiane dal 18 al 26 marzo 2006 per la “**Settimana Nazionale della Prevenzione**”, evento nazionale molto importante, reso possibile anche grazie alla collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute e del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. La LILT, attraverso la suddetta manifestazione, giunta nel 2006 alla sua V edizione, si è posta come obiettivo primario sempre quello di informare e di sensibilizzare la popolazione su un concetto fondamentale: cosa vuol dire “Prevenzione”.

È da qui che nasce l'esigenza di concentrare le forze di medici, infermieri e volontari per diffondere un messaggio che la LILT si impegna a divulgare durante tutto l'anno ma che, soprattutto in questi giorni, ha una risonanza enorme.

La “Prevenzione” è intesa sia come lotta ai fattori di rischio (fumo, errata alimentazione, inquinamento ambientale) sia come diagnosi precoce dei tumori (tempestiva individuazione della malattia in una fase iniziale con aumentata possibilità di cura e quindi di sopravvivenza e conseguente migliore qualità di vita).

Per l'occasione la LILT ha predisposto e distribuito su tutto il territorio nazionale attraverso le Sezioni Provinciali un opuscolo ricco di nozioni importanti per l'adozione di un corretto stile di vita, e di altri suggerimenti utili sulla Prevenzione in generale, compreso il Codice Europeo contro il Cancro. Insieme al materiale informativo non poteva mancare la bottiglia di extravergine d'oliva a ribadire il valore di una sana alimentazione partendo dall'olio di qualità, ingrediente cardine della Dieta Mediterranea e fondamentale nella prevenzione dei tumori.

Per illustrare il programma e gli obiettivi della “Settimana Nazionale della Prevenzione” è stata organizzata una conferenza stampa, il 15 marzo a Palazzo Chigi, alla quale erano presenti il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali Gianni Alemanno, il Presidente Nazionale della LILT Francesco Schittulli e, in qualità di testimonial, Livia Azzariti.

La Settimana Nazionale della Prevenzione a Milano è iniziata con un concerto straordinario alla Filarmonica della Scala, diretto da Roberto Abbado, violoncello solista Mario Brunello. L'inaugurazione si è tenuta in Piazza del Duomo, alla presenza dell'Assessore ai Grandi Eventi del Comune di Milano Giovanni Bozzetti e di personaggi noti del mondo dello spettacolo, tra i quali Fabio Fazio, Sandra Mondaini e Maurizio Margaglio.

Lo slogan “*Pane, amore e prevenzione*” e l'importanza della “Settimana” sono stati divul-





**Pane, amore e...
prevenzione**

**SETTIMANA NAZIONALE
PER LA PREVENZIONE**
18 - 26 marzo 2006

gati dalle televisioni, dai giornali e dalle radio, in particolare sulle Reti Rai e Mediaset, sulla stampa nazionale e locale, periodica e quotidiana, sui principali network radiofonici nazionali, oltre che su Radio1 e Radio2, garantendo un elevato ritorno d'immagine e di visibilità.

Dal 17 al 27 marzo da qualunque telefonino è stato possibile inviare un SMS al numero 48583, contribuendo con un euro alla campagna "Prevenire è vivere", in questo modo gli operatori della telefonia mobile, Tim, Vodafone e Wind hanno dato il loro fondamentale contributo.

Anche lo sport, e in particolare il mondo del calcio, hanno dato il loro aiuto: le squadre della serie A e B hanno portato in campo uno striscione lungo 15 metri con lo slogan della campagna per ricordare a tutti l'impor-

tanza della Prevenzione; gli allenatori durante la partita hanno indossato la tracolla portacellulare e la sciarpa della LILT.

Le Sezioni Provinciali e le loro delegazioni sono da sempre il punto di forza della LILT: la presenza su tutto il territorio fa sì che si riesca a trasmettere a tutta la popolazione le giuste informazioni nei modi più vari.

Fondamentale è stato l'apporto sul campo dei volontari che hanno dato il massimo con le postazioni della LILT nelle piazze italiane, e anche in altre sedi: centri commerciali, sagrati delle chiese e all'interno d'istituti clinici. L'opuscolo è stato distribuito pure nelle farmacie, nelle banche, negli ospedali, negli ambulatori medici, ecc.

A Bologna, ad esempio, le bottiglie d'olio sono state esposte nei negozi alimentari del centro città e nei ristoranti cittadini sono stati proposti piatti "Sani ma gustosi, per prevenire mangiando". A Novara le postazioni per la distribuzione di materiale informativo e l'offerta dell'olio extravergine d'oliva sono stati allestiti presso il Centro Commerciale San Martino, presso il palazzetto dello Sport "Stefano dal Lago" in occasione della partita della massima serie di volley femminile S. Orsola Asystel, oltre che nel centro storico.

I temi che sono stati affrontati nel 2006 nelle conferenze e nei convegni sono stati numerosi: "I Tumori del Colon-retto" a Cagliari, "Papilloma virus umano (HPV) e Cervico - Carcinoma" a Bari, "Mangiar sano, amore e prevenzione" e "La corretta informazione per la prevenzione dei tumori" a Napoli, "Dalla Terapia alla Prevenzione dei Tumori della Cute" e "Strumenti di Prevenzione Oncologica" in provincia di Campobasso, "Prevenzione del tumore al seno" a Cosenza, "Un aperitivo in salute" a Novara, "La Prevenzione Primaria e Secondaria in oncologia. Quando sottoporsi ai



controlli periodici?” e “Lo stile di vita come strumento della prevenzione” in provincia di Ragusa, ecc.

Per arrivare anche ai più giovani e far in modo che crescano con la consapevolezza, sin da piccoli, che i tumori si possono prevenire conducendo un corretto stile di vita e una sana dieta, alcune Sezioni Provinciali hanno organizzato degli incontri informativi nelle scuole sia primarie che secondarie.

Se ne citano, alcuni esempi in provincia di Campobasso: “Le Briciole di Pollicino” nell’ambito del “Percorso dell’olio: dalla pianta alla tavola” è un progetto di Educazione Alimentare di una scuola materna; “Formazione e Degustazione” è un incontro sulle qualità dell’olio extravergine d’oliva e un laboratorio sensoriale per i genitori con la collaborazione di un assaggiatore d’olio e di uno chef dell’istituto Alberghiero di Termoli; “Educazione alimentare nella cultura della Prevenzione” è un progetto sulle qualità dell’olio e sui rapporti con la prevenzione oncologica con allestimento di “BRUSCHETTA POINT” in alcuni licei.

La distribuzione di bruschette, in piazza e in altre postazioni, si è rivelata un ottimo espediente per avere un facile approccio con le persone anche in altre città, oltre che in quelle del Veneto, dove l’iniziativa è ormai diventata consuetudine.

L’attività ambulatoriale è stata intensa: come ogni anno negli ambulatori LILT sono state offerte prestazioni gratuite per le patologie più diffuse o più facilmente diagnosticabili (mammella, cervice uterina, colon-retto, pelle, cavo orale), anche con unità mobili per raggiungere località più decentrate. Operative anche alcune Associazioni alleate e in particolare la SIMO (Società Italiana Maxillo Odontostomatologica). Anche le Sezioni Provinciali che non hanno gli ambulatori si sono

convenzionate con strutture sanitarie pubbliche e private accreditate.

Per dare la possibilità davvero a tutti di conoscere il significato di “Prevenzione” sono stati organizzati incontri di calcio e di solidarietà, manifestazioni sportive di altre discipline, iniziative culturali, sociali e artistiche.

Non sono mancate iniziative particolari quali ad esempio: “l’asta delle torte” a Diano Castello (IM) presso il Teatro Concordia.



Sezione di Lucca - Settimana della Prevenzione 21-28 Marzo 2006 - Postazione sul Lungomare di Lucca



Sezione di Campobasso - Settimana della Prevenzione 18 Marzo 2006 - Scuola Materna Campolieti



GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

Il 31 maggio si svolge uno degli eventi nazionali più importanti per la LILT: la **“Giornata Mondiale senza Tabacco”**, indetta dall’Organizzazione Mondiale della Sanità che nel 2006 ha identificato come tema **“il fumo è mortale sotto ogni aspetto”**. Di fronte all’incalzare dell’industria del tabacco con nuovi prodotti presentati dalla pubblicità come **“innocui”** e **“leggeri”**, è infatti importante far capire che la sigaretta resta sempre, nonostante i travestimenti, un grave rischio per la salute. Da anni la LILT è in prima linea nel campo della lotta al tabagismo, svolgendo opera di sensibilizzazione della popolazione, soprattutto nei confronti dei giovani per prevenire l’iniziazione al fumo, e nei confronti degli operatori sanitari, dei politici ed amministratori, fornendo tutte le informazioni e il supporto necessari per aiutare i fumatori a smettere. La **“Giornata Mondiale senza Tabacco”** 2006 è stata presentata con una conferenza stampa, che si è svolta a Palazzo Marini il 30 maggio, alla quale sono stati invitati il Presidente della Camera Fausto Bertinotti, il Ministro della Salute Livia Turco, il Ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni. Il 31 maggio è stato organizzato a Roma, presso l’Istituto Superiore di Sanità, l’VIII Convegno Nazionale Tabagismo e Servizio Sanitario Nazionale **“Giornata Mondiale senza Tabacco World No - Tabacco Day tabacco: deadly in any form or disguise”**, in collaborazione con il Ministero della Salute, l’Istituto Superiore della Sanità e l’Istituto di Ricerche Farmacologiche **“Mario Negri”**. **“La borsa, o la vita”** è stato il messaggio della campagna del 2006 con un significato ben preciso, la possibilità di fare una scelta: spe-

gnere la sigaretta e prendere la **“Borsa più firmata del mondo”**. È stata infatti distribuita una borsa firmata da numerosi stilisti che hanno collaborato per la realizzazione di questo progetto grazie alla Camera Nazionale della Moda Italiana. Per sensibilizzare i cittadini, soprattutto i giovani e le donne, sui rischi da fumo e diffondere il messaggio di **“stop al fumo”**, dal 31 maggio al 4 giugno i volontari della LILT sono scesi in piazza per informare su **“tutto quello che devi sapere per smettere di fumare”**. Inoltre, è stato costante l’aiuto della linea verde S.O.S. FUMO 800 - 99.88.77. In alcune città sono state offerte gratuitamente prove spirometriche e controllo del monossido di carbonio. Ciò è stato possibile grazie alla pre-



senza dei camper che hanno affiancato i volontari nelle piazze.

Le 103 Sezioni Provinciali hanno dato vita a numerose iniziative, soprattutto in ambiente scolastico – visto come punto di partenza per l'educazione alla salute e alla lotta al tabagismo – e molto spesso a conclusione di vari progetti realizzati nel corso dell'anno scolastico.

A Biella si è svolta la premiazione del progetto europeo "Smoke free class competition"; a Milano sono state premiate le scolaresche che hanno partecipato al concorso di disegno "Segnali contro il fumo" alla presenza delle autorità cittadine e di testimonial del mondo dello spettacolo e sport; ad Alessandria è stato realizzato uno spettacolo per contrastare l'abitudine al fumo di sigaretta nei giovani: "Meriti un applauso. Accendi la fantasia e spegni la voglia di fumare!"; a Cagliari gli alunni delle V elementari e gli studenti delle medie inferiori hanno elaborato manifesti contro il fumo, con cui è stata allestita anche una mostra; a Firenze i ragazzi hanno prodotto degli spot in riferimento al progetto di educazione alla salute "Allenarsi al benessere"; scuole primarie e secondarie hanno partecipato al concorso "Bozzetto contro il fumo" ad Ancona; a Napoli si sono svol-

te manifestazioni presso la Villa Comunale con studenti e docenti, che hanno aderito al progetto "Quadrifoglio 2006"; a Treviso sono stati portati avanti due concorsi: "Liberi dal fumo" e "Vota lo spot" ed è stato dato il sostegno al concorso "Quit and win" anche a livello regionale; a Torino le scuole sono state coinvolte nel progetto "Missione Salute" sui temi "Libertà dalle dipendenze: prevenzione tabagismo e alcolismo"; "Liberiamoci dal fumo" è un concorso grafico indetto dalla LILT di Ascoli con la collaborazione dell'assessorato alla pubblica istruzione a favore delle scuole medie; ad Avellino sono stati premiati i racconti scritti dagli studenti aventi per tema la lotta al tabagismo; a Bergamo c'è stata la partecipazione al concorso nazionale a premi "Smetti e Vinci", giornata conclusiva del progetto "La salute si impara"; a Pavia, come in altre città italiane, è stata fornita una collaborazione per il concorso "Smetti e Vinci"; a Campobasso sono stati presentati dei lavori scolastici relativi al concorso regionale "Liberi dal fumo: liberi di vivere"; a Vicenza sono stati prodotti disegni e loghi dalle scolaresche che hanno partecipato al concorso a premi "Progetto scuola - Salute 2006". Come ogni anno, la Sezione Provinciale di Milano ha pubblicato, in occasione della "Giornata

Mercoledì 31 maggio 2006



L'Azienda Sanitaria di Firenze ha il piacere di invitarLa al concerto organizzato per la celebrazione della **Giornata mondiale senza tabacco**

Teatro della Pergola via della Pergola 18/32 Firenze
ore 21.00

Orchestra del Maggio Fiorentino Formazione

S. Prokof'ev: "Pierino e il lupo" Op.67, voce recitante Gaetano Gennai
B. Britten: Matinée musicales Op.24
B. Britten: Soirées musicales Op.9

dirige il Maestro **Aldo Sisillo**

Interverranno testimonial del mondo dello sport

Il presente invito è valido per due persone




CORRI E...SFUMATI



31 maggio 2006
GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO
Lobbying: healthy life, anti-tobacco

Giornata 25 maggio
STROFEO SCOLASTICO DI STAFFETTA
"CORRI E...SFUMATI"





"Mondiale senza Tabacco", il Libro Bianco sul fumo 2006, contenente dati aggiornati a livello mondiale da un punto di vista scientifico, epidemiologico e legislativo, volume diffuso ampiamente a livello nazionale. Tra le altre iniziative della Sezione Provinciale di Milano va citata la campagna *"Attacca la sigaretta al chiodo e ricomincia a respirare"*.

Le conferenze, i convegni, i seminari, gli incontri-dibattiti organizzati in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco sono stati fondamentali per la diffusione delle informazioni relative al tabagismo. Si citano alcuni titoli: *"Comunicare la salute"*, convegno ad Alessandria; *"Parliamo di fumo"* incontro-

dibattito a Bologna; *"World no tobacco day"* seminario scientifico a Caltanissetta; *"La prevenzione del tabagismo: metodi ed esperienze in Molise"* convegno a Campobasso; *"Primo convegno interdisciplinare scuole - Progetto Quadrifoglio"* a Siracusa.

A Modena è stato organizzato un corso di formazione e aggiornamento per medici, infermieri e ostetriche intitolato: *"Professioni sanitarie e tabagismo. Le nuove sfide per l'assistenza, la didattica, la ricerca"*, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Università di Modena e con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

La "Giornata" è stata caratterizzata anche da eventi sportivi che hanno riunito le persone in modo allegro e salutare. A Firenze, per esempio, si è corsa la staffetta *"Corri e... sfumati"*, che è il simbolo, con il passaggio del testimone, della continuità della salute. A Sassari, molto caratteristica è stata la passeggiata velica della solidarietà lungo il Golfo dell'Asinara, alla quale hanno aderito il circolo nautico di Torres di Stintino e quello del Cormorano di Marina di Porto Torres.

Per trasmettere con forza il messaggio della Campagna sono state attuate iniziative di ogni genere, soprattutto nella città di Firenze dove i ragazzi hanno organizzato lo spettacolo *"A teatro... sfumati"* ispirato al racconto *"L'uomo che smise di fumare"*, i ristoranti e le pizzerie hanno realizzato il progetto *"Niente fumo, solo arrosto"* mettendo in esposizione i "cubi salvadanaio" disegnati da Sergio Staino. Inoltre è stata realizzata la tradizionale lotteria "Sfumati" grazie alla collaborazione dei commercianti fiorentini che hanno offerto i premi. A Matera, invece, i ragazzi dell'Istituto Statale "Nicola Festa" hanno cantato ad un concerto organizzato in collaborazione con il "Lions Club Matera Host".



CAMPAGNA NASTRO ROSA

Da diversi anni il mese di ottobre è diventato il "Mese Rosa" dedicato alla prevenzione del tumore al seno, grave patologia che ogni anno nel nostro Paese fa registrare circa 36.000 nuovi casi. Grazie alla collaborazione tra la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e il Gruppo Estée Lauder (Estée Lauder, La Mer, Aramis e Clinique), la Campagna Nastro Rosa è giunta nel 2006 alla XIII edizione. Si tratta di una vasta campagna di sensibilizzazione rivolta prevalentemente al mondo femminile, con l'obiettivo di promuovere e di diffondere la cultura della prevenzione, sottolineando sia l'importanza di adottare corretti stili di vita, sia la necessità di sottoporsi ad opportuni controlli clinici periodici. A conferma della credibilità e dell'importanza dell'iniziativa, riconosciute dalle autorità istituzionali del nostro Paese, la Campagna ha ottenuto i patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Ministeri per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, per i Diritti e le Pari Opportunità, per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, del Ministero delle Politiche per la Famiglia e del Comune di Roma - Assessorato alla Politiche Sociali e Promozione della Salute.

Per l'occasione la LILT ha realizzato un'apposita guida pocket, con informazioni sul tumore al seno e alcune raccomandazioni per la prevenzione primaria, contenente anche il Manifesto "Prevenzione del tumore al seno", con le 5 "regole d'oro".

Come ogni anno, la LILT ha inoltre organizzato la Conferenza Stampa di presentazione della Campagna, tenutasi mercoledì 27 settembre presso la Sala del Cenacolo della Camera dei Deputati, alla quale, oltre al pre-

sidente nazionale della LILT, Francesco Schittulli, hanno partecipato il ministro delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Giovanna Melandri, l'assessore comunale alle Politiche Sociali e Promozione della Salute, Raffaella Milano, l'amministratore delegato Estée Lauder Italia, Orna Schezen Nofarbe. Presente anche Salvatore Aglione, direttore dell'Ufficio V della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero della Salute. Ha moderato Livia Azzariti, giornalista e medico e testimonial della LILT.

La conferenza stampa ha rappresentato un importante momento di riflessione e di confronto con le Istituzioni presenti, accompagnato, inoltre, dalla lettura dei messaggi inviati per tale occasione dal presidente della

OTTOBRE MESE DEDICATO
ALLA "PREVENZIONE" DEL TUMORE AL SENO
CAMPAGNA NASTRO ROSA
promossa da:
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Sezione Prov.le di Foggia Via Barletta, 6

"Prevenire è Vivere"

Una Visita al Seno ha un dolce sapore...
...di cioccolato *Menchi*
il cioccolato dal 1878

PRENOTA: 0881.661465
AMBULATORI LEGA TUMORI - Via Barletta, 6
FOGGIA

La Presidente
Valeria de Trino Galante



Camera, Fausto Bertinotti e dal ministro della Salute, Livia Turco. Ha portato la sua testimonianza anche Tania Cagnotto, tuffatrice campionessa europea, rafforzando il messaggio della prevenzione rivolto alle donne giovani.

dal 5 ottobre al 5 novembre 2006

acquista in salute

Le Aziende sanitarie, Lega Italiana Lotta ai Tumori e A.I.C.S. di Modena organizzano **acquista in salute**
informazioni e consulenze in occasione della settimana europea contro il cancro e per la campagna nastro rosa

Mercati settimanali

- Martedì 10 ottobre Castelfranco E.
- Giovedì 12 ottobre Carpi
- Sabato 14 ottobre Pavullo r/F
- Lunedì 16 ottobre Modena
- Giovedì 19 ottobre Vignola
- Venerdì 20 ottobre Sassuolo
- Sabato 21 ottobre Mirandola

Music is my life al PalaPanini Modena
Giovedì 5 ottobre
Viale dello Sport 25 ore 21.00 - 24.00

Camminata della Carovana a Formigine
Domenica 8 ottobre
Via Pincelli ore 9.00
c/o Centro commerciale 2000

Sagra del Tartufo a Montefiorino
Domenica 29 ottobre

Fiera di San Martino a Bomporto
Sabato 4 novembre

Corrimodena a... Modena
Domenica 5 novembre
Piazza Grande ore 9.30

Modena
La Bottegina Piazza Grande dal 9 al 15 ottobre
con cartolina di accensione alle ore 19.00

Sassuolo
Piantane di Piacca Poggio dal 10 al 21 ottobre
con cartolina di accensione alle ore 19.00

Fiorano
Mugugno, Piazza Cio Maroni dal 12 al 21 ottobre
con cartolina di accensione alle ore 19.00

Formigine
Torre del Castello, Piazza Calzognini dal 12 al 31 ottobre
con cartolina di accensione alle ore 19.00

Carpi
Torre dell'Uccelliera, Piazza Marini dal 12 al 20 ottobre
con cartolina di accensione alle ore 19.00

Montefiorino
Rocca Medievale, Via Rocca dal 21 al 31 ottobre
con cartolina di accensione alle ore 19.00

Grazie ai **Comuni**, diversi **monumenti** si **coloreranno di rosa** per ricordare a tutte le **donne** l'importanza di **partecipare** ai **programmi di screening** dei **tumori femminili**

www.assl.mo.it
www.pala.panini.moda.it
www.assl.mo.it/pps
www.salute.it
www.ligatitumorimodena.it

“La terapia sempre più innovativa sta compiendo passi significativi per sconfiggere questa malattia – ha detto il professor Francesco Schittulli, senologo-chirurgo e Presidente nazionale LILT – ma attualmente la diagnosi precoce resta l’arma più efficace per sconfiggerla. E questo soprattutto grazie all’ecografia. Il tumore al seno, infatti, eccezionale sotto i 20 anni, raro tra i 20 e i 29 anni, diventa invece sempre più frequente a partire dai 30 anni, raggiungendo i valori di incidenza più alti nel periodo peri-post menopausale, ovvero tra i 45 e i 60 anni, dimostrando così un relativo aumento con il progredire dell’età. Ma affinché risulti efficace, la diagnosi precoce deve essere praticata con regolarità e secondo precise indicazioni, diventando parte integrante delle abitudini di vita di ogni donna. Per questo, durante il mese di ottobre, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori mette a disposizione le proprie risorse e, grazie al coinvolgimento dei propri medici e dei propri volontari, gli oltre 350 ambulatori rimarranno aperti per offrire alle donne visite ed esami senologici. Non dobbiamo dimenticare, infatti, che solo con un’adeguata ed opportuna anticipazione diagnostica si ha la possibilità di vincere il tumore al seno per oltre il 90% dei casi. Ci auguriamo, quindi, che quest’anno, ancor più che in passato, la Campagna Nastro Rosa contribuisca a migliorare il benessere di tutte le donne italiane”.

Tutti i relatori hanno sottolineato il grande valore della prevenzione, unica, vera, arma contro il tumore. La madrina Livia Azzariti ha posto in particolare l’accento sul ruolo dei media, - specie la televisione, molto ricca di spazi contenitori pensati e realizzati per un vasto pubblico femminile - come cassa di risonanza per le tematiche della prevenzione, sensibilizzando tutte le donne ad acco-



Palazzo Antonimi Belgrado, Sede della Provincia di Udine illuminato di rosa per la Campagna "Monumenti in Rosa"



Gli amici della Sezione di Campobasso davanti alla statua illuminata di rosa per "Monumenti in Rosa"



La chiesa di San Miniato di Firenze in Rosa

starsi senza reticenze ai controlli necessari e contribuendo a salvare un numero sempre più alto di vite.

Da quando nel 1989 è stata ideata negli Stati Uniti da Evelyn Lauder, presidente di Estée Lauder Companies, la Campagna Nastro Rosa è stata esportata in tutto il mondo e nel mese di ottobre in tutti i continenti sono realizzate numerose iniziative per rendere visibile ed efficace il messaggio sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce. Ancora una volta il colore simbolo della speranza e della lotta contro il tumore al seno è stato il rosa: durante tutto il mese di ottobre, infatti, i monumenti più significativi in Italia e nel mondo – l'Empire State Building (New York, USA), le Cascate del Niagara (Ontario, Canada), Harbour Bridge (Sydney, Australia), Table Mountain (Cape Town, South Africa) – sono stati illuminati da fasci di luce rosa.

Il Gruppo Estée Lauder nel 2006 ha continuato a supportare l'attività degli ambulatori LILT, devolvendo il 10% delle vendite dei prodotti di bellezza nelle 500 profumerie e saloni in tutta Italia, nei quali sono stati distribuiti gratuitamente il nastro rosa, simbolo della campagna, e la guida pocket della LILT. Assoluta novità di quest'anno, gli "Happy Hour" in alcune selezionate profumerie, incontri dove le clienti hanno potuto brindare al nastro rosa e partecipare ad una serie di iniziative: dalla riunione con il make-up artist, dove tutte le partecipanti hanno assistito ad una dimostrazione e ritirato un omaggio dei prodotti Estée Lauder, alla prova gratuita del make-up autunno-inverno, dalla piccola sessione sulla scelta psicologica del profumo, alla sfilata del look di stagione con le modelle, fino alla dimostrazione delle ultime novità nel campo dei prodotti lifting e anti-rughe. Anche Aveda ha donato alla LILT



LILT
LEISA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire e vivere

Sezione di Ragusa Onlus
Via Traspuntino,1 - Ragusa Tci/Fax 0932-229128

Sabato 30 Settembre 2006 ore 9.30
"Donna Sempre"

Conferenza sala Avis
(Via Vittorio E. Orlando, 1/A - Ragusa)

Provincia Regionale di Ragusa
Assessorato Servizi Sociali e
Pubblici per la Famiglia

CARAMBOLA
DI
EMOZIONI

un euro per la vendita di Hand Relief, una ricca e idratante crema per le mani. Per il terzo anno consecutivo, la Campagna Nastro Rosa ha avuto il sostegno della prestigiosa azienda internazionale produttrice di calze e lingerie, la Wolford, partner mondiale di Estée Lauder nella Breast Cancer Awareness Campaign con la vendita di uno speciale prodotto "Pinl Ribbon" specificamente creato, e per il secondo anno la promozione Tim, Vodafone, Wind e 3 Italia, che ha permesso di destinare con un sms la somma di un euro al finanziamento di borse di studio per medici senologi.

Nel 2006, insieme ad Estée Lauder e LILT, la Campagna Nastro Rosa si è avvalsa inoltre, di un nuovo, prestigioso, partner: Venchi, storico marchio piemontese del cioccolato, che in occasione del mese rosa ha prodotto una speciale maxi tavoletta di cioccolato purissimo per una "dolcissima" raccolta fondi a favore delle attività di assistenza e dei progetti di formazione di medici senologi LILT contro il tumore al seno. L'iniziativa, dal titolo "La prevenzione ha un dolce sapore" si è svolta in tutti i weekend del "mese rosa" sulle principali piazze italiane, e in alcune è proseguita anche nel corso di tutto il mese.

Grande è stato l'impegno delle Sezioni Provinciali della LILT, che, come consuetudine, sono state presenti con i propri stand nelle principali piazze italiane, dove i volontari hanno distribuito l'apposito materiale informativo e i nastri rosa. L'offerta di visite gratuite presso gli ambulatori della LILT e in numerosi ambulatori pubblici e privati con i quali alcune Sezioni Provinciali si sono convenzionate è da annoverare ormai tra le iniziative che caratterizzano la campagna, preannunciata spesso da conferenze stampa anche a livello locale (ad esempio, Napoli, Campobasso, Milano, Bari, ecc.). Durante il mese "rosa" sono stati organizzati convegni, seminari, incontri-dibattiti, accompagnati in alcuni casi da manifestazioni culturali, sociali, sportive, ecc, che hanno permesso anche l'iscrizione di nuovi soci.

La Sezione Provinciale di Bari, ad esempio, tra le altre iniziative, ha organizzato la conferenza sul tema "La prevenzione è vita", indicando anche una mostra di opere di pittori esordienti, che sono state date donate e messe all'asta.

La Sezione Provinciale di Cagliari ha tenuto conferenze nelle scuole medie superiori e



per le Forze Armate che in Sardegna hanno la più alta percentuale di stelletta rosa ed ha organizzato l'incontro sul tema *"Il tumore della mammella"*.

La Sezione Provinciale di Alessandria ha realizzato il 13 ottobre il Convegno su un tema molto attuale *"Prevenzione del tumore al collo dell'utero mediante un nuovo vaccino contro il virus HPV"*, inaugurando il mese rosa con la manifestazione *"Gli elementi della vita"*, una sfilata di acconciature femminili e abbigliamento organizzata da Emanuela Rossi.

La Sezione Provinciale di Campobasso ha organizzato il 10 ottobre a Larino il Seminario *"Donne e salute: attente più agli altri, meno a se stesse"* e ha dato vita a una serie di altre iniziative: *"Ambulatori aperti"*, con visite di prevenzione oncologica gratuite presso gli ospedali di Larino, Termoli e Campobasso e con la diffusione di materiale informativo in postazioni presso gli atri degli ospedali; l'apertura delle iscrizioni a Larino per i Gruppi per la Disassuefazione dal Fumo, condotti da psicologhe della LILT; la presentazione del Corso per ostetriche relative al progetto *"Mamme libere dal fumo"* da realizzare in collaborazione con la Federazione Nazionale e il Collegio Provinciale delle Ostetriche, a Larino e a Campobasso; la presentazione del progetto *"Lotta al tabagismo"* da attuare in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità della Regione Molise.

La Sezione Provinciale di Udine ha organizzato il Convegno *"Prevenzione... e vincerà la vita"* mentre la Sezione Provinciale di Trento un'assemblea cittadina sul tema *"Prevenzione e stili di vita"*; ancora, la Sezione Provinciale di Ragusa ha realizzato due convegni, di cui uno tenutosi a Ragusa il 30 settembre sul tema della prevenzione e riabilitazione dal titolo *"Donna Sempre"* e l'altro

a Modica il 27 ottobre su *"Prevenzione e salute - Vivere la salute con serenità"*.

Domenica 8 ottobre la LILT di Novara ha organizzato un evento di notevole richiamo per il pubblico connotato unicamente al femminile: le volontarie della Consulta Femmi-



nile hanno distribuito materiale informativo, offerto le tavolette di cioccolato e raccolto le prenotazioni per le visite senologiche gratuite che si sono tenute, oltre che nel capoluogo, nelle sedi delle delegazioni di Arona e di Grignasco. Al femminile sono state anche le proposte di intrattenimento musicale ed artistico svoltesi nel Cortile del Broletto, monumento storico ed artistico nel cuore di Novara, e nella centralissima Piazza del Popolo sul lungo lago aronese. Sono stati così organizzati due eventi in contemporanea a Novara ed Arona, dove la delegazione ha avuto anche l'appoggio dell'Associazione di donne operate al seno "Forti e Serene". A Terni è stato realizzato presso il cinema teatro Fiamma il concerto della pianista di fama internazionale Cristina Pegoraro. La Sezione Provinciale di Bologna, oltre all'effettuazione di visite gratuite, ha attuato diverse iniziative sportive coinvolgendo soprattutto i giovani: Maratonina del Colli Bolognese, Trekking sull'Appennino bolognese,

se, I Trofeo di Basket Rosa LILT, gare di Golf al Golf Club Bologna, Golf Club Casalunga, Golf Club Castenaso, Golf Club di Castel san Pietro. Inoltre nei Bar del quadrilatero del centro di Bologna si è svolta l'iniziativa "Aperitivo in rosa", durante la quale è stata offerta alle donne una visita senologica. Domenica 15 ottobre la Sezione Provinciale di Avellino è stata protagonista allo stadio Partenì durante il Derby Avellino-Juve Stabia. L'Unione Sportiva Avellino S.p.A. presieduta da Marco Pugliese, ha infatti contribuito alla promozione della Campagna facendo entrare in campo i giocatori con al collo una sciarpa rosa, simbolo della Campagna Nastro Rosa. In questa occasione sono stati allestiti due stand della LILT per la distribuzione della guida pocket e delle tavolette di cioccolato Venchi. Parte dell'incasso della partita è stato devoluto alla LILT. La Sezione Provinciale di Roma è stata presente con il suo stand presso il Festival del Cinema all'Auditorium Parco della Musica.





Ottima riuscita ha avuto la passeggiata/maratonina "Corri la vita", promossa dalla Sezione Provinciale di Firenze il 1° ottobre, che ha visto la partecipazione di oltre 10.000 persone. Fondi devoluti al Centro di Riabilitazione Oncologica gestito dal CSPO e dalla LILT di Firenze.

Fra i vari monumenti illuminati di rosa sul territorio nazionale si citano: a Cagliari l'antico Palazzo Civico e la Torre dell'Elefante, a Milano il Palazzo Marini illuminato alla presenza delle autorità cittadine e del testimonial, l'attrice Elisabeth Hurley, ad Imperia la fontana dello Zampillo e le statue della Primavera di Largo Rigolé e Corso Imperatrice, a Catania il monumento a Bellini in piazza Stesicore e il monumento della Sirenetta a Piazza Europa, a Larino (CB) il monumento di Piazza Vittorio Emanuele e a Campobasso sempre il monumento di Piazza Vittorio Emanuele e la Statua di Flora presso villa Flora di Piazza G. Pepe; a Napoli l'obelisco di piazza del Gesù, a Castelfranco (TV) la Torre dell'Orologio, a Terni la fontana di piazza Tacito, a Casarano (LE) la Chiesa di Santa Maria della Croce, ecc.

Nel mese "rosa" la diffusione di informazioni e di messaggi volti alla prevenzione e alla diagnosi precoce del tumore al seno è avvenuta anche attraverso un'attenta campagna mediatica, con un totale di 261 presenze tra quotidiani, agenzie, periodici, Tv, radio e on line. È stato rilanciato il portale della Campagna Nastro Rosa www.nastrorosa.it, con indicazioni specifiche sulla prevenzione del tumore al seno. Vera novità di questa edizione della Campagna è stato il "Calendario della bellezza", promosso da Estée Lauder e scaricabile dal sito, con 12 preziosi consigli di bellezza e di benessere.

La **Linea Verde 800-99.88.77** ha ricevuto oltre 3.000 chiamate.



Alcuni momenti della maratona di Firenze "Corri la vita"



SETTIMANA EUROPEA CONTRO IL CANCRO

La Settimana Europea contro il Cancro è un'iniziativa nazionale che la LILT porta avanti da oltre un ventennio, da quando nel 1985 è nato il programma "L'Europa contro il Cancro". Nel 2006, dal 9 al 15 ottobre, il tema scelto è stato "Giovani liberi dal fumo". Anche se a distanza di un anno dall'applicazione della legge 3/2003 - che ha messo al bando il fumo nei luoghi pubblici e privati aperti al pubblico e che è stata approvata anche grazie all'ampia azione esercitata dalla LILT - mezzo milione di italiani hanno abbandonato le sigarette, sono ancora preoccupanti i dati che vedono diminuire l'età in cui si inizia a fumare. Da un'indagine realizzata dalla LILT di Milano in collaborazione con la Doxa è risultato infatti che in media le ragazze si accendono la prima sigaretta a 18,9 anni, i ragazzi a 17,7, ma il 20% dei maschi e il 16% delle femmine comincia prima dei 15 anni: da qui la necessità di informare i giovani soprattutto nei luoghi nei quali è più facile il contatto con la prima sigaretta, come ad esempio la scuola e la strada.

Durante la Settimana Europea contro il Cancro, infatti, alcune Sezioni Provinciali hanno intensificato la loro azione di educazione alla salute nelle scuole, incontrando studenti ed insegnanti e distribuendo apposito materiale informativo, compreso il manuale tascabile per la disassuefazione dal fumo di tabacco e, in qualche caso, come a Verbania Cusio Ossola, delle magliette con una grafica inerente all'argomento.

Dappertutto, sul territorio nazionale, in coincidenza con la Campagna Nastro Rosa, la diffusione di materiale informativo sul fumo è avvenuta: negli stand allestiti nelle princi-



pali piazze italiane e nelle diverse altre postazioni (atri di ospedali, farmacie, centri commerciali, sagrati delle chiese, ecc.), in occasione delle numerose manifestazioni promozionali (sportive, culturali, sociali, ecc.) nel corso delle quali si sono tenuti frequentemente anche incontri-dibattiti sul tema, negli ambulatori della LILT, nei camper itineranti e nei servizi ambulatoriali pubblici e privati accreditati aderenti alla Campagna Nastro Rosa, che hanno effettuato prestazioni gratuite per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori al seno e dove i volontari sono stati a disposizione della popolazione fornendo informazioni a tutto campo sulla prevenzione. In particolare alcune Sezioni Provinciali hanno offerto l'opportunità ai fumatori di eseguire test di funzionalità respiratoria tramite spirometria e misurazione del monossido di carbonio, di controllare il cavo orale e sostenere colloqui di counselling per la disassuefazione dal fumo con psicologi. Ampio spazio è stato dato alla comunicazione "mediatica", soprattutto attraverso la pubblicazione di articoli informativi-divulgativi e scientifici.



STATI GENERALI DEI MALATI DI TUMORE

La LILT dal 2002 si è fatta promotrice di una manifestazione denominata "Stati Generali dei Malati di Tumore", che ha costituito un nuovo, unico e formidabile spazio, in cui i malati, gli ex-malati e il loro familiari hanno preso la parola, hanno esposto la loro testimonianza collettiva della malattia e discusso con medici, ricercatori, amministratori e politici dei loro problemi, per ricercare insieme soluzioni e delineare così nuovi scenari della lotta al cancro.

Gli "Stati Generali" rappresentano una manifestazione ancora oggi innovativa, che ha ripreso nel nostro Paese un'esperienza già nata con successo in Francia.

La decisione di organizzare in Italia un simile evento è scaturita dalla consapevolezza del fatto che il cancro è un problema sociale e sanitario sempre più grave, che interessa la vita di milioni di persone.

È evidente pertanto come si continuino ad imporre decisioni da parte di politici, amministratori ed Istituzioni sanitarie affinché, da un lato, la malattia sia affrontata con più efficacia su tutti i fronti, in primo luogo quello dell'informazione, della prevenzione e della ricerca, e dall'altro, siano garantiti ai pazienti ed ai loro familiari cure e servizi che assicurino sempre più ogni possibilità di guarigione e comunque una migliore qualità di vita. E tuttavia, nessuna decisione efficace può essere presa prescindendo dai reali bisogni e dalle reali necessità di chi è toccato direttamente dalla malattia.

Gli Stati Generali dei Malati di Tumore, nei precedenti appuntamenti, hanno riscosso particolare successo rispetto agli obiettivi che si sono posti:



- dare a malati ed ex-malati la possibilità di esprimere i loro disagi, i loro bisogni, le loro speranze e le loro esigenze;
- permettere un confronto tra pazienti e operatori;
- indurre i medici a riflettere sulla loro pratica quotidiana e, se necessario, ad adoperarsi per modificarla;
- porre i mass-media nella condizione di meglio poter identificare i settori dove più forte è la domanda di informazione da parte del pubblico;
- consentire ai politici e agli amministratori di avere più informazioni utili per le loro decisioni;
- offrire ampia espressione a quelle variegate esperienze di prevenzione oncologica, compito istituzionale primario della LILT.



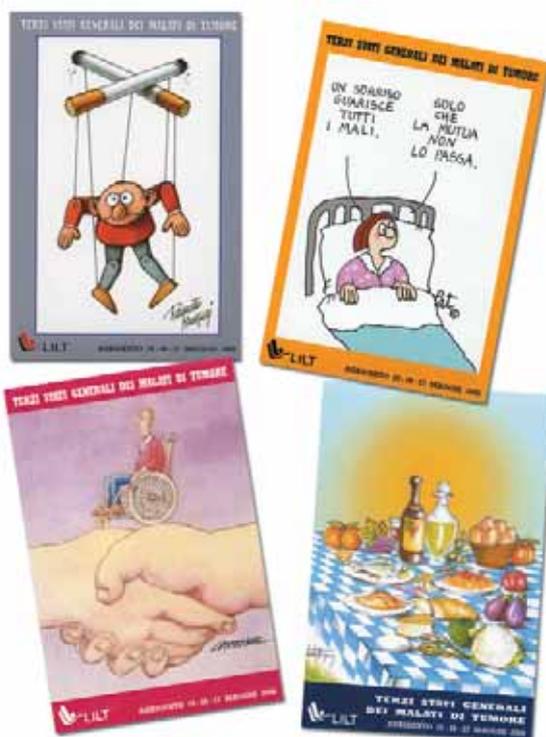
La prima edizione degli Stati Generali si è svolta nel 2002 a Lecce e Gallipoli, la seconda nel 2004 a Forlì, la terza nel 2006 ad Agrigento.

Ad Agrigento, al termine dei lavori, è stato presentato un manifesto in cinque punti:

1. Maggior umanizzazione verso il cittadino-paziente, perché il cancro non deve essere considerato come un processo patologico isolato. Non ci si può limitare alle sole cure, ma la presa in carico deve essere totale, affrontando la sofferenza globale, le paure, le tensioni che coinvolgono il paziente, la famiglia e la stessa società. Sono necessarie quindi: la massima attenzione alla comunicazione della diagnosi al malato e della proposta di terapia, evitando annunci bruschi che non tengano conto della persona; una corretta informazione ai malati e ai familiari, con la creazione di spazi di incontro e di informazione all'interno delle strutture di cura, anche con il supporto di volontari formati; l'organizzazione di gruppi di ascolto e di sostegno per i familiari dei pazienti e la possibilità per gli stessi di poter stare accanto ai malati in ospedale, con eventuali riconoscimenti economici per le giornate lavorative perse.
2. Rispetto della dignità umana, anche nella fase terminale, garantendo cure palliative, assistenza domiciliare e rete di hospice.
3. Minor burocrazia, perché non si può pensare alla sanità come ad un'azienda, né alla salute come a un prodotto soggetto alle leggi economiche di mercato, né al malato come a un cliente. In particolare, si chiede la riduzione dei tempi per il riconoscimento di "malattia cronica" e quindi la presa in carico globale da parte del Servizio Sanitario Nazionale; garanzie per i

pazienti colpiti dal cancro sia a livello occupazione che di reinserimento sociale.

4. Uguali diritti ai malati e alle famiglie su tutto il territorio, colmando il divario oggi esistente tra Nord, Centro e Sud del Paese, garantendo gli stessi servizi e standard di cure, evitando così che allo stress della malattia si aggiunga quello di "viaggi della speranza".
5. Censimento e revisione dell'associazionismo, perché oggi di fronte al continuo proliferare di associazioni che si occupano di oncologia, i malati spesso scontano una maggior dispersione sia economica sia umana, che impedisce loro di avere un reale aiuto e una vicinanza alle famiglie, che possano garantire una sempre migliore qualità della vita.





La LILT e gli altri

I SERVIZI

• LE LINEE VERDI

Nel 1997-1999 nascono **S.O.S. Tumori** e **S.O.S. Fumo**, due linee verdi dedicate all'informazione sul cancro e sui danni del fumo che conflueranno poi, dal 2007, in **S.O.S. LILT**.

S.O.S. FUMO 800-99.88.77

La linea verde S.O.S. Fumo, attivata nel giugno 1999 grazie al finanziamento di Trenta Ore per la Vita e dal 2004 sovvenzionata direttamente dalla LILT con chiamata gratuita e anonima su tutto il territorio nazionale, si rivolge alla popolazione adottando il metodo del counselling telefonico.

La linea verde SOS Fumo è gestita da varie figure professionali quali medici, psicologi, biostatistici e giuristi.

Il servizio è attivo il lunedì e il giovedì dalle 9.30 alle 18.00 e il martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 14.30.

Nel 2006 è proseguito il confronto delle esperienze delle linee verdi dei Paesi della UE, con la partecipazione di rappresentanti di S.O.S. FUMO al meeting internazionale dell'ENQ (European Network Quitlines), tenutosi il 18-19 maggio a Londra.

Importante evidenziare che l'European Network Quitlines, di cui S.O.S. FUMO fa parte dal 2001, è stata insignita dall'OMS, in occasione della Giornata Senza Tabacco, di uno dei cinque prestigiosi premi riservati a persone e organizzazioni, che hanno dato con il loro lavoro un valido contributo alla "Campagna del controllo del tabacco" in ambito nazionale e internazionale. Nel 2006 la LILT/S.O.S. Fumo ha inoltre partecipato alla seconda fase della Campagna Europea Help (www.help-eu.com), dedicata soprattutto ai

giovani, con l'obiettivo di informarli e metterli in guardia dai rischi del fumo attivo e passivo, anche con la misurazione del monossido di carbonio (CO) nell'aria espirata dei loro polmoni eseguita in appositi tendoni "Help", che sono stati dislocati in varie città italiane ed europee. Dal 7 giugno sono inoltre andati in onda sulle tv dei paesi dell'Unione Europea, alcuni spot volti ad evidenziare l'"anormalità" del fumo. L'équipe di S.O.S. FUMO ha raccolto, tra l'altro, numerose testimonianze di chi è riuscito a smettere.

Nel 2006 il servizio della linea verde ha ricevuto 10.212 chiamate, di cui 5.012 per i problemi fumo correlati e 5.200 per la prevenzione, provenienti per il 39,9% dal Nord Italia, per il 39,6% dal Centro e per il 20,5% dal Sud e dalle isole. Hanno chiamato più donne rispetto agli uomini (56,7% e 43,3%). Le percentuali delle categorie più significative relativamente alla scolarità sono state: 49,5% la scuola media superiore, 19,1% la scuola media inferiore e il 18,5% la laurea. La durata media delle telefonate S.O.S. FUMO è stata di circa 12 minuti.

Relativamente alla tipologia delle richieste: il 40% ha chiamato per smettere di fumare, il 25% delle chiamate è stato per supporto psicologico (con una durata media della telefonata di circa 20 minuti), il 17% per le varie iniziative della LILT, il 15% per motivi legali, il 3% per motivi di salute.

Caratteristiche del fumatore "monitorato": età media 43 anni, età d'iniziazione al fumo tra i 17 e i 18 anni, numero medio di sigarette al giorno 20, istruzione media superiore, lavoratore dipendente, nel 40% dei casi ha provato almeno una volta a smettere, ha dichiarato di essere in buona salute, ma di avere spesso problemi respiratori o di pressione alta.

L'indirizzo di posta elettronica del servizio è: **sos@lilt.it**.



S.O.S. TUMORI 800-422.412

La linea verde d'informazione Oncologica, denominata S.O.S. Tumori, istituita dal 1997 con un iniziale finanziamento del Ministero della Sanità e della LILT, ha sede presso il Servizio di Psicologia dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.

È un valido mezzo di supporto non solo per la popolazione in generale, ma anche per i pazienti oncologici e per i loro familiari, nonché per i medici e agli altri operatori sanitari, interessati ad avere chiarimenti sui vari aspetti del problema cancro ed in modo particolare sulla diagnosi e sulla terapia.

Il servizio telefonico, gratuito e anonimo, sempre attivo dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18, nel 2006 si è avvalso di alcuni psicologi, oncologi e di un operatore formato all'ascolto attivo.

Le chiamate telefoniche giunte a S.O.S. Tumori nel 2006 sono state 12.825 con notevole incremento rispetto agli anni precedenti, favorito anche da una accresciuta visibili-

tà dovuta a rimandi e segnalazioni da parte di Enti ed Associazioni Nazionali. La maggior parte di chi si è rivolto alla linea verde è formata soprattutto da familiari (63%) ed amici (37%), con prevalenza al femminile (52%). Per quanto riguarda coloro che si accostano per la *prima volta* al Servizio, la percentuale è attorno all'43%, mentre di poco superiore è la percentuale di coloro che hanno richiamato più di una volta il Servizio (45%).

Per quanto riguarda la tipologia delle chiamate nel 2006 si è avuto una prevalenza delle richieste di consulenza psicologica (42%) sia da parte dei pazienti, sia dei familiari, nelle diverse fasi di malattia.

Le principali richieste di informazione sono relative soprattutto alla *Caratteristiche delle Patologie* (28%), alle *Strutture Oncologiche e ai Fattori di Rischio* (11%), cui fanno seguito i *termini medici* (9%). Da evidenziare la percentuale (6%) sulla voce Altro, all'interno della quale si trovano tutte quelle richieste generate da articoli comparsi sui giornali o da notizie provenienti da tutti gli altri Media: televisione, internet, radio.





Assistenza e riabilitazione

ASSISTENZA

“Prendersi cura” del malato oncologico è uno dei principali compiti istituzionali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Quasi la metà delle Sezioni Provinciali, alcune delle quali impegnate in questo settore da diversi anni, assicurano sul territorio nazionale forme diversificate di assistenza, a seconda delle realtà socio-sanitarie ed economiche territoriali, compresa quella domiciliare gratuita al paziente oncologico in fase avanzata.

Presso la Sezione Provinciale di Lecce nel 2006 hanno operato tre équipe medico-infermieristiche, che hanno continuato ad avere rapporti di collaborazione con le Ausl e le Oncologie Mediche Ospedaliere, assicurando una continuità di cure tra ospedale e domicilio. I Comuni interessati sono stati 80, i pazienti seguiti 730. Presso la questa Sezione ha inoltre continuato a funzionare un ser-

vizio gratuito di trasporto dei pazienti presso i Centri di Radioterapia a Lecce.

La Sezione Provinciale di Milano ha proseguito, in collaborazione con la Fondazione Floriani, a sostegno e integrazione del servizio pubblico, l'assistenza al malato in fase avanzata attraverso 12 Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCPD) per un totale di 2.877 malati assistiti a domicilio e in hospice.

Un'iniziativa innovativa - promossa dalla Sezione Provinciale di Bergamo con l'Asl della Provincia, l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, l'Associazione Cure Palliative e avviata da settembre 2005 - è la Centrale Operativa Cure Palliative e Domiciliari (COCPD), in servizio 24 ore su 24. Il servizio si pone l'obiettivo di assicurare, al personale medico e infermieristico che si occupa dei pazienti in fase avanzata e terminale, la consulenza specialistica per le cure palliative anche nelle ore notturne e nei giorni festi-





vi. In questo modo si garantisce all'utente miglior qualità di cura e assistenza.

Alcune Sezioni Provinciali nel 2006 hanno continuato a mantenere rapporti di collaborazione con gli Hospice, sempre più frequenti sul territorio e la cui realizzazione spesso è stata promossa dalla LILT, così come è accaduto per le case di accoglienza, altro importante punto di riferimento dell'assistenza ai familiari dei pazienti oncologici.

Il 21 gennaio è stato inaugurato il primo Hospice territoriale di Paternò, l'unico in tutta la Sicilia, il cui coordinamento scientifico e gestionale è stato affidato alla Sezione Provinciale di Catania.

Il 17 giugno c'è stata la conferenza di presentazione del Centro Residenziale di Cure Palliative a Reggio Calabria.

Parlando degli Hospice è importante segnalare la convenzione tra l'Asl 12 di Biella e la Sezione Provinciale della LILT per la gestione trentennale congiunta dell'Hospice "L'Orsa Maggiore", che permetterà il completamento dell'Hospice stesso, con l'aumento del numero dei posti letto e consentirà alla struttura di avere gli spazi necessari per effettuare in sede la formazione sulle cure palliative.

Nel corso dell'anno c'è stato un ulteriore potenziamento rispetto al 2005, dell'assistenza psicologica, grazie soprattutto alla formazione di un gran numero di operatori, che hanno seguito i Corsi specifici in Psico-Oncologia, organizzati anche dalla LILT. Infatti questo tipo di assistenza è assicurata dal 70% delle Sezioni Provinciali.

Un altro settore d'intervento in continua espansione è stato l'accompagnamento del paziente oncologico alle terapie con autovetture e pulmini acquistati dalla LILT o messi a disposizione dalle Asl locali, effettuato da diverse Sezioni Provinciali (Milano, Cuneo,

Novara, Lecce, Isernia, Mantova, Modena, Rimini, Treviso, Trieste, Varese, Agrigento, Siracusa, Campobasso, ecc.).

La Sezione Provinciale di Treviso ha intensificato il servizio di trasporto dei pazienti oncologici, impegnando 9 autovetture, circa 90 volontari, che hanno compiuto oltre 2.800 viaggi. I volontari della Sezione Provinciale di Milano hanno accompagnato alle terapie 450 pazienti, effettuati 7mila viaggi e percorso 190mila chilometri.

Altri dati del settore Assistenza della Sezione Provinciale di Milano: 6mila richieste d'aiuto l'anno, 12.600 pernottamenti in case di accoglienza a favore di 280 pazienti, 1.100 viaggi in aereo e in treno a favore di 360 malati e familiari, adulti e bambini, presidi sanitari a domicilio a favore di 650 pazienti, 60 interventi (farmaci, materiale sanitario, assistenza infermieristica e supporto psicologico), 1.800 sussidi mensili a favore di 470 malati adulti e bambini.

Ancora, tra le Sezioni Provinciali si è sempre più diffusa l'iniziativa di aprire uno sportello, per aiutare gli ammalati e i loro familiari nel disbrigo delle pratiche burocratiche del caso, e per fornire informazioni e sostegno psicologico.

Nel 2006 si è anche intensificata l'attività del Comitato Assistenza Bambini della Sezione Provinciale della LILT di Treviso, che svolge animazione nel dipartimento pediatrico dell'ospedale civile di Treviso e di Conegliano, attraverso la presenza giornaliera e serale dei circa 90 volontari del progetto "Giocare in corsia". L'obiettivo è di rendere meno traumatica ai bambini ricoverati la permanenza in ospedale e contribuire al successo delle cure e delle terapie. I piccoli pazienti sono intrattenuti con giochi, spettacoli e attività manuali. Per tre sere a settimana c'è la lettura della "fiaba della buonanotte".



RIABILITAZIONE

Nel 2006 la LILT è stata fortemente impegnata anche nel settore della **riabilitazione fisica, psicologica, sociale, occupazionale**, attività strettamente connessa all'assistenza ai malati oncologici e la cui richiesta in questi ultimi anni è in continua crescita, in considerazione dell'aumento della sopravvivenza di questo tipo di pazienti, ai quali è opportuno e doveroso garantire una sempre migliore qualità di vita.

Le modalità attuate dalle Sezioni Provinciali per la realizzazione di questo tipo di attività sono le seguenti: 1) allacciare rapporti di collaborazione con associazioni di Volontariato o Asl, che già operano in questo settore a livello nazionale; 2) stimolare la formazione di gruppi di auto-aiuto nell'ambito della stessa Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori; 3) attivare servizi di riabilitazione ex novo o nell'ambito di attività ambulatoriali già preesistenti.

Presso le Sezioni Provinciali è prevalente l'attività di riabilitazione fisica e psicologica delle donne operate al seno, per la diffusione di questa forma tumorale e soprattutto per le notevoli ripercussioni sia fisiche che psicologiche della malattia sulle donne colpite.

Le prestazioni generalmente offerte, oltre l'assistenza psicologica – integrata con varie modalità di tecniche di rilassamento quali yoga, musicoterapica, sedute di training autogeno – comprendono: la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale, la palestra, la ginnastica dolce in acqua, la fisioterapia (spesso preceduta da una visita fisiatrica), la dietetica, ecc.

La Sezione Provinciale di Foggia, antesignana in questo tipo di attività, gestisce due servizi di riabilitazione psico-funzionale per le donne operate al seno, effettuando linfodre-



Accoglienza del Centro di riabilitazione di Firenze



Riabilitazione - ginnastica



Riabilitazione - pressoterapia



naggio differenziale, ginnastica riabilitativa, supporto psicologico individuale e di gruppo, follow-up.

La Sezione di Padova offre un servizio di auto-aiuto per le donne operate al seno, sia in ospedale che in sede, attraverso i gruppi mensili di self-help e cicli di fisioterapia post intervento, a tutti i malati oncologici con linfedema.

La Sezione Provinciale di Pesaro, oltre al sostegno psicologico individuale e di gruppo, effettuato dallo psicologo all'interno dell'Associazione "Noi Come Prima" – Centro sostegno donne operate al seno – svolge attività di linfodrenaggio manuale e riflessologia plantare.

Nell'ambito del progetto "Il raggio" – che la Sezione Provinciale di Novara realizza da alcuni anni, offrendo ai malati di cancro, ai familiari e agli amici un sostegno psico-sociale ed economico – nel 2006 è stato inoltre attivato un gruppo di sostegno psicologico condotto dalla psicologa-psicoterapeuta della LILT.

La Sezione Provinciale di Bolzano offre da diversi anni anche il servizio di stiro a domicilio delle pazienti oncologiche in difficoltà a seguito di intervento di mastectomia o durante il trattamento chemioterapico o a causa del linfedema del braccio.

La Sezione Provinciale di Treviso, come pure la Delegazione di Castelfranco, si è dotata di una palestra, dove si effettuano corsi di ginnastica riabilitativa, yoga e shiatsu. Viene svolta anche attività di linfodrenaggio a Castelfranco, Conegliano e Treviso grazie a 7 fisioterapisti. Inoltre la Sezione Provinciale fornisce assistenza economica ai malati in condizioni disagiate, oltre che per visite, anche per l'acquisto di protesi.

Iniziative di "riabilitazione sociale" sono attuate anche da altre Sezioni Provinciali.

Per esempio, la Sezione Provinciale di Isernia realizza varie attività sociali, sostegno amicale e distribuzione gratuita di protesi alle donne mastectomizzate, nonché distribuzione delle parrucche alle donne in trattamento chemioterapico.

Anche l'Associazione "Donne Come Prima", nata nell'ambito della Sezione Provinciale di Napoli, distribuisce gratuitamente protesi provvisorie alle pazienti mastectomizzate, oltre a realizzare attività sociali-promozionali (sfilata di costumi e corsetteria, kermesse di Natale). Il gruppo di auto-aiuto OPEN presso la Sezione Provinciale di Padova offre assistenza e sostegno solidale e amichevole alle donne operate al seno ricoverate in Ospedale, organizzando cene, gite, e altri momenti socializzanti aperti anche ad amici e familiari.

ACP - ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE - ONLUS

**ORIENTARSI
NEL PERCORSO
DELLA MALATTIA**

Con il Patrocinio della
Centrale Operativa Cure Palliative e Domiciliarità

V A D E M E C U M
Consigli pratici e utili per
i malati con patologie oncologiche
i malati con patologie croniche
i malati in fase avanzata
i parenti delle persone ammalate

Informazioni essenziali per
conoscere i diritti
conoscere le procedure
avviare le pratiche
(esenzione dal ticket, richiesta di protesi ed ausili,
assistenza domiciliare, pensioni, indennità di
accompagnamento, indennità di frequenza, ecc.)

Info: Associazione Cure Palliative ONLUS - Sede Legale: Via S. Maria Maddalena, 10 - 31043 Treviso (TV) - Tel. 0422/230911 - Fax 0422/230912 - E-mail: lilt@lilt.it - www.lilt.it - Supplemento n. 1 al n. 25 di "L'Espresso" - Anno IX del gruppo - settembre 2006



La Sezione Provinciale di Agrigento ha avviato due progetti che mirano a prendersi cura delle donne in due momenti diversi della malattia oncologica: quando iniziano la chemioterapia e quando concludono tutto il ciclo di terapia (chemio e radio). Tali progetti sono *"Donne e parrucca"* e *"Mi ri-prendo cura"*, che vedono rispettivamente il coinvolgimento del parrucchiere e dell'estetista.

In diversi casi è realizzata anche una terapia creativa e occupazionale.

Presso la Sezione Provinciale di Vicenza, ad esempio, opera un "Gruppo di Terapia occupazionale", frequentato da circa trenta persone. Interessante l'iniziativa del laboratorio artistico terapeutico, portata avanti dalla Sezione Provinciale di Milano in collaborazione con la Fondazione Floriani. Nel 2006 è stata allestita una mostra permanente di tutti i lavori eseguiti, che arreda l'ingresso principale dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano.

Inoltre il gruppo di volontari specializzati in tecniche di rilassamento che affianca gli operatori, sotto la guida dello psicologo, nei Progetti Itaca e Ulisse realizzati presso l'Istituto Nazionale dei Tumori, ha organizzato a giugno una gita in barca a vela per i malati e i loro familiari nel golfo di La Spezia.

Merita di essere menzionato anche il progetto *"Donna Sempre"* che la Sezione Provinciale di Torino sta gestendo in collaborazione con l'Asl 4, progetto finalizzato alla riabilitazione fisica e psicologica di donne operate al seno e all'utero, con l'obiettivo particolare di raggiungere donne residenti a Torino, ma non inserite nel sistema sanitario (es. extracomunitarie, donne di religione islamica, donne dei paesi dell'est) con l'ausilio di interpreti e persone specializzate. Nel 2006 è stato ampliato e modificato il Centro di Ascolto, istituito nel 2004, creando due



Centro di riabilitazione "Villa delle Rose" a Firenze

diverse fasce di azione: il Family Care per offrire un'assistenza alla famiglia del paziente oncologico (informazioni su centri oncologici italiani e stranieri, delucidazioni sulle diagnosi e terapie mediche, consulenze psicologiche) e il Centro di Ascolto per problemi oncologici maschili e femminili. Ogni giovedì dalle 15 alle 16 è attivo il Numero Verde 800-861060. Per questo progetto è iniziata nel mese di novembre una campagna pubblicitaria nelle stazioni della Metropolitana della Città di Torino.

Alcune Sezioni Provinciali effettuano la riabilitazione psico-funzionale anche nei confronti dei colo-stomizzati e dei laringectomizzati.

In questo ambito si segnala la Scuola di rieducazione alla parola, gestita dalla Sezione Provinciale di Cagliari, attiva da 30 anni ed estesa a tutti i pazienti residenti in Sardegna.



Formazione ed educazione alla salute

FORMAZIONE

Oggi siamo in possesso di armi sempre più efficaci per la lotta contro i tumori e ogni giorno si aprono nuove prospettive di intervento, suggerite dai continui avanzamenti della ricerca in questo settore.

È necessario pertanto garantire al personale medico e agli altri operatori sanitari un aggiornamento professionale costante con un continuo ricambio di conoscenze e l'acquisizione di competenze specifiche, sia nel campo della terapia e dell'assistenza al malato oncologico, sia nel campo della prevenzione, della diagnosi precoce ed anticipazione diagnostica dei tumori.

**L'Istituto Regina Elena
la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori**
*con il patrocinio
della Società Italiana di Psico-Oncologia*
promuovono

**9° Corso biennale
in
PSICOLOGIA ONCOLOGICA**
Direttore del Corso: Anita Caruso
Coordinatore del Corso: Anna Rita Ravenna
Anni 2005 - 2006

1° Corso
**PRENDERSI CURA: RISONANZE EMOTIVE
NELL'INFERMIERE DI FRONTE ALLA PERSONA MALATA**
Direttore del Corso: Anita Caruso
Anno 2005

Centro Congressi "Raffaele Bastianelli"
Istituti Fisioterapici Ospitalieri
Polo Oncologico - Istituto Regina Elena
Via Ognibene, 23
Roma

Anche i volontari – un vero esercito che mette a disposizione della LILT e del prossimo il proprio tempo e le proprie capacità innate di umanità – devono essere adeguatamente formati prima di essere inseriti nei vari settori di attività e costantemente supervisionati per proseguire bene nella strada intrapresa.

La LILT in questo ambito ha un'esperienza notevole, garanzia di buoni risultati.

Nel 2006 l'attività formativa della LILT è stata particolarmente intensa, in virtù delle numerose convenzioni e/o protocolli d'intesa stipulati in questi ultimi anni – che prevedono collaborazioni anche nel campo della formazione e dell'aggiornamento professione – e delle continue richieste di operatori sanitari che sono obbligati ad acquisire i crediti formativi E.C.M. È da ricordare, infatti, che la LILT è stata accreditata quale "ente organizzatore" e "provider" di eventi formativi dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) del Ministero della Salute.

Nel corso dell'anno è proseguita la pluriennale collaborazione della LILT con l'Istituto Regina Elena, per la realizzazione di 3 Corsi, patrocinati dalla Società di Psico-Oncologia:

- 9° Corso biennale/2° anno in *Psicologia Oncologica* per psicologi, medici, infermieri, riabilitatori, assistenti sociali e operatori che lavorano in ambito oncologico;
- 10° Corso biennale/1° anno in *Psicologia Oncologica* per psicologi, medici, infermieri, riabilitatori, assistenti sociali e operatori che lavorano in ambito oncologico;
- 2° Corso per infermieri professionali "Prendersi cura: risonanze emotive nell'infermiere di fronte alla persona malata".

Sono stati inoltre mantenuti rapporti di collaborazione anche con l'IIPRTHP (The International Institute for Psychoanalytic Rese-



L'Istituto Regina Elena
la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
con il patrocinio
della Società Italiana di Psico-Oncologia
promuovono

10° Corso biennale
in
PSICOLOGIA ONCOLOGICA
Direttore del Corso: Anita Caruso
Coordinatore del Corso: Anna Rita Ravenna
Anni 2006 - 2007

2° Corso
**PRENDERSI CURA: RISONANZE EMOTIVE
NELL'INFERMIERE DI FRONTE ALLA PERSONA MALATA**
Direttore del Corso: Anita Caruso
Anno 2006

Centro Congressi "Raffaele Bastianelli"
Istituti Fisioterapici Ospitalieri
Polo Oncologico - Istituto Regina Elena
Via Ognibene, 23
Roma

arch and Training of Health Professionals) annesso all'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Roma, per lo svolgimento di comuni programmi di formazione e di ricerca nel campo della Psico-Oncologia.

A Roma, il 16 giugno, presso la Sede Centrale è stato realizzato il Corso "Il coaching in tabaccologia. Gli strumenti della programmazione neurolinguistica e del coaching per gli operatori antifumo", rivolta a tutti gli operatori del settore, ovvero coloro che ogni giorno sono chiamati a comunicare in modo efficace con i loro pazienti e guidarli verso l'obiettivo primario, che è la salute. La parola chiave del "Coaching" è "risultato". In altri ter-

mini il Coach lavora per potenziare le persone, facendo sì che acquisiscano le risorse per costruire autonomamente le proprie strategie d'azione e realizzare i propri obiettivi. Sul territorio nazionale ha continuato ad estendersi il progetto "Mamme libere dal fumo", promosso nel 2003 dalla Consulta Nazionale Femminile, con la realizzazione di corsi di formazione per ostetriche, in alcuni casi estesi anche agli infermieri, in collaborazione con i Collegi Provinciali delle Ostetriche, a Ragusa (2 corsi), a Caserta, a Campobasso, ad Isernia e a Cagliari.

È diventato sempre più frequente, inoltre, lo scambio di informazioni fra le Sezioni Provinciali e la conseguente offerta formativa per gli addetti ai vari settori di attività della LILT. Diverse Sezioni Provinciali hanno finanziato anche la partecipazione dei loro collaboratori ad eventi formativi (vedi, ad esempio, Latina, Salerno, Torino, ecc.).

A Milano la Scuola di Formazione del Volontariato in Oncologia ha organizzato il XV Corso per Formatori di Volontariato, dal titolo "Stare accanto: come costruire un programma di volontariato in hospice", suddiviso in due moduli, di cui il primo si è svolto l'8-9-10 maggio e il secondo il 12-13-14 giugno. Il Corso di 36 ore, a numero chiuso, ha visto la partecipazione di 28 tra medici, psicologi e coordinatori di volontari, provenienti da 19 associazioni di tutto il territorio nazionale fra cui 4 Sezioni Provinciali. Le 2 sessioni sono state articolate in differenti modalità didattiche - lezioni teoriche, momenti di esperienza con la sperimentazione in gruppo dei vissuti emotivi legati ad alcune tematiche affrontate e infine visite guidate a 2 hospice.

I temi maggiormente trattati nei corsi per i volontari sono stati l'assistenza domiciliare ed ospedaliera, questi ultimi anche nell'am-



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Facoltà di Medicina e Chirurgia Agostino Gemelli
ROMA - Largo Francesco Vito, 1


THE INTERNATIONAL INSTITUTE FOR
PSYCHOANALYTIC RESEARCH AND
TRAINING OF HEALTH PROFESSIONALS
(I.P.R.T.H.P.)


UNIVERSITÀ CATTOLICA
DEL SACRO CUORE


Centro di Ricerche Oncologiche
"Giovanni XXIII"


Komen Italia onlus
per la lotta ai tumori del seno


ASSOCIAZIONE
GENITORI
ONCOLOGI
PEDIATRICI
A.G.O.P.


Lega Italiana per la lotta contro i tumori



**PERCORSI FORMATIVI IN PSICO-ONCOLOGIA
PER L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

**CORSI DI PERFEZIONAMENTO
E CORSI DI FORMAZIONE**

PER MEDICI, PSICOLOGI, INFERMIERI, TERAPISTI DELLA
RIABILITAZIONE, TECNICI DI RADIOLOGIA, LOGOPEDISTI,
ENTEROSTOMISTI, VOLONTARI ED ALTRI OPERATORI SANITARI

Direttore dei Corsi: Prof. A. R. M. Cittadini
Coordinatore dei Corsi: Dott. D. A. Nesci

Anno Accademico 2005-2006



bito del proseguimento del progetto sulla "Umanizzazione degli Ospedali", promosso da tempo dalla Consulta Nazionale Femminile in collaborazione con l'Associazione Donne Medico.

Citiamo alcune iniziative:

- Corso di formazione per i nuovi volontari per l'assistenza domiciliare ai malati terminali, "Con amore accanto al dolore", realizzato il 23 ottobre dalla Sezione Provinciale di Brescia;
- "Educare alla Salute": Corso di formazione per reclutare nuovi volontari e potenziare così le attività della LILT, realizzato il 6 febbraio dalla Sezione Provinciale di Forlì, corso che ha portato alla creazione di un gruppo di 15 volontari;
- incontri formativi sulla "comunicazione efficace", attraverso i quali sempre la Sezione Provinciale di Forlì ha aggiornato i volontari già in servizio. Il tema proposto è stato quello degli stili personali di comunicazione per approfondire le differenze individuali e la possibilità di "addestrarsi" ad utilizzare anche codici di comportamento inconsueti ma efficaci;
- Corso di aggiornamento del personale volontario sulle attività dei vari ambulatori, realizzato dalla Sezione Provinciale di Latina;
- Corso di aggiornamento del personale volontario sulle norme della Legge sulla Privacy, realizzato sempre dalla Sezione Provinciale di Latina.

Gli argomenti presi in esame nei corsi rivolti ai medici sono stati i più diversi: dalla prevenzione primaria si è passati alla prevenzione secondaria, alla diagnosi precoce e all'anticipazione diagnostica delle forme tumorali più diffuse, dai vari tipi di terapie oncologiche all'assistenza ospedaliera, all'assistenza domiciliare, compresa la terapia del dolore, dalla sopravvivenza dei tumori alla qualità della vita e quindi alla riabilitazione fisica e psicologica, quest'ultima soprattutto nei confronti delle donne operate al seno. Per gli altri operatori sanitari i



corsi sono stati incentrati maggiormente sull'assistenza domiciliare al paziente oncologico e sulla riabilitazione fisica e psicologica delle donne operate al seno, dei colostomizzati e dei laringectomizzati.

Segnaliamo ulteriori iniziative:

- Corso di addestramento per medici ed infermieri su *"La gestione della relazione con il paziente oncologico in situazioni critiche"*, Sciacca (AG) dal 12 maggio al 10 giugno;
- Corso di formazione interattivo *"Lavorare in team"* per il personale medico e infermieristico addetto all'assistenza ospedaliera del paziente oncologico, realizzato dalla Sezione Provinciale di Ascoli Piceno;
- Seminario *"Cure palliative, preferenze individuali e decisioni di fine vita"* per medici, infermieri, psicologi e sociologi, Firenze, 8 novembre;
- *"Il trattamento del linfedema post svuotamento ascellare"*, corso teorico-pratico sugli esiti fisici e relazionali da interventi al seno, realizzato il 4 e il 18 novembre e il 16 dicembre, dalla Sezione Provinciale di Bergamo in collaborazione con l'Associazione Alchemilla e rivolto alle fisioterapiste a cura di METIS (Centro Studi in Oncologia Formazione e Terapia);
- Giornate della Scuola Medica Salernitana, organizzate a settembre dalla LILT in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Salerno;
- Giornate Ematologiche Salernitane, organizzate ad ottobre dalla LILT in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno;
- Corsi di aggiornamento rivolto ai medici di Medicina Generale, dal titolo *"Il Registro Tumori: strumento di collaborazione e comunicazione"*, organizzati il 14 gennaio

a Termoli, il 4 febbraio a Campobasso e l'11 febbraio ad Isernia dal Comitato Regionale nell'ambito della Convenzione stipulata tra la Regione Molise e la LILT per l'istituzione di un Registro Tumori di popolazione.

Da menzionare infine un'iniziativa particolare, che sta iniziando a diffondersi anche fra le altre Sezioni Provinciali: l'attivazione nel 2006 della *"Convenzione di tirocinio, formazione e orientamento"* con il corso di laurea triennale in Fisioterapia dell'Università di Bari, in base alla quale i tirocinanti svolgono attività presso gli ambulatori della Sezione Provinciale per orientarli verso una realtà lavorativa.



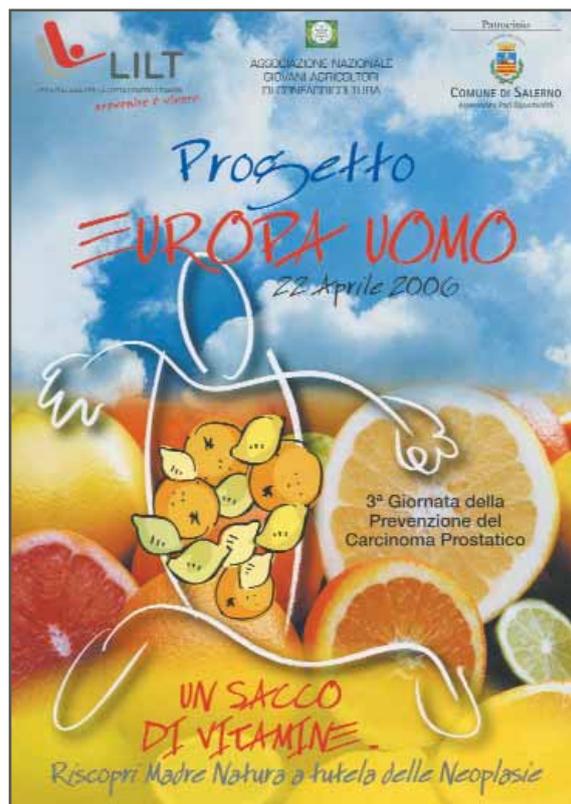


EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'educazione alla salute è il presupposto e lo strumento fondamentale della prevenzione, intesa come corretto stile di vita e tempestività nella diagnosi, attraverso la quale oggi è possibile salvare sempre più vite umane e garantire una migliore qualità di vita. Educare è diverso dal semplice informare. L'educatore deve utilizzare metodi e modalità d'intervento diversi, adattandoli ad ogni circostanza, a quella popolazione o a quel gruppo a cui si rivolge. Deve conoscere il patrimonio culturale del gruppo, focalizzare i suoi interessi, avere capacità persuasive e deve essere anche in grado di rimuovere le eventuali resistenze opposte, che sono per lo più di natura psicologica. Tutto ciò per far in modo che l'individuo acquisisca una "coscienza sanitaria", che non vuol dire soltanto conoscere gli standard ottimali di comportamento favorevoli alla salute, ma soprattutto attuarli, cercando di eliminare le cause delle malattie e le varie condizioni di rischio, determinate proprio dal comportamento individuale, dalla situazione sociale e ambientale.

L'intervento informativo, per essere "educativo" deve essere ripetuto nel tempo.

La LILT fin dalla sua fondazione insiste nell'opera di informazione, di sensibilizzazione e di "educazione" alla popolazione, promuovendo campagne contro i danni da fumo di tabacco, da eccessivo consumo di alcol e da eccessiva esposizione al sole, campagne su una corretta alimentazione e contro i danni dagli inquinamenti ambientali e professionali, nonché campagne informative sull'importanza della prevenzione secondaria e della diagnosi precoce di alcune forme tumorali quali i tumori femminili (mammella e utero),



i tumori cutanei, i tumori della cavità orale, i tumori del colon retto, della prostata.

Va detto che l'attività di informazione e di educazione alla salute è svolta quotidianamente negli ambulatori LILT, attraverso la linea verde **SOS LILT 800 - 99.88.77**, un vero e proprio servizio per i cittadini e attraverso le iniziative di raccolta fondi e di manifestazioni promozionali.

Nel corso del 2006, inoltre, si è andata diffondendo tra le Sezioni Provinciali l'organizzazione di altre "Giornate" o "Settimane" dedicate alla prevenzione di una determinata forma tumorale (tumore della mammella, tumore della cute - melanoma, tumore del colon retto, tumore della cavità orale, tumore della prostata, ecc.), durante le quali si



intensificano le iniziative di sensibilizzazione nei confronti del target specifico e si offrono anche prestazioni ambulatoriali gratuite. Cicli di conferenze, incontri-dibattiti sui diversi temi della Prevenzione Oncologica, primaria e secondaria, sono state organizzate da numerose Sezioni Provinciali in luoghi pubblici, nelle aziende e nelle scuole. Diversi sono stati anche i convegni, i seminari e i corsi di formazione e aggiornamento. Sono stati organizzati, altresì, corsi per l'insegnamento dell'autopalpazione del seno, realizzati di norma presso le sedi provinciali (Napoli, Imperia, Avellino).

Diffusa anche l'iniziativa di associare conferenze con spettacoli. Si segnala, ad esempio, la seconda edizione del ciclo di conferenze/spettacolo *"Il volontariato sanitario incontra la città"*, rivolto alla cittadinanza e agli studenti delle scuole superiori, organizzato dalla Sezione Provinciale di Forlì nell'ambito del progetto "Rete sanitaria".

Anche nel 2006 l'ambiente scolastico è stato il luogo privilegiato per la realizzazione di campagne educative, sia perché i bambini e gli adolescenti sono più facilmente recettivi ad un'azione di prevenzione, sia perché attraverso l'Istituzione scolastica è possibile coinvolgere nell'opera di sensibilizzazione anche le famiglie e i docenti, soprattutto i referenti alla salute, educandoli adeguatamente perché diventino a loro volta formatori.

Fra le Sezioni Provinciali, che nel 2006 sono state impegnate in attività formativa per docenti, si segnalano:

- Belluno, che ha realizzato tre corsi per insegnanti delle scuole elementari dal titolo *"Teorie e metodi per l'insegnamento operatore della salute"* nell'ambito del protocollo d'intesa tra LILT e CSA (Centro Servizi Amministrativi) e gli accordi presi con il Ministero dell'Università e della Ricerca;

- Lecce, che ha organizzato il Corso di formazione per operatori del mondo della scuola *"Responsabilità sociale per la salute"* a Casirano con la partecipazione di 25 docenti, provenienti da tutta la provincia di Lecce;
- Campobasso, che ha tenuto a Termoli un corso di formazione per docenti intitolato *"Educare per prevenire: lotta contro il fumo"* nell'ambito del programma di *"Educazione alla salute e lotta al tabagismo"*, organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

"EDUCARE PER PREVENIRE: LOTTA CONTRO IL FUMO"

CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI
TERMOLI 14 DICEMBRE ORE 9-12 SEDE LILT
In collaborazione con l'Assessorato alla Sanità
e Servizi Sociali della Regione Molise - Settore Socio-Sanitario
e della Direzione Scolastica Regionale

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

**NON ILLUDERTI!!
NON SEI TU CHE FUMI LÈI!**



Sanità e Servizi Sociali della Regione Molise – Settore Socio-Sanitario e della Direzione Scolastica Regionale.

Da alcuni anni, inoltre, sempre più spesso, per responsabilizzare maggiormente i giovani, la LILT ha affidato loro il ruolo di "referenti alla salute" non solo fra pari, ma anche nei confronti degli adulti, per sensibilizzare il mondo dei grandi verso una maggiore attenzione per l'adozione di un corretto stile di vita. A Reggio Emilia, la Sezione Provinciale della LILT ha realizzato dal 17 al 20 maggio la seconda edizione del Festival nazionale "Prevenire creando: le emozioni della salute", in collaborazione con il Comune, la Provincia, il Servizio Sanitario Regionale, e associazioni reggiane di volontariato.

Il progetto "Mandiamo in fumo il fumo" della Sezione Provinciale di Alessandria ha avuto una ribalta internazionale in occasione della tredicesima conferenza mondiale "Tabacco e salute", che si è svolta dal 12 al 15 luglio a Washington ed ha avuto un posto di rilievo in occasione del Congresso mondiale di Psico-Oncologia, svoltosi a Venezia a ottobre.

Tra i numerosi altri progetti realizzati dalle Sezioni Provinciali in ambiente scolastico vanno ricordati:

1. "La salute si impara", progetto della Sezione Provinciale di Bergamo con il patrocinio dell'Università degli Studi di Bergamo, rivolto alle scuole elementari;
2. "La scuola della Prevenzione", progetto della Sezione Provinciale di Forlì, rivolto alle scuole elementari della Provincia di Forlì-Cesena;
3. "Non svegliare il neo che dorme", progetto della Sezione Provinciale di Isernia, rivolto alle scuole elementari e medie inferiori;

4. "Le voci dell'infanzia" e "La salute nell'adolescente", progetti della Sezione Provinciale di Mantova rispettivamente per le scuole elementari e le medie inferiori;
5. il progetto "Quadrifoglio" della Sezione Provinciale di Napoli, sempre in ambiente scolastico, comprendente un vasto programma di Educazione alla salute soprattutto sul fumo di tabacco e sull'alimentazione, ripreso anche da altre Sezioni Provinciali;
6. "Conoscere per prevenire: interventi formativi per la prevenzione dei tumori", progetto sperimentale proposto della Sezione Provinciale di Pavia alle scuole medie superiori, a cui hanno risposto 3.500 studenti;
7. "Prevenzione e diagnosi precoce-screening dei tumori al seno e all'apparato genitale", e "Giovani, carine e informate", progetti della Sezione Provinciale di Treviso, rivolti rispettivamente agli studenti delle scuole superiori e alle studentesse delle superiori dell'ISEF di Conegliano.

Da sempre in prima linea nella lotta contro il fumo, anche nel 2006 la LILT si è distinta in numerose attività che hanno impegnato la Sede Centrale e le Sezioni Provinciali, dando vita ad una rete capillare di progetti, iniziative e campagne di sensibilizzazione rivolte al mondo scolastico, nelle carceri, tra le Forze Armate, nelle fabbriche, ecc.

Tra i numerosi progetti in ambito scolastico si segnalano:

1. il progetto "Una favola e un gioco" per la prevenzione del tabagismo nelle scuole materne ed elementari, ideato dalla Sezione Provinciale di Rimini e adattato alla realtà territoriale di Isernia e di Foggia, dove è stato realizzato anche nelle scuole medie inferiori;



2. il progetto *"Fumo City Story"* della Sezione Provinciale di Milano, ormai duraturo negli anni e ripreso anche da altre Sezioni Provinciali, ha coinvolto 23.206 bambini nelle quinte elementari di 512 scuole, con l'obiettivo della dissuasione dal fumo e la creazione di una generazione di non fumatori;
3. il progetto *"Classe libera dal fumo"*, realizzato dalla Sezione Provinciale di Padova in collaborazione con l'ULSS 16 e l'Azienda Ospedaliera dell'Università, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado.

Nel 2006 numerosi sono stati i percorsi, soprattutto di gruppo, realizzati dalla Sede Centrale e dalle Sezioni Provinciali.

È da segnalare la prosecuzione anche nel 2006 del progetto *"Mamme libere dal fumo"*, promosso dalla Consulta Nazionale Femminile in collaborazione della Federazione Nazionale delle Ostetriche e l'ampliamento sul territorio dei progetti *"Aziende libere dal fumo"*.

Nel 2006 sono proseguite anche le campagne di educazione alimentare, prevalentemente rivolte in ambiente scolastico. Particolare attenzione è stata posta anche alla prevenzione dell'abuso di alcol tra gli adolescenti e all'importanza dell'attività fisica in generale e sportiva in particolare, per il mantenimento di un buono stato di salute.

1. *"L'educazione alimentare nella scuola: imparare giocando"*, progetto realizzato dalla Sezione Provinciale di Brescia per le scuole elementari e medie, inserito fra i percorsi didattici previsti dal programma "ABCittà" promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Brescia;
2. *"Analisi sensoriale e interpretazione dell'olio: scopriamo l'extravergine d'oliva"*, progetto della Sezione Provinciale di Campobasso

rivolto agli studenti delle scuole medie superiori e realizzato grazie alla collaborazione di un esperto assaggiatore d'olio.;

3. *"Scuola, Sport e Salute"*, progetto realizzato dalla Sezione Provinciale di Torino in collaborazione con il Movimento Sport Pulito (MSP), che si è posto l'obiettivo di avvicinare i ragazzi delle scuole elemen-





tari, medie e superiori a sport poco conosciuti e per lanciare nelle scuole una campagna di cultura sportiva e del benessere "fai sport (pulito), mangia sano, vivrai meglio";

4. *"Dimagrire Mangiando"* progetto interattivo per le scuole di ogni ordine e grado e *"L'alimentazione in...gioco"*, progetto per la prevenzione delle malattie legate ad una errata alimentazione, entrambi realizzati dalla Sezione Provinciale di Foggia;
5. *"Corretta alimentazione e salute"*, seconda edizione del progetto realizzato dalla Sezione Provinciale di Verona in collaborazione con il comune, la provincia e le associazioni di categoria locali, delle Aziende ULSS Provinciali 20,21,22, del servizio di Pediatria Diabetologica, del Centro servizi amministrativi. Per coinvolgere i ragazzi sono stati proiettati video esplicativi, organizzati dei laboratori tematici per illustrare i procedimenti con i quali si producono determinati alimenti e sono stati consentiti degli assaggi di prodotti naturali.

I temi più frequentemente affrontati in campagne di sensibilizzazione per la salvaguardia dell'ambiente anche nel 2006 sono stati l'amianto, i campi elettromagnetici e l'inquinamento atmosferico urbano.

ATTIVITÀ AMBULATORIALI

Le prestazioni ambulatoriali fornite dalla LILT nel 2006 sono state oltre 400.000: il settore Diagnosi Precoce della Sezione Provinciale di Milano ha realizzato - all'interno dei 18 Spazi Prevenzione, 28 Aziende e 23 Comuni - 115.337 visite ed esami; la Sezione Provinciale di Como 34.690 prestazioni, Bari 20.640, Vicenza 11.495, Lecce 9.844, Siena 8.633 prestazioni, Livorno 8.553, Sondrio 8.515, Parma 6.317, Pavia 6.068, Foggia 4.856.

L'aumento di richieste della popolazione, sensibilizzata dalle costanti campagne di prevenzione realizzate sul territorio, ha reso necessaria una riorganizzazione degli ambulatori e, in alcuni casi, la ricerca di sedi più



adatte alle nuove esigenze (come Brindisi che ha inaugurato la sua nuova sede dove si svolge anche l'attività ambulatoriale ed inaugurato i nuovi ambulatori della delegazione di Ostuni e Bologna che ha inaugurato una nuova sede e costruito e attrezzato un proprio ambulatorio, ecc.).

Sono aumentati rispetto al 2005 gli ambulatori polispecialistici della LILT, nei quali talvolta sono confluite prestazioni e servizi che venivano effettuati in precedenza in ambulatori monospecialistici; sono stati aperti nuovi ambulatori in alcuni comuni e province (ad esempio, Castellana Grotte - Bari, Lentini, Priolo, Pachino - Siracusa, Casatenovo - Lecco, Teramo, Colledara - Teramo, ecc.); diverse Sezioni Provinciali hanno aumentato sia il tipo che il numero delle prestazioni effettuate nei loro ambulatori, potenziando, di conseguenza, anche il loro personale, in massima parte volontario; sono state acquisite, inoltre, nuove strumentazioni quali mammografi digitali dell'ultima generazione, ecografi, colposcopi, dermatoscopi ed apparecchi ad epiluminescenza, ecc..

Nel Centro di Prevenzione Oncologica di Cagliari è possibile effettuare, oltre ai controlli clinici più comuni, anche l'isteroscopia; nel Centro Provinciale di Prevenzione Oncologica di Avellino anche biopsie stereotassiche della mammella e dal 2006 anche la MOC; presso il Centro Ricerca e Prevenzione Oncologica della Sezione Provinciale di Livorno, sono attivi da anni servizi meno comuni come quello di chirurgia plastica, di prevenzione della menopausa o di colonscopia, quest'ultima eseguita dal 2006 con l'ausilio di anestesia; nell'ambulatorio di ginecologia della Sezione Provinciale di Latina presso l'Ospedale "S. Maria Goretti" si effettua anche il Thin-pren, una metodica inno-

vativa che sostituisce il tradizionale Pap Test; presso il Centro di Prevenzione "Walter Marino" di Cosenza si offrono anche cistoscopie, visite pneumologiche, spirometria, monossido di carbonio (CO) esalato, pulsometria e dal 2006 pure visite endocrinologiche. Fra i servizi più innovativi si segnala



LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA
Associazione di Promozione Sociale



INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE
Via F. Turati, 67 - Bologna
Sabato 30 settembre 2006 - ore 12,00



Il camper donato da "Trenta ore per la vita" alla Sezione di Cosenza

quello di endoscopia digestiva del "Centro Prevenzione" di Siena, per il quale è stato già programmato l'utilizzo di una videocapsula per la colonscopia, macchinario d'avanguardia che permette un approccio medico meno invasivo nel paziente, aprendo nuovi scenari nello screening di massa e anche il servizio di ecografia domiciliare e l'Osservatorio per le Contaminazioni Radioattive nell'Alimentazione e nell'ambiente (O.C.R.A.), che, oltre a portare avanti vari progetti di ricerca, fornisce assistenza sanitaria ai bambini bieloruschi ospitati in Italia per la parziale decontaminazione dopo la catastrofe di Chernobyl.

È importante menzionare anche l'offerta da parte di alcune Sezioni Provinciali di consultori e servizi per gli immigrati.

Nel 2006, inoltre, hanno continuato a funzionare le unità mobili mammografiche delle Sezioni Provinciali di Avellino e di Genova, il cosiddetto camper di Cosenza, l'unità mobile per la diagnosi precoce dei tumori cutanei a Biella e il camper "VIVICOSÌ - Scegli la salute" della Sezione Provinciale di Modena.

Si è consolidata in questi ultimi anni l'iniziativa, da parte di strutture sanitarie pub-

bliche e private accreditate e anche da Associazioni presenti a livello locale, di mettere a disposizione della LILT unità mobili e servizi ambulatoriali in occasione non soltanto delle iniziative nazionali.

In questo ambito, fra le tante iniziative, prosegue la campagna di prevenzione "Un sabato per la tua vita", un progetto avviato nel 2005 nella regione Lazio grazie alla collaborazione tra la SIMO (Società Italiana Maxillo Odontostomatologica) e la LILT, volto ad amplificare l'effetto delle campagne di prevenzione nei confronti delle neoplasie della testa e del collo.

È importante menzionare anche la donazione, da parte dei Lions Club della Sicilia, di un camper fornito di mammografo alla LILT, che attraverso il Coordinamento Regionale e le nove Sezioni Provinciali si è impegnata a realizzare un'attività di informazione ed educazione alla salute insieme all'attuazione di interventi di screening mammografico volontario, prevalentemente in zone periferiche della regione e in favore delle collettività meno servite dai servizi sanitari.

Nel 2006 sono ulteriormente aumentate le Sezioni Provinciali che nei loro ambulatori (o anche esternamente ad essi - tramite le unità mobili - o in ambulatori messi loro a disposizione) hanno realizzato programmi specifici di prevenzione secondaria e di diagnosi precoce dei tumori più comuni per i dipendenti di Aziende private locali e/o nazionali, con le quali sono state stipulate apposite convenzioni.

Da segnalare il "Progetto anziani", che la Sezione Provinciale di Bologna porta avanti da molti anni con visite di diagnosi precoce sulla popolazione ultrasessantenne. I risultati: nel corso dell'anno sono stati effettuati 1.201 visite di cui 144 nuovi pazienti e riscontrati 10 casi di tumore.



Rapporti istituzionali, internazionali e associazionismo

RAPPORTI ISTITUZIONALI

Nel corso del 2006 c'è stato l'ulteriore consolidamento dei rapporti istituzionali della LILT con il proprio organo vigilante, il Ministero della Salute, che le ha affidato l'incarico di realizzare una campagna di sensibilizzazione sugli screening, offrendo esami gratuiti a coloro che rientrano nelle fasce d'età a rischio individuate.

Il 4 ottobre 2006, a Roma, LILT e Ministero della Pubblica Istruzione, nelle persone del presidente nazionale Francesco Schittulli e del ministro Giuseppe Fioroni, hanno siglato un protocollo d'intesa con cui la LILT si impegna a dare il proprio contributo alla realizzazione del programma "Missione Salute", predisposto dal suddetto Ministero in collaborazione con il Ministero della Salute.

Nel corso del 2006 la Presidenza Nazionale e la Direzione Generale della LILT hanno

mantenuto e rafforzato anche i rapporti con i Ministeri delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Università e della Ricerca, con i Presidenti di Camera e Senato e le rispettive Commissioni Sanità, con la Federazione Nazionale Collegi Ostetriche, con l'Istituto Superiore di Sanità, con la F.N.O.M.Ce.O. (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri), con l'Ordine dei Farmacisti, degli Infermieri Professionali e altri Ordini Professionali, con la S.I.M.O (Società Italiana Maxillo Odontostomatologica), con le Organizzazioni sindacali, nonché con le competenti Commissioni Parlamentari, Enti Nazionali, Fondazioni, Istituzioni pubbliche e private.

L'ampio ventaglio delle collaborazioni ha portato in molti casi alla firma di nuove convenzioni e/o protocolli d'intesa e al rinnovo di alcuni accordi già esistenti (ad esempio il rin-



Il Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli e il Ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni durante la firma del Protocollo d'Intesa



novo dell'accordo con l'ENI e con il FISDE – Fondo Integrativo Sanitario dei Dipendenti dell'Enel – per un progetto di prevenzione secondaria oncologica, con l'Estée Lauder per la Campagna Nastro Rosa, con la Casa Editrice European Book per la realizzazione di un Diario scolastico "Itinerando - percorsi di prevenzione", destinato agli alunni delle Scuole elementari e medie inferiori).

Nel 2006 è stato firmato anche il protocollo d'intesa con l'ETSI (Ente Turistico Sociale Italiano) – CISL per un'ulteriore opportunità a favore dei soci della LILT per lo sviluppo delle attività istituzionali.

Sono stati promossi a livello centrale numerosi altri contatti (es. CASDIC – Cassa Nazionale di Assistenza Sanitaria per il Personale Dipendente del Settore del Credito, MOIGE – Movimento Italiano Genitori, Ageing Society – Osservatorio della Terza Età, ecc.)

Anche le Sezioni Provinciali e in special modo i Comitati Regionali, in considerazione delle competenze in materia sanitaria delle Regioni, hanno intensificato i rapporti con l'Ente Regione, promuovendo convenzioni e/o protocolli d'intesa per la programmazione di interventi nel campo dell'informazione, edu-

cazione alla salute, prevenzione, assistenza, riabilitazione e della formazione e dell'aggiornamento professionale, compresi i volontari. In particolare l'impegno di tali strutture della LILT si è esplicitato nella realizzazione di iniziative singolari in occasione delle manifestazioni nazionali quali la Settimana Nazionale per la Prevenzione, la Giornata Mondiale Senza Tabacco, la Settimana Europea contro il Cancro, la Campagna Nastro Rosa.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Anche nel 2006 la LILT ha mantenuto rapporti di collaborazione con l'European Cancer Leagues (ECL) e con l'Union International Contre le Cancer (UICC), di cui è rispettivamente membro fondatore e membro.

Il 27 febbraio, per la prima volta in Italia, la LILT ha ospitato, presso la propria sede centrale, la riunione del Consiglio di Amministrazione dell'ECL, durante la quale si è preso in esame lo stato di avanzamento delle attività programmate per il 2006 riguardo le iniziative per la prevenzione dei danni del tabacco, il progetto per la tutela dei diritti dei pazienti, l'informazione del pubblico e dei pazienti.

La LILT, inoltre, ha continuato ad aderire alle iniziative promosse dalla Commissione Europea soprattutto nel campo del tabagismo.

Non va dimenticato che i rapporti europei della Lega contro i Tumori comprendono anche le iniziative nell'ambito del Movimento "Europa Uomo", movimento di opinione contro il tumore della prostata.

Nel corso dell'anno la LILT ha continuato a portare avanti la sua collaborazione con la Cina, avviata nel 2004, in base alla stipula di un protocollo d'intesa, nel campo della



Sede Ministero della Salute Lungotevere Ripa, 1 - Roma



prevenzione dei tumori, dell'aggiornamento professionale degli operatori sanitari e del potenziamento delle attività di epidemiologia. Costanti i contatti anche con il Vietnam e con l'Albania per la programmazione e la realizzazione futura di un progetto di prevenzione secondaria dei tumori più diffusi. Sono stati avviati anche nuovi contatti. Infatti il 12 maggio la Sede Centrale ha ospitato la delegazione del Ministero della Salute della Corea, che ha fatto tappa a Roma dopo Londra e Parigi. Grande attenzione ha destato nella delegazione coreana il lavoro che la LILT svolge nell'assistenza domiciliare ai malati terminali di cancro. L'incontro ha fornito l'occasione per verificare i significativi passi avanti compiuti nel campo della prevenzione.

FACCIAMO UN CONTROLLO, CARO?

educazione consapevole

Una educazione sanitaria consapevole
e una maggiore conoscenza
per una diagnosi precoce
del tumore della prostata

Diagnosi

LILT
LIGURIA PIEMONTE VALLE D'AOSTA TOSCANA
prevenire e vivere

EUROPA UOMO

RAPPORTI CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E MOVIMENTI

Intensi i rapporti di collaborazione con molte Associazioni di Volontariato, soprattutto quelle impegnate nell'assistenza domiciliare con organizzazioni di secondo livello, e quelle dedite all'informazione, sensibilizzazione e riabilitazione psico-funzionale delle donne operate al seno. Importante da segnalare è anche la collaborazione della LILT con la Federazione Cure Palliative, in particolare della Sezione Provinciale di Milano.

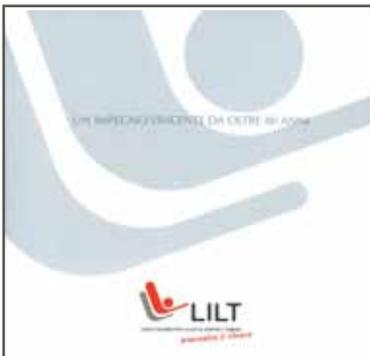
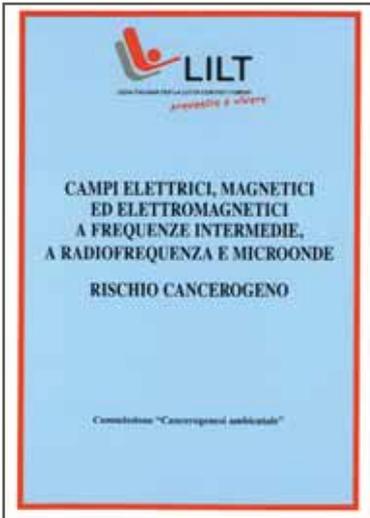
Nel 2006 sono, inoltre, proseguiti, su iniziativa della Consulta Nazionale Femminile, i rapporti con l'Associazione Nazionale delle Donne Medico, per l'attuazione di progetti sui temi "Donna e fumo" ed "Umanizzazione degli Ospedali". Molte sono le Sezioni Provinciali che collaborano con le Associazioni di Volontariato impegnate a livello locale prevalentemente nel campo dell'assistenza ospedaliera e domiciliare e della riabilitazione.

Nel 2006 diverse Sezioni Provinciali hanno continuato a collaborare alle varie iniziative del Movimento Europa Donna che ha segnato alcuni passi avanti con l'11° Convegno Nazionale, tenutosi a Bologna all'inizio di dicembre, in cui è stato affrontato il tema dei diritti della donna lavoratrice colpita da tumore al seno, attraverso il Seminario "Tumore al seno e tutela della donna lavoratrice" del 29-30 novembre.

Anche presso altre Sezioni Provinciali nel 2006 c'è stato un significativo aumento di iniziative di informazione e di sensibilizzazione rivolte all'uomo sulla possibilità di prevenzione e di diagnosi precoce del tumore della prostata, potenziando anche le relative attività ambulatoriali.



Publicazioni



Come ogni anno, anche nel 2006, la Sede Centrale ha prodotto numerose pubblicazioni per sensibilizzare la popolazione alla cultura della Prevenzione. Ecco l'elenco delle più indicative:

MONOGRAFIA

- **“Campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici a frequenze intermedie, a radiofrequenza e a microonde. Rischio cancerogeno”**

Attraverso questa monografia, redatta dalla Commissione “Cancerogenesi ambientale”, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha inteso produrre un documento aggiornato di rassegna delle evidenze scientifiche relative al possibile rischio cancerogeno per l'uomo associato ai campi elettrici, magne-

tici ed elettromagnetici a media e alta frequenza. La monografia tratta inoltre gli aspetti normativi inerenti alla tematica e si conclude con una serie di suggerimenti pratici e raccomandazioni.

Essa completa l'analisi degli effetti dei campi elettromagnetici non ionizzanti e non ottici iniziata, nella pubblicazione del 2004, con la trattazione dei campi statici e a frequenze estremamente basse.

BROCHURE

- **“Un impegno vincente da oltre 80 anni”**

Brochure celebrativa realizzata in occasione dell'84° anniversario della LILT e della Settimana della Prevenzione. In essa vengono presentati i settori di attività della



LILT, in particolare la prevenzione primaria e secondaria, l'attività ambulatoriale e gli eventi nazionali.

OPUSCOLI

- **“Si scrive screening si legge prevenzione dei tumori”**
L'opuscolo, realizzato in accordo con il Ministero della Salute, si inserisce nella campagna di sensibilizzazione allo screening per la prevenzione del cancro al seno, della cervice uterina e del colon retto.
- **“Emozioni e cancro. Come affrontare la malattia”**
L'opuscolo redatto dalla Commissione “Supporto psicologico” illustra in termini divulgativi che cos'è la Psico-Oncologia e

chi è lo psico-oncologo, quali funzioni assolve e quale ruolo ha all'interno del Servizio Sanitario Nazionale a supporto dei pazienti e dei loro familiari. Nell'ultima parte esso presenta l'elenco delle diverse Sezioni Provinciali LILT che si avvalgono di psico-oncologi, che operano direttamente all'interno delle Sezioni o in collegamento con strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

- **“C'era una volta un neo che cresceva e nessuno gli badava”**
Opuscolo relativo alla Campagna di Prevenzione del melanoma e del tumore alla pelle. L'opuscolo invita i cittadini a pensare che è bene imparare a conoscere i propri nei e a controllarli periodicamente. Il



consiglio è di rivolgersi agli ambulatori della LILT più vicini al minimo sospetto.

MANUALI TASCABILI

- **“Pane, amore e....prevenzione” e “Il piacere della salute”**

In occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione dal 18 al 26 marzo 2006 la Sede Centrale ha predisposto la pubblicazione dei due manuali tascabili con consigli per una corretta alimentazione rivolti in modo particolare agli adolescenti.

- **“La borsa, o la vita. Smetti di fumare: prendi la borsa, aiuta la vita. Tutto quello che devi sapere per smettere di fumare”**

In occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco, la Sede Centrale ha realizzato il tascabile tratto dal manualetto “Piccola guida del successo. Come far rinascere il non fumatore dalla cenere del fumatore”.

- **“Campagna Nastro Rosa per la Prevenzione del tumore al seno”**

In occasione della Campagna Nastro Rosa la sede Centrale ha realizzato il tascabile per la promozione alla salute e la diffusione di una corretta informazione della prevenzione del tumore al seno.

RAPPORTI

- **“Libro Bianco - Stati Generali dei Malati di Tumore - II Edizione”**

Si riferisce a ciò che emerso dalla seconda edizione degli Stati Generali dei Malati di Tumore svoltisi a Forlì il 22, 23, 24 aprile 2004. Una testimonianza collettiva della malattia attraverso le testimonianze dirette e i confronti con medici, ricercatori, amministratori e politici, con lo scopo di trovare insieme soluzioni e delineare nuovi scenari di lotta al cancro.

- **“I tumori in Italia. Rapporto 2006 sui tumori in Italia incidenza, mortalità e stima”**

All'interno della Rivista dell'Associazione Italiana di epidemiologia “Epidemiologia & Prevenzione” nel numero di gennaio-febbraio 2006, è stato dedicato uno speciale al rapporto 2006 sui tumori in Italia “Incidenza, mortalità e stime”.

Rappresenta il quarto rapporto quinquennale sull'incidenza del cancro in Italia, che sempre più si configura come un importante strumento epidemiologico per fotografare l'attuale condizione del nostro paese in campo oncologico.

LE SEZIONI PROVINCIALI

Importante anche l'apporto delle **Sezioni Provinciali** che, anche nel 2006, hanno prodotto una grossa mole di materiale divulgativo e informativo su varie tematiche.

Di seguito alcune delle pubblicazioni:

- **“Chi semina la Prevenzione raccoglie la vita !”**

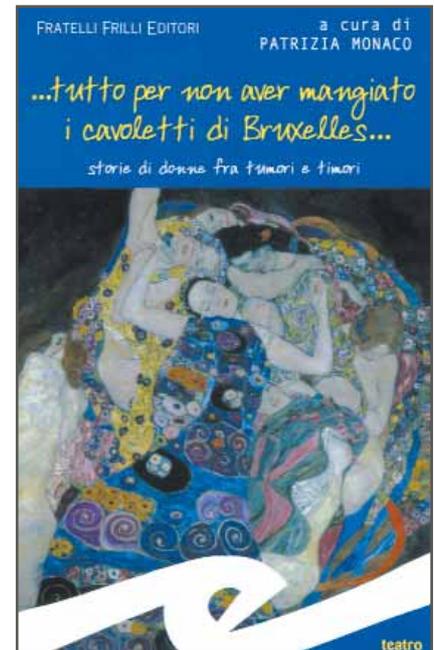
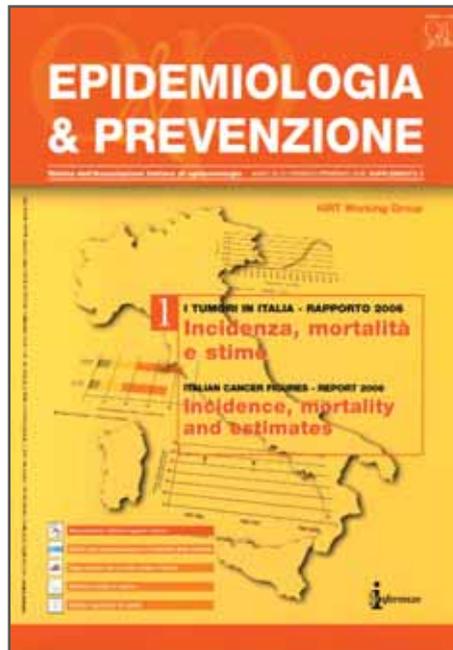
Questo il motto dell'opuscolo realizzato dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Bari. L'opera mira a portare avanti una campagna di prevenzione attraverso l'arte, i pensieri, i disegni.

- **“Orientarsi nel percorso della malattia. Vademecum”**

La LILT di Bergamo ha collaborato con l'ACP (Associazione Cure Palliative), l'Hospice e l'Azienda Ospedaliera Provinciale, alla realizzazione di questo opuscolo, contenente informazioni sulla malattia tumorale e di carattere organizzativo.

- **“Linfedema dell'arto superiore dopo trattamento per tumore al seno”**

Opuscolo della Sezione Provinciale di Bolzano, in cui sono fornite utili indicazioni



di comportamento per la prevenzione e la cura del linfedema dell'arto superiore: dà anche uno spunto per una serie di esercizi di ginnastica riabilitativa da praticare a casa.

- **“La cucina vegetariana - Prevenire con gusto: cibo, salute, benessere”**

Libro su ricette e consigli gastronomici esclusivamente vegetariani realizzato dalla LILT di Brescia.

- **“Percorso di educazione nutrizionale: Alimentazione e Benessere”**

Opuscolo della LILT di Brindisi realizzato per combattere sul territorio una carenza della cultura della prevenzione. Il progetto risponde inoltre a finalità di carattere sociale, economico e ambientale della realtà territoriale provinciale.

- **“per dirlo loro”. Un aiuto per le mamme**

L'opuscolo - a cura di Giorgio M. Baratelli, Roberta Barbone ed Elisa Carrillo - è stato

realizzato dalla Sezione di Como per aiutare i genitori, e soprattutto le donne colpite da cancro, a raccontare ai propri figli, specie se piccoli o adolescenti, la propria esperienza con la malattia sia sul piano fisico che psicologico.

- **“Adesso smetto! Un aiuto per la futura mamma e per chi le sta accanto per smettere di fumare”**

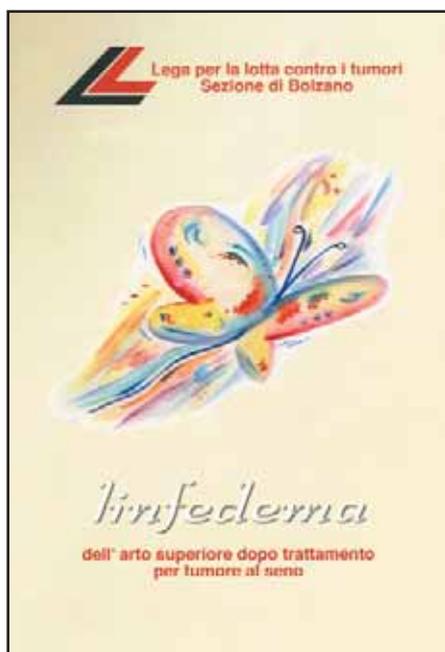
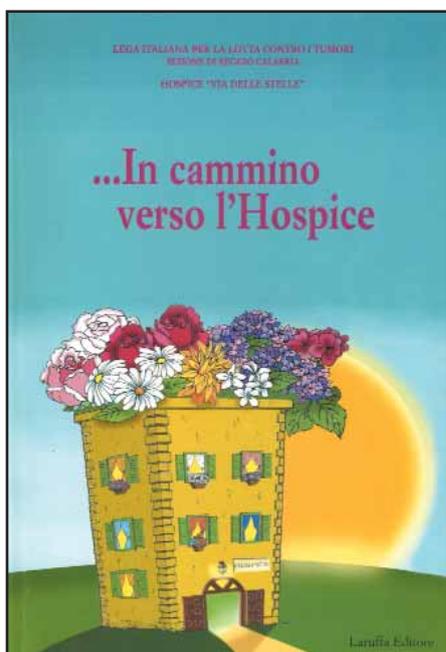
Opuscolo a cura della LILT di Firenze dedicato alle problematiche della disassuefazione da fumo in gravidanza.

- **“... tutto per non aver mangiato i cavoletti di Bruxelles ...”. Storie di donne fra tumori e timori**

La prima battaglia da vincere, nell'affrontare il cancro, è quella contro la solitudine in cui spesso si trova il malato oncologico. Dare speranza nel domani: è proprio questo che intende comunicare il libro realizzato dalla LILT di Genova, che altro non è che il risultato di una serie di incontri tra



www.lilt.it



alcune pazienti dopo un intervento per tumore alla mammella, e la psicologa.

- **“Andamento della mortalità per tumore nel Molise 1992-2001”**

Grazie alla ricerca finanziata dalla Sede Centrale della LILT con la borsa di studio 2003-2004 *“La gestione informatico-amministrativa, l’elaborazione dei dati, l’epidemiologia e la statistica dei tumori”*, la Sezione di Isernia ha pubblicato un volume, a cura del dottor Marco Ottaviano e finanziato dall’Amministrazione Provinciale, sui dati relativi all’incremento di mortalità per tumore negli ultimi decenni. Un monitoraggio di tutta la Regione Molise, che era completamente sprovvista di qualsiasi studio sulla tipologia e la distribuzione dei tumori sul territorio. Secondo la ricerca, l’incremento della mortalità per tumore va rallentando rispetto all’incidenza. Questa tendenza è il risultato del miglioramento della sopravvivenza dei malati, che in Italia ha raggiunto in media il livello di 55% di sopravvissuti a cinque anni dalla diagnosi (Istat).

- **“Progetto Melanoma”**

Esperienze della Sezione Provinciale LILT di Latina. Questa raccolta sintetizza i risultati conseguiti grazie ai dati del Registro Tumori di Latina riguardo il melanoma.

- **“Aver cura di sé”. Guida ai diritti della persona ammalata**

Pubblicazione pensata e realizzata dalla LILT di Milano con l’intento di aiutare i malati - in maniera semplice e accessibile a tutti - a conoscere i propri diritti e a orientarsi fra i percorsi della burocrazia. Stampata in diecimila copie, ha avuto grande riscontro anche da parte di numerose altre associazioni e Sezioni Provinciali della LILT.

- **“Libro Bianco sul fumo 2006”**

Pubblicazione curata dalla LILT di Milano edita in occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco con l’obiettivo di aggiornare sul tema del fumo attraverso l’informazione scientifica, epidemiologica e legislativa.



- **“Perchè prevenire è vivere” e “Benvenuti nella prevenzione”**

Il primo dei due opuscoli curati dalla LILT milanese, è finalizzato a fornire informazioni sulla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori, il secondo a sensibilizzare alla diagnosi precoce con indicazioni pratiche per l'individuazione degli “Spazi Prevenzione” e relative visite.

- **“Facciamo un controllo, caro?”**

Opuscolo della LILT di Milano volto a diffondere il movimento di opinione e sensibilizzazione sul tumore della prostata in collaborazione con Europa Uomo.

- **“Il laboratorio della prevenzione. Applicazioni pratiche: il fumo di sigaretta”**

La pubblicazione, curata dalla Sezione Provinciale di Novara, rappresenta una sintesi dei lavori, iniziati negli anni '80, riguardanti la prevenzione primaria, in particolare modo riguardo alla prevenzione al tabagismo.

- **“Dedicato alle donne operate al seno”**

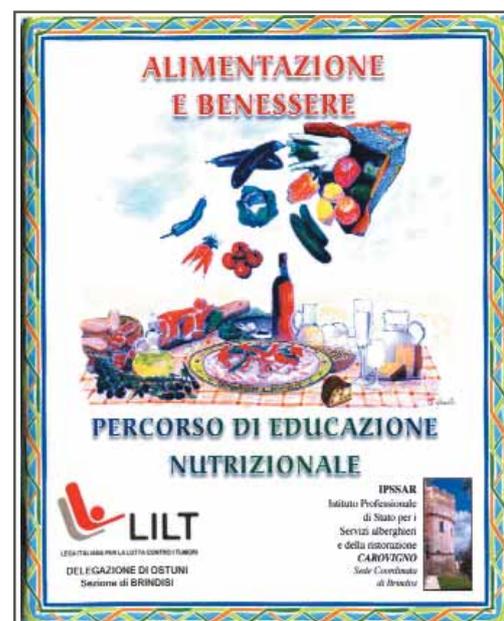
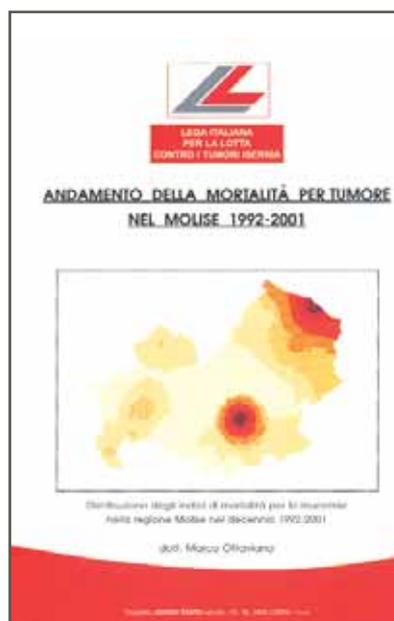
Questo opuscolo, realizzato dalla LILT di Padova, è rivolto alle donne che, dopo aver avuto una diagnosi di tumore alla mammella, stanno affrontando i vari tipi di terapie (chirurgiche e non) necessarie per controllare la malattia e cercare di arrivare alla guarigione.

- **“... In cammino verso l'Hospice”**

L'Hospice di Reggio Calabria, a cui è dedicata tale pubblicazione, testimonia come a volte le sfide e i progetti possano diventare una realtà concreta, dove dolore, sofferenza e impotenza possono trovare per il malato terminale un reale sollievo, anche psicologico e sociale.

- **“Vademecum di orientamento al malato oncologico”**

Opuscolo compilato dalla LILT di Rovigo in collaborazione con Cure Palliative, Hospice e Azienda Ospedaliera Provinciale con informazioni di carattere generale sulla malattia tumorale e specifiche di





carattere organizzativo tendenti a facilitare il rapporto con le istituzioni pubbliche che forniscono servizi di assistenza e di ordine burocratico in materia.

- **“Consigli per i cenoni. L’olio extravergine di oliva come alimento nel quadro della dieta mediterranea”**

All’interno del numero di dicembre del giornalino dedicato alla prevenzione, la Sezione Provinciale di Siena della LILT ha realizzato un interessante articolo sulle proprietà dell’oro verde, con consigli da poter utilizzare nella preparazione delle portate della cena di San Silvestro.

- **“L’etichetta dice che...”**

È noto da tempo che una corretta alimentazione migliora lo stato di salute e rafforza le difese dell’organismo contro le malattie. Una corretta lettura delle etichette dei prodotti alimentari aiuta sicuramente il consumatore ad operare delle scelte consapevoli per il proprio benessere. Attraverso questo opuscolo la LILT di Sondrio si

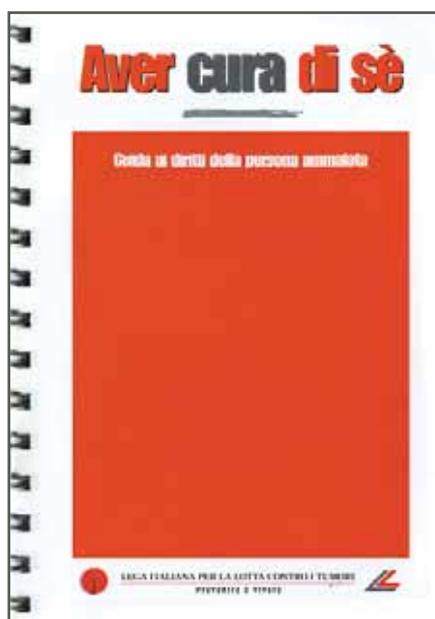
propone di sviluppare nel consumatore la capacità di leggere in modo attento e consapevole le etichette dei prodotti alimentari, per ricavarne informazioni utili, andando oltre gli slogan e la presentazione sgargiante della confezione.

- **“I tumori del cavo orale”**

Questo opuscolo è stato voluto dalla LILT di Trento, in quanto il Trentino - insieme al Friuli - è la regione che detiene il triste primato in Italia per l’incidenza e la mortalità del cancro del cavo orale. Una guida alla prevenzione primaria.

- **“Consigli alle donne operate al seno. Riprendiamoci lo slancio vitale”**

Opuscolo realizzato dalla Sezione Provinciale di Treviso, con lo scopo di incoraggiare le donne sottoposte ad interventi chirurgici della mammella a riprendere con fiducia la propria attività, indica gli esercizi ginnici più opportuni per evitare il linfedema al braccio e fornisce altri suggerimenti che possono risultare utili a donne operate.





Attività Congressuali

Nel 2006 la LILT, a livello nazionale, ha promosso la Terza Edizione degli Stati Generali dei Malati di Tumore, organizzati dalla Sezione Provinciale di Agrigento dal 25 al 27 maggio. L'apertura dei III Stati Generali è avvenuta il 25 maggio presso il Teatro Pirandello, Palazzo Comunale di Agrigento, con la relazione inaugurale "L'oncologia del domani" e la lettura magistrale "La malattia tra scienza e fede". Essa è stata preceduta dalla realizzazione di un primo Simposio sui "Tumori della mammella", tenutosi in mattinata presso la sala Zeus del Palacongressi.

Nelle giornate successive la manifestazione è proseguita con cinque Tavole Rotonde e sei Simposi.

I temi affrontati nelle Tavole Rotonde sono stati: "La sofferenza in oncologia: quale risposta organizzativa?", "I bisogni assistenziali socio-sanitari e riabilitativi", "L'alimentazione del malato oncologico", "Dalle cure palliative agli Hospices, aspetti giuridico sanitari", "Ruolo dell'associazionismo in Oncologia".

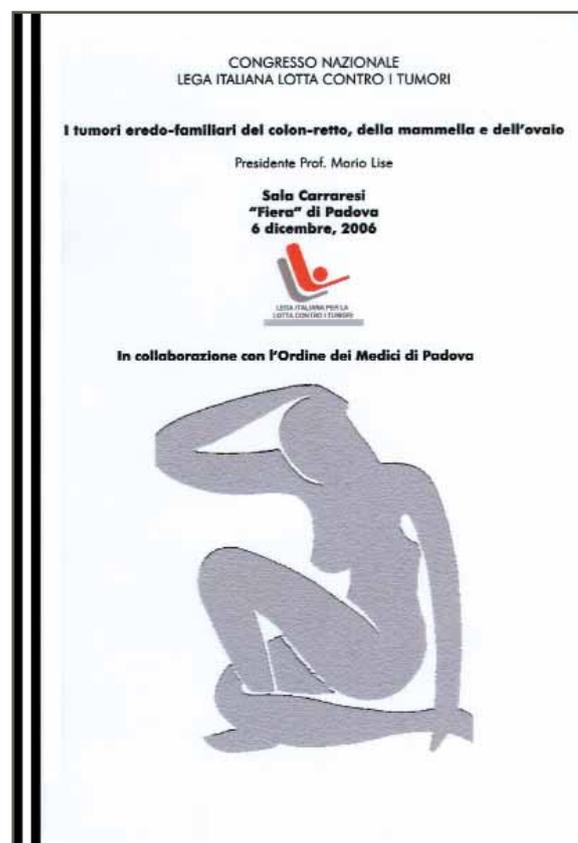
I Seminari hanno approfondito invece le seguenti tematiche: "Tumori del polmone", "Tumori del colon retto", "Rilevanza clinica dell'emesi in Oncologia per la migliore qualità di vita", "Ricerca e nuovi farmaci in Oncologia", "Evoluzione delle terapie di supporto e qualità della vita" e "L'infermiere oncologo: dall'accoglienza al follow-up, dalla chirurgia alla chemioterapia, dalla radioterapia all'assistenza domiciliare, dalla degenza alla continuità di cura".

Un altro appuntamento nazionale è stato il Congresso "I tumori eredo-familiari del colon-retto, della mammella e dell'ovaio", organizzato dalla Sezione Provinciale di Padova in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Padova, nel corso del quale sono stati presentati i risultati ottenuti dagli studi eseguiti in merito al rischio genetico del can-

cro della mammella e del colon retto, grazie ad un apposito progetto di ricerca finanziato dalla Sede Centrale su parere favorevole del Comitato Scientifico.

Inoltre la LILT ha patrocinato il X Congresso Nazionale FONICAP, svoltosi a Fiumicino il 6-7 dicembre, l'8th World Congress of Psycho-Oncology, tenutosi a Venezia dal 18 al 21 ottobre e il Convegno "Vino, Medicina e Salute" dell'Associazione Italiana Sommeliers, organizzato a Roma, Hotel Parco dei Principi il 22 dicembre.

Al Simposio congiunto LILT/ECL nell'ambito dell'VIII congresso IPOS di Venezia è stato presentato l'opuscolo "Emozioni e Cancro", realizzato dalla Commissione LILT "Supporto psicologico" e poi ampiamente distribui-





to sul territorio nazionale attraverso le Sezioni Provinciali.

Vari convegni e congressi sono stati promossi dalle Sezioni Provinciali, su tutto il territorio nazionale.



**Lega italiana
per la lotta contro i tumori
Sezione provinciale di BARI**



**IRCCS, Istituto Oncologico Bari
Dipartimento di Oncologia Sperimentale
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI**

**PAPILLOMA
VIRUS UMANO
(HPV)
E CERVICO-CARCINOMA**

Presidente del corso: prof. S. Barbuti
Direttore del corso: Dr. Michele Quaranta

23 marzo 2006 – ore 9.30
IRCCS, Istituto Oncologico Bari
sala "G. Dodaro"
Via Hahnemann, 10

Evento ECM

Ecco alcuni tra i diversi temi trattati:

- Convegno medico scientifico su *"Neoplasie della prostata: attualità e prospettive"*, Ascoli Piceno, 19 maggio;
- Convegno su *"Controversie e innovazioni nella patologia dei tumori femminili"*, Bari, Hotel Excelsior, organizzato in collaborazione con l'Istituto Tumori di Bari;
- Convegno su *"Papilloma Virus Umano e cervico carcinoma"*, Bari, Istituto Oncologico, 23 marzo;
- Convegno *"Papilloma virus e tumore dell'utero"*, Bari, sala consiliare comune, 14 giugno;
- Convegno *"Cancro della mammella: nuove strategie scientifiche"*, Bari, Villa Romanazzi Carducci, 7 luglio;
- Convegno scientifico sulla *"Prevenzione secondaria del Cancro del colon retto"*, Benevento, Istituto Ospedaliero "Villa Margherita", 15-16 dicembre;
- Convegno su *"Mortalità oncologica in alta Valle Seriana"*, organizzato a Clusone dalla Delegazione Valle Seriana della LILT di Bergamo il 24 ottobre, nel corso del quale sono state evidenziate le patologie più frequenti nella zona e soprattutto sono stati indicati i mezzi per prevenire i tumori;
- Convegno in occasione dell'inaugurazione della nuova sede di Bologna *"Quale futuro per la LILT"* (professore D. Francesco Rivelli) e *"Solidarietà e volontariato"* (professoressa Piera Stignani);
- Convegno della LILT di Bologna in collaborazione con SANA (Salone Naturale dell'alimentazione, ambiente e salute) su *"Buone Abitudini e stili di vita alimentari: come combattere e prevenire le malattie del*



benessere" – Tavola rotonda su "Salute e benessere della donna: viaggio attraverso il corpo e la mente" in collaborazione con Zonta Club International;

- Conferenza Dibattito su "Situazione della diagnosi dei tumori ginecologici", Cagliari, 17 febbraio, organizzata in occasione dell'84° anniversario della nascita della LILT;
- Convegno "Dalla terapia alla prevenzione dei tumori della cute", organizzato dalla Sezione Provinciale di Campobasso a Casacalenda presso la sala consiliare del comune, l'11 marzo;
- Convegno su "Sport e salute", organizzato dalla Sezione Provinciale di Campobasso a Larino, il 21 luglio, che ha preceduto la

manifestazione sportiva organizzata dalla FIDAL e abbinata alla VII edizione di "Larino tra i vicoli";

- Convegno su "Conoscenze di Patologia Ambientale" per medici di Medicina Generale e Pediatri, organizzato dalla Sezione Provinciale di Caserta in collaborazione con l'Associazione Medici per l'Ambiente, Sezione di Caserta, il 14 dicembre;
- "Stati generali regionali dei malati di tumore" (I edizione) per un piano di mobilitazione regionale contro il cancro, Frosinone, 23 giugno, organizzati dal Coordinamento regionale del Lazio: confronto dibattito tra malati, ex malati, familiari, medici, specialisti, amministratori, rappresentanti dell'as-

IL FUTURO DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA È GIÀ ORA
13 OTTOBRE
 ORE 17.30 - 19.30
 UNIONE INDUSTRIALE
 SALA CONVEGNI
 VIA LEGNANO, 315
 ALESSANDRIA

TEMA: IL NUOVO CONTRIBUTO
 IL RISIOLINA
 VINCERE I TUMORI
 IL CANCRO PIÙ
 VINCERE I
 TUMORI PIÙ
 VINCERE I
 TUMORI PIÙ

LILT
 L'ISTITUTO ITALIANO
 PER LO STUDIO E LA CURA
 DEI TUMORI

LILT
 Circolo di Puglia

NEW CENTURY
 Lions Club New Century
 Altamura - Caserta

col patrocinio del
 Comune di Gravina in Puglia

Conferenza - Dibattito
**La Prevenzione
 vince il Tumore**

Subito 25 febbraio 2006 - ore 18.00
 Sala Convegni Banca Popolare di Puglia e Basilicata
 Gravina in Puglia (Ba)

Direttrice Sud-Est

**LA PREVENZIONE
 VINCE
 I TUMORI FEMMINILI**

Venerdì 10 Novembre 2006 - ore 17.30
 Sala Consiliare - Provincia di Bari
 Bari - Lungomare N. Sauro

Provincia di Puglia
 Provincia di Bari
 Comune di Bari



sociazionismo, cittadini su vari temi quali i tumori, i progressi della scienza, la psicologia in aiuto, la fede;

- Convegno sulla *"Prevenzione dei tumori della cute"*, organizzato dalla Delegazione di Orbetello della Sezione Provinciale di Grosseto presso l'Hotel Villa Domizia, il 6 maggio, in collaborazione con il Comune di Monte Argentario. Durante il convegno particolare attenzione è stata posta alla cute delle persone che giornalmente per motivi lavorativi si espongono alla luce del sole, in particolare i pescatori. Un gruppo di medici dermatologi è stato anche a disposizione dei partecipanti per un controllo della cute;
- Convegno sulla *"Diagnosi precoce e preclinica delle neoplasie del colon retto e del polmone"*, patrocinato dalla Sezione Provinciale di Latina, tenutosi il 28 aprile presso l'auditorium di Fondi;
- Convegno *"Qualità della vita e promozione della salute"*, Maglie (Lecce), 8 giugno;
- Convegno Borsa di Studio *"Reggiani Maria"* sui *"Tumori colorettali: nuove prospettive terapeutiche e chirurgia conservativa"* presso la Delegazione di Revere (Mantova);
- Convegno su *"Prevenire è vivere"*, presso la Delegazione di Magnacavallo (Mantova) in occasione di un incontro con la cittadinanza per il 10° Anniversario della nascita della Delegazione;
- Convegno *"Il talk show per la vita - Chiedere per sapere. Sapere per curare. Conoscere la malattia per debellarla"*, Mantova, teatro Bibiena, 16 settembre, organizzato in collaborazione con il Comune di Mantova e con il patrocinio dell'Accademia Nazionale Virgiliana, convegno proposto in forma di talk show: alla più consueta lezione frontale circa l'evento tumore, la sua sconfitta, è seguito un vero e proprio dialogo con il pubblico;
- Convegno *"Finché morte non ci separi"*, Napoli 5-6 aprile: tema insolito che però nelle due giornate ha richiamato un pubblico colto e molto attento;
- Convegno su *"Il tumore della mammella, l'integrazione tra medici di famiglia, oncologi, chirurghi, radioterapisti quale requisito per le cure oncologiche"*, Ischia, Jolly Hotel, 27 Ottobre, organizzato dalla LILT in collaborazione con l'ASL 2;
- Convegno su *"Prevenzione e sostegno: oncologi e psicologi incontrano i cittadini"*, organizzato dalla LILT di Pesaro in collaborazione con l'Associazione *"Noi Come Prima"* e il Centro Servizi Volontariato.
- Convegno su *"Prevenzione oncologica: cultura e impegno"*, 13 ottobre, nato dalla collaborazione tra la Consulta Femminile della provincia di Savona e la locale Sezione Provinciale;
- III Giornata di prevenzione del carcinoma prostatico *"Un sacco di vitamine"*, organizzata ad aprile dalla LILT di Salerno in collaborazione con le Associazioni Industriali;
- Convegno su *"La terapia di supporto in Oncologia"*, organizzato a giugno dalla LILT di Salerno in collaborazione con l'Università Fisciano;
- Convegno sul tema *"Il paziente oncologico tra ospedale e domicilio"*, Torino, 7 aprile, presso il Centro Congressi dell'Ospedale Le Molinette, organizzato dalla LILT in



memoria di Enrico Anglesio, pioniere in campo oncologico e presidente della Sezione Provinciale;

- Convegno *"Volontariato, cure palliative e Hospice"*, sala conferenze della fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, 19 settembre, organizzato dalla LILT trentina in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato;
- Convegno su *"Prevenzione ... e vincerà la vita"*, a Palazzo Belgrado, realizzato dalla LILT di Udine in collaborazione con la Provincia;
- 11° Congresso Internazionale sul *"Carcinoma Orale"* patrocinato dalla LILT di Udine, Grado, 14-17 maggio;
- Stati generali del volontariato riuniti in un convegno dal titolo *"Le mille luci del volontariato"*, Verona, Palazzo Estense, 21 ottobre, organizzato dalla Sezione Provinciale in occasione dei vent'anni di attività. Hanno

partecipato il sindaco Fontana, il prefetto Aragno, l'assessore provinciale Marsico;

- Convegno su *"Il trattamento del carcinoma mammario presso l'ASL14"*, organizzato dalla Sezione Provinciale di Verbano Cusio Ossola in collaborazione con l'ASL14, presso Auditorium del Collegio S. Maria di Pallanza, l'8 aprile;
- Convegno annuale della LILT di Verbano Cusio Ossola sul tema *"Novità terapeutiche e nuovi modelli assistenziali nel carcinoma del polmone con microcitoma"*, tenutosi il 20 maggio presso l'hotel Majestic di Pallanza. Il convegno è stato organizzato dal dott. Cozzi, primario del reparto di Oncologia del VCO in collaborazione con i medici del reparto di oncologia della Clinica Santa Chiara di Locarno.

Anche nel 2006 c'è stata una larga mobilitazione e partecipazione degli operatori sanitari ai vari Convegni realizzati dalla LILT.

O.N.Da

Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna

LILT
ANNO INTERNAZIONALE DELLA DONNA E QUARTO E TERZO prevenzione e vivere

Conferenza

PAPILLOMA VIRUS E TUMORE DELL'UTERO

Saluto: Dott. Michele Emiliano (Sindaco di Bari)
Relatore: Dott. Mario Sideri
Introduce: Prof. Francesco Schittulli
Modera: Dott.ssa Francesca Merzagora

Bari, 14 giugno 2006 Ore 17.00

Sala Consigliare del Comune di Bari
Corso Vittorio Emanuele II, 84



Premi e riconoscimenti

Il presidente nazionale LILT professor Francesco Schittulli nel 2006 è stato insignito della Fondazione Rotary International del riconoscimento del "Paul Harris Sellow".

È consuetudine delle Sezioni Provinciali indire annualmente Concorsi nell'ambito di progetti realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado le cui premiazioni avvengono solitamente in occasione della "Giornata Mondiale senza Tabacco".

A Mantova sono stati premiati con borse di studio gli oncologi Marco Fiore e Laura Scaltriti per i rispettivi trattati: *"La chirurgia dei Gist nell'era delle terapie molecolari mirate"* e *"Le applicazioni pratiche della terapia genetica nei tumori della mammella e nei tumori ginecologici"*.

Oltre alle borse di studio e ai cosiddetti premi indetti per sostenere i giovani ricercatori nei loro progetti, alcune Sezioni Provinciali realizzano da molti anni iniziative che le caratterizzano: Latina, ad esempio indice ogni

quattro anni, il Premio Internazionale della Prevenzione dei Tumori che nel 2006, giunto alla V edizione, è stato conferito alla dottoressa Silvia Franceschi, per i suoi studi sulle cause evitabili del cancro e in particolare per l'introduzione del vaccino contro il carcinoma della cervice uterina (Papilloma virus); Asti il premio annuale per la ricerca finalizzata alla lotta contro i tumori; Parma, sempre annualmente, il premio letterario nazionale destinato ai medici arrivato nel 2006 alla sua XXVII edizione e Sondrio, da due anni, il premio al concorso letterario *"Un pensiero per vincere il tumore"*.

Tra le nuove iniziative si è distinta la Sezione Provinciale di Lecce, che ha svolto la premiazione della prima edizione del Premio "Flavia Inguscio", indetto in memoria di una volontaria.

Sono diventati sempre più numerosi i premi in memoria di persone defunte, che hanno dato il loro contributo alla LILT.



Il dottor Mauro Valentini (secondo da sinistra), presidente della Sezione Provinciale di Biella, durante il conferimento delle targhe di benemerita



È stato, di recente, istituito un premio alla memoria del professore Massimo Lupo, presidente della Sezione Provinciale di Novara dal 1940 al 1979, tra i più stimati della radiologia e dell'oncologia italiana del XX secolo. Si tratta di un premio di 3mila euro destinato all'autore di un lavoro riguardante *"La prevenzione primaria con particolare riguardo alle problematiche legate al tabagismo"*, vinto dalla dottoressa Federica Pritoni e dalla dottoressa Daniela Saracino, rispettivamente psicologa-psicoterapeuta e medico della prevenzione, che hanno ritirato il premio il 7 ottobre 2006 dalle mani del Presidente della Provincia, Sergio Vedovato. A Castellammare di Stabia in occasione della "20° notturna Città di Stabia" è stato consegnato il trofeo "Professor Giovanni D'Errico" al vincitore della maratona *"10 km di Emozioni e di Sport"*. Durante la serata conclusiva dell'ottava edizione del "Biella Festival - Autori e Cantautori" la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Biella ha consegnato l'annuale "Premio Piero Caucino", che quest'anno è stato assegnato alla "Fondazione Famiglia Caraccio", che ha svolto un ruolo fondamentale per due importanti progetti: la campagna di prevenzione del melanoma e dei tumori della pelle e la realizzazione dell'Hospice "L'Orsa Maggiore". La Sezione Provinciale di Verbania ha partecipato all'80° anniversario della Sezione di Novara e in quella sede è stata assegnata una targa di riconoscimento alla Delegazione di Domodossola ed una medaglia con targa in memoria del professor Pesce, ex consigliere della sezione di Novara e fondatore della Sezione di Verbania. Riconoscimenti conferiti anche ad alcuni Presidenti di Sezione per il loro impegno professionale. Il professor Corrado Cosimo, Presidente della Sezione Provinciale di

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
SEDE CENTRALE ROMA
SEZIONE PROVINCIALE LATINA

V ^a
PREMIO
INTERNAZIONALE
PER LA
PREVENZIONE
DEI TUMORI

EDIZIONE

LATINA
AULA
CONSILIARE
DEL COMUNE
10 MARZO 2006
ORE 18.00

PROVINCIA DI LATINA | CITTÀ DI LATINA

Catanzaro, ha ricevuto il premio della Sanità Pubblica in una cerimonia alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

A Milano, il professor Gianni Ravasi è stato insignito del Premio Internazionale Myrta Gabardi edizione 2006 per la sezione Giornalismo Scientifico e Volontariato, con la motivazione *"per il contributo di studioso divulgatore e organizzatore e per l'impegno profuso, nella sua qualifica di Presidente, a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori"*. Tra gli altri premiati: Susanna Agnelli, il maestro Roberto Abbado, l'avvocato Corso Bovio e la cantante Nilla Pizzi.



Il bilancio

Consolidato	Anno 2005	Anno 2006
Entrate	Competenza (Accertamenti)	Competenza (Accertamenti)
Quote associative, Donazioni e Oblazioni	12.840.614,29	12.693.839,97
Trasferimenti da parte dello Stato, Regioni, Province e Comuni	6.327.802,92	7.771.802,78
Trasferimenti da parte di Istituti di credito	2.111.241,03	1.881.596,80
Entrate derivanti dalla prestazione di servizi e manifestazioni varie	2.776.627,53	4.016.765,23
Redditi e proventi patrimoniali	680.512,33	1.187.708,98
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.086.329,90	347.854,42
TOTALE ENTRATE CORRENTI	25.823.128,00	27.899.568,18
Entrate aventi natura di partite di giro ai fini istituzionali	2.386.014,47	3.225.210,92
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	28.209.142,47	31.124.779,10



Consolidato	Anno 2005	Anno 2006
Uscite	Competenza (Impegni)	Competenza (Impegni)
Uscite per gli organi dell'Ente	242.643,27	282.470,59
Oneri per il personale in attività di servizio	3.575.315,41	3.923.018,59
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.836.846,71	4.805.019,77
Prevenzione	9.705.278,45	9.852.191,05
Ricerche finalizzate e borse di studio	3.560.405,65	3.651.468,97
Assistenza	3.389.855,23	2.652.109,48
Oneri finanziari e tributari	515.855,31	549.849,83
Poste correttive e compensative di entrate correnti	45.922,95	188.323,90
Spese per acquisizioni eredità e oneri vari straordinari	419.383,94	411.291,50
TOTALE USCITE CORRENTI	26.291.506,92	26.315.743,68
Uscite aventi natura di partite di giro per campagne di prevenzione	2.386.014,47	3.225.210,92
TOTALE DELLE USCITE	28.677.521,39	29.540.954,60
Risultato gestionale	- 468.378,92	1.583.824,50
TOTALE A PAREGGIO	28.209.142,47	31.124.779,10

SITUAZIONE PATRIMONIALE	2005 <i>Consolidato</i>	2006 <i>Consolidato</i>
ATTIVITÀ		
Totale attività	67.237.485,30	70.990.447,15
PASSIVITÀ		
Totale passività	20.230.157,45	23.937.204,72
PATRIMONIO NETTO	47.007.327,85	47.053.242,43



La LILT verso il futuro

La LILT scandisce il countdown verso il 2007 all'insegna di un importante traguardo: gli 85 anni dalla Fondazione. È passato quasi un secolo da quel 25 febbraio 1922, quando a Bologna nacque la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, ma l'impegno degli organi statutari e dei numerosi volontari, anima dell'Ente, non si è affievolito. Anzi. Sono sempre di più le iniziative, i progetti e le sfide che chiamano in campo la LILT in nome della mission che da sempre la contraddistingue e la vede protagonista: vincere il cancro promuovendo la cultura della prevenzione, sia primaria che secondaria. Prevenzione che nel 2007 si concentrerà anche sul mondo dell'immigrazione e sull'educazione alla salute dei più piccoli. Le donne straniere e gli alunni delle scuole



elementari sono i soggetti sui quali, già dalla fine del 2006, si lavora per poter ampliare la rete di solidarietà, sicurezza e informazione in vista del nuovo anno. La preparazione di un convegno, da inserire nella VI Edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, dedicato al rapporto tra cittadine extracomunitarie e Servizio Sanitario Nazionale e la firma del Protocollo d'intesa col Ministero della Pubblica Istruzione, guidato da Giuseppe Fioroni, permetteranno la realizzazione dei due importanti obiettivi: aprire una finestra sull'universo femminile straniero – perché salute vuol dire anche integrazione – e arrivare tra i banchi di scuola per insegnare ai più piccoli che “prevenire è vivere”.

Sempre più attenzione viene poi riservata ai malati di tumore e ai loro familiari, con l'istituzione annuale di quegli Stati Generali, fino al 2006 svoltisi con cadenza biennale, nati per dar voce non solo alla sofferenza individuale, ma per denunciare anche le carenze burocratico-strutturali del servizio sanitario nazionale che spesso sono di ostacolo alla riabilitazione psico-fisica.

Gli 85 anni di vita sono insomma da stimolo per una nuova, ennesima scossa produttiva. Facendo tesoro dell'esperienza passata, la LILT si prepara a concentrare e ad approfondire tutte le attività future anche attraverso una rete sempre più fitta di collaborazione tra la Sede Centrale e le 103 sezioni provinciali.





Le sezioni provinciali

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Presidente Dott. Salvatore LUBERTO
Via Tourneuve, 16/A - 11100 Aosta
Tel. 0165.31331 - fax 0165.363894
E-mail: legatumoriaosta@libero.it

PIEMONTE

TORINO

Presidente: Prof. Cesare BUMMA
Via Accademia Albertina, 37 - 10123 Torino
Tel. e fax 011.836626
E-mail: legatumoritorino@libero.it

ALESSANDRIA

Presidente: Dott. Pier Giacomo BETTA
c/o Az. Osped. Via Venezia, 16 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.41301/206205 - fax 0131.329044
E-mail: legatumori@alice.it

ASTI

Presidente: Prof. Fernando SORISIO
Via Bigatti, 14 - 14100 Asti
Tel. e fax 0141.595196

BIELLA

Presidente: Dott. Mauro VALENTINI
Sede principale
Via Belletti Bona, 20 - 13900 Biella
Tel. 015.8352111 - fax 015.8352112
E-mail: hospicebiella@tin.it
Sede sussidiaria
Viale Matteotti, 15 - 13900 Biella
Tel. 015.33499 - fax 015.2451553

CUNEO

Presidente: Prof. Sergio GIRAUDO
Via Meucci, 34 - 12100 Cuneo
Tel. 0171.697057 - fax 0171.436316
E-mail: legatumori@gem.it

NOVARA

Presidente: Dot. Silvio MAFFEI
Corso Mazzini, 31 - 28100 Novara
Tel. 0321.35404 / 0321.373550 (ass. dom.)
fax 0321.33360
E-mail: legaital4@legatumorinovara.191.it

VERBANO CUSIO OSSOLA

Presidente: Sig.ra Angiolina FOVANA CINQUINI
Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. e fax 0323.643668
E-mail: lega.tumori@libero.it

VERCELLI

Presidente: Dott. Ezio BARASOLO
Via Brighinzio, 4 - 13100 Vercelli
Tel. e fax 0161.255517
E-mail: vercelli@lilt.it

LOMBARDIA

MILANO

Presidente: Prof. Gianni RAVASI
Ist.Tumori - Via Venezian, 1 - 20133 Milano
Tel. 02.2662771 - fax 02.2663484
E-mail: info@legatumori.mi.it

BERGAMO

Presidente: Dott. Roberto SACCO
Via Malj Tabaiani, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035.242117 - fax 035.210409
E-mail: legatumoribg@tin.it

BRESCIA

Presidente: Prof. Lorenzo MAGNO
Via B. Zamboni, 107 - 25126 Brescia
Tel. e fax 030.3775471
E-mail: info@legatumoribs.it

CREMONA

Presidente: Dr. Giancarlo CISTRANI
Via Alfeno Varo, 8 - 26100 Cremona
Tel. e fax 0372.412341
E-mail: cremona@lilt.it



COMO

Presidente: Prof. Roberto MOLINARI
Via XX Settembre, 19 - 22100 Como
Tel. e fax 031.271675
E-mail: info@legatumoricomo.it

LECCO

Presidente: Dr.ssa Silvia VILLA
c/o Osp. - P.zza L. Mandic, 1 - 23807 Merate (LC)
Tel. e fax 039.5916683
E-mail: lecco@lilt.it

LODI

Commissario: Dott. Desiderio Emilio SEMENZA
Via Legnano, 12 - 26900 Lodi
Tel. e fax 0371.423052 - fax 0371.423525
E-mail: legatumorilodi@libero.it

MANTOVA

Presidente: Cav. Uff. M.G. GANDOLFI TRUPIA
Via Portichetto, 9 - 46100 Mantova
Tel. 0376.369177 - fax 0376.223209
E-mail: info@legatumori.mantova.it

PAVIA

Presidente: Prof. ssa Amalia BIANCHI
Ist. "C. Golgi" - Piazza Botta, 10/11 - 27100 Pavia
Tel. 0382.27167 / 0382.33939 - fax 0382.306945
E-mail: lega.tumori.pv@libero.it

SONDRIO

Presidente: Dott. Salvatore AMBROSI
Via IV Novembre, 21 - 23100 Sondrio
Tel. 0342.219413 - fax 0342.216333
E-mail: glibanori@tiscali.it

VARESE

Presidente: Dott. Franco MAZZUCHELLI
Via A. Volta, 11 bis - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel. e fax 0331.623002
E-mail: legatumoriva@virgilio.it

PROVINCE AUTONOME

TRENTO

Presidente: Prof. Mario CRISTOFOLINI
Corso 3 Novembre, 134 - 38100 Trento
Tel. 0461.922733 / 0461.922744
fax 0461.922955
E-mail: trento@lilt.it

BOLZANO

Presidente: Prof. Paolo COSER
Via Amba Alagi, 26/C - 39100 Bolzano
Tel. 0471.402000 - fax 0471.406529
E-mail: info@legatumoribolzano.com

VENETO

VENEZIA

Presidente: Sig. Salvatore GRAVILLI
Via G. Carducci, 9 sc. D / int.3 - 30172 Mestre (VE)
Tel. 041.958443 - fax 041.957960
E-mail: legatumori-ve@libero.it

BELLUNO

Presidente: Dott. Spiridione DELLA LUCIA
c/o Ass. Volont.
Via del Piave, 5 - 32100 Belluno
Tel. 0437.944952 - fax 0437.958273
E-mail: belluno@lilt.it

PADOVA

Presidente: Prof. Mario LISE
Via Ognissanti, 101 - 35129 Padova
Tel. 049.8070205 - Tel e fax 049.8075366
E-mail: padova@lilt.it

ROVIGO

Presidente: Dott. Eros FERRAZZI
Osp. Cen. Onc. - Via 3 Martiri - 45100 Rovigo
Tel. e fax 0425.411092
E-mail: legatumori@interfree.it



TREVISO

Presidente: Dott. Alessandro GAVA
Via dell'Ospedale, 1 - 31100 Treviso
Tel. 0422.321855 - fax 0422.405822
E-mail: legatumoritreviso@virgilio.it

VERONA

Presidente: Dott. Luigi AMABILE
Via Isonzo, 16 - 37126 Verona
Tel. 045.8303675 - fax 045.8351280
E-mail: legatumorivr@libero.it

VICENZA

Presidente: Gen. Domenico INNECCO
Borgo Casale, 84/86 - 36100 Vicenza
Tel. 0444.513333 - Tel. e fax 0444.513881
E-mail: info@legatumorivicenza.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE

Presidente: Dott. Guido DEL CONTE
Via Rossetti, 62 - 34141 Trieste
Tel. 040.398312 - fax 040.9381757
E-mail: legatumorits@libero.it

GORIZIA

Presidente: Prof. Claudio BIANCHI
Distretto Sanitario S. Polo
Via Galvani, 1 - 34074 Monfalcone (GO)
Tel. 0481.44007 - fax 0481.790060
E-mail: legatumori1@interfree.it

PORDENONE

Presidente: Dr.ssa Sasa BORANGA
Viale Martelli, 12 - 33170 Pordenone
Tel. 0434.28586 - fax 0434.26805
E-mail: boranga@iol.it

UDINE

Presidente: Dott. Francesco CAVALLO
Az. Osp. "S. M. Misericordia" - 33100 Udine
Tel. e fax 0432.481802
E-mail: udine@lilt.it

LIGURIA

GENOVA

Commissario: Dott. Andrea PUPPO
Via Caffaro, 4/1 - 16124 Genova
Tel. 010.2530160 - fax 010.2530176
E-mail: info@legatumori.genova.it

IMPERIA

Presidente: Dott. Claudio BATTAGLIA
Via Roma, 128 - 18038 San Remo (IM)
Tel. 0184.570030 - Tel. e fax 0184.506800
E-mail: info@legatumorisanremo.it

LA SPEZIA

Presidente: Dott. Alberto NARDINI
Via Fazio, 89 - 19121 La Spezia
Tel. 0187.732912 - Tel. e fax 0187.734462
E-mail: laspezia@lilt.it

SAVONA

Presidente: Dott.ssa Wally DE PIRRO
Osp. S. Paolo - Via Genova, 20 - 17100 Savona
Tel. 019.812962 - tel. e fax 019.821403
E-mail: savona@lilt.it

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Presidente: Prof. Domenico F. RIVELLI
Via Filippo Turati, 67 - 40134 Bologna
Tel. 051.437977 - fax 051.4391678
E-mail: bologna@lilt.it

FERRARA

Presidente: Dott. Andrea SORTINI
Clinica Chirurgica S. Anna
Corso Giovecca, 203 - 44100 Ferrara
Tel. 0532.236696 - fax 0532.201962
E-mail: sm@unife.it



FORLÌ-CESENA

Presidente: Dott. Dino AMADORI
Piazzale della Vittoria, 23 - 47100 Forlì
Tel. e fax 0543.34231
E-mail: legatumori.forlicesena@tin.it

MODENA

Presidente: Sig. Claudio DUGONI
Policlinico - Via Del Pozzo, 71 - 41100 Modena
Tel. e fax 059.374217
E-mail: info@legatumori.mo.it

PARMA

Commissario: Sig.ra Maria GIOVENZANA
Via Gramsci, 14 - 43100 Parma
Tel. 0521.702243 - tel. e fax 0521.988886
E-mail: parma@lilt.it

PIACENZA

Presidente: Prof. Rodolfo CANALETTI
Via Taverna, 49 - 29100 Piacenza
Tel. 0523.384706 / 0523.302254
fax 0523.324338
E-mail: lega.tumori.pc@virgilio.it

RAVENNA

Presidente: Prof. Giorgio CRUCIANI
Osp. Civile - Via T. Masì, 8 - 48022 Lugo (RA)
Tel. 0545.214081 - fax 0545.214090
E-mail: ravenna@lilt.it

REGGIO EMILIA

Presidente: Dott. Roberto PRATI
Via Vittorio Alfieri, 1/1 - 42100 Reggio Emilia
Tel. e fax 0522.283844
E-mail: legatumori-re@libero.it

RIMINI

Presidente: Dott. William RAFFAELI
Via Cufrà, 4/A - 47900 Rimini
Tel. e fax 0541.394018
E-mail: rimini@lilt.it

TOSCANA

FIRENZE

Presidente: Dott. Riccardo POLI
Viale Alessandro Volta, 173 - 50131 Firenze
Tel. 055.576939 - fax 055.580152
E-mail: info@legatumorifirenze.it

AREZZO

Presidente: Sig.ra Franca BUFFONI
c/o San. AR
Via Calamandrei, 137 - 52100 Arezzo
E-mail: legatumoriarezzo@gmail.com

GROSSETO

Presidente: Dott. Silvio SARTI
Via De Amicis, 1 C. 1 Barbanella - 58100 Grosseto
Tel. e fax 0564.453261
E-mail: legatumori@tiscali.it

LIVORNO

Presidente: Dott. Piero BERTOCCHI
Via Francesco De Sanctis, 16 - 57128 Livorno
Tel. 0586.444034-5 - tel. e fax 0586.811921
E-mail: livorno@lilt.it

LUCCA

Presidente: Dott. Luca LUNARDINI
Ospedale Unico Versilia
Via Aurelia, 335 - 55043 Lido Camaiore (LU)
Cell. 347.3649926
E-mail: liltviareggio@hotmail.it

MASSA CARRARA

Presidente: Dott. Carlo CECCOPIERI
Via A. Ghirlanda, 41 - 54100 Massa
Tel. 0585.43221 - fax 0585.488739
E-mail: leomaz@gmail.com

PISA

Presidente: Prof. Luca CIONINI
Via Tino Di Camaino, 13 - 56123 Pisa
Tel. e fax 050.830684
E-mail: legatumoripisa@virgilio.it



PISTOIA

Presidente: Dott. ssa Isabella BALDUCCI
Via Adua, 39 - 51100 Pistoia
Tel. e fax 0573.365280
E-mail: marino_marini1@virgilio.it

PRATO

Presidente: Dott. Carlo Alberto FANTAPPIÈ
Via Firenze, 40/C - 59100 Prato
Tel. 0574.572798 - fax 0574.572648
E-mail: info@legatumoriprato.it

SIENA

Presidente: Prof. Franco NOBILE
Strada Massetana Romana, 44 - 53100 Siena
Tel. 0577.285147 - fax 0577.44104
E-mail: info@legatumori_siena.it

UMBRIA

PERUGIA

Pres.: Dott.ssa M. L. QUATTROCERERE MILETTI
Università Dip. Igiene
Via del Giochetto - 06100 Perugia
Tel. 075.5857311 - fax 075.5857317
E-mail: legatumoripg@libero.it

TERNI

Presidente: Prof. Franco BUZZI
Corso del Popolo, 101 - 05100 Terni
Tel. e fax 0744.431220
E-mail: legatumoriterni@tin.it

MARCHE

ANCONA

Presidente: Dott. Tullio BATTELLI
Via Maratta, 8 - 60123 Ancona
Tel. e fax 071.2071203
E-mail: ancona@lilt.it

ASCOLI PICENO

Presidente: Dott. Raffaele TRIVISONNE
c/o Oncol. - Osped. ASL 13 - 63100 Ascoli Piceno
Tel. 0736.358360 - fax 0736.358668
E-mail: oncologia@asl13.marche.it

MACERATA

Presidente: Prof. Franco PANNELLI
Dip. Scient. Ig. Ambientale
Viale Betti, 3 - 62032 Camerino (MC)
Tel. e fax 0737.636748
E-mail: macerata@lilt.it

PESARO

Presidente: Dr.ssa Giuseppina CATALANO
Ospedale S. Salvatore - Serv. Oncologico
Via Lombroso - 61100 Pesaro
Tel. 0721.364168 - fax 0721.377215
E-mail: oncologia@ospedalesansalvatore.it

LAZIO

ROMA

Presidente: Prof. Edmondo TERZOLI
Via di Villa Severini, 54 - 00191 Roma
Tel. 06.3297730 - tel. e fax 06.3297731
E-mail: lega.tumori.roma@iol.it

FROSINONE

Presidente: Dott. Mauro BALDASSARRA
Corso Lazio, 19 - 03100 Frosinone
Tel. e fax 0775.841083
E-mail: legaprevenzione@libero.it

LATINA

Presidente: Dott. Alessandro ROSSI
Osp. S. M. Goretti - Via Canova, 24 - 04100 Latina
Tel. 0773.695573 - tel. e fax 0773.694124
E-mail: lilt.latina@fastwebnet.it

RIETI

Presidente: Dott. Ivan LIGUORI
Via Flavio Sabino, 25 - 02100 Rieti
Tel. e fax 0746.205577



VITERBO

Presidente: Dott. Massimo GEMINI
Via F. Cristofori, 5 - 01100 Viterbo
Tel. e fax 0761.325225

ABRUZZO

L'AQUILA

Presidente: Dott. Rodolfo FANINI
Via Giorgio Agnetti, 5 - 67100 L'Aquila
Tel. 0862.310117 - fax 0862.323704
E-mail: legatumori.laquila@libero.it

PESCARA

Presidente: Prof. Antonio CARACINO
Piazza della Marina, 2/8 - 65126 Pescara
Tel. e fax 085.66767

CHIETI

Presidente: Dott. Giuseppe CALABRESE
Via Benedetto Croce, 183 - 66100 Chieti
Tel. 0871.67702 - tel. 0871.564889 amb.
E-mail: g.calabrese@dsb.unich.it

TERAMO

Presidente: Prof.ssa A. Maria DI BERARDINO
Via Paolucci, 1 - 64100 Teramo
Tel. 0861.690294 / 0861.246162
E-mail: annadiberardino@yahoo.it

MOLISE

CAMPOBASSO

Presidente: Dott. Giovanni FABRIZIO
Via del Mulinello, 1 - 86039 Termoli (CB)
Tel. e fax 0875.714008
E-mail: giovanni.fabrizio@tin.it

ISERNIA

Presidente: Dr.ssa Maria OTTAVIANO
Palazzo Prov.le - Via Berta, 1 - 86170 Isernia
Tel. 0865.3187 - tel. e fax 0865.29484
E-mail: liltisernia@virgilio.it

CAMPANIA

NAPOLI

Presidente: Prof. Adolfo D'ERRICO GALLIPOLI
Ist.Tum. - Via M. Semmola, 1 - 80131 Napoli
Tel. 081.5465880 - fax 081.5466888
E-mail: info@legatumori.na.it

AVELLINO

Presidente: Dott. Mario BELLI
Corso Umberto I, 109 - 83100 Avellino
Tel. e fax 0825.73550
E-mail: marbelli@libero.it

BENEVENTO

Commissario: Dott. Michele BOCCHINO
Via Martiri D'Ungheria, 21 - 82100 Benevento
Tel. e fax 0824.313799
E-mail: legalottatumoribenevento@virgilio.it

CASERTA

Presidente: Dott. Vincenzo BATTARRA
Casa Ass.ni - L.go S. Sebastiano - 81100 Caserta
Tel. e fax 0823.27387 - Cell. 333.2736202
E-mail: caserta@lilt.it

SALERNO

Presidente: Dott. Giuseppe PISTOLESE
Distretto Sanitario "E" - ASL SA 2
Via Pio XI - 84124 Salerno
Tel. e fax 089.220197
E-mail: lilot@tiscali.it

PUGLIA

BARI

Presidente: Dott. Michele QUARANTA
Corso Benedetto Croce, 32 - 70125 Bari
Tel. e fax 080.5575436 - fax 080.5565477
E-mail: bari@lilt.it

BRINDISI

Presidente: Dott. Giuseppe CARELLA
Via Indipendenza, 18 - 72100 Brindisi
Tel. e fax 0831.520366
E-mail: legatumori@libero.it



FOGGIA

Presidente: Prof.ssa Valeria GALANTE DE TRINO
Via Barletta, 6 - 71100 Foggia
Tel. e fax 0881.661465
E-mail: legalottatumori1980@libero.it

LECCE

Presidente: Dott. Giuseppe SERRAVEZZA
Via Alpestre, 4 - 73042 Casarano (LE)
Tel. e fax 0833.512777
E-mail: info@legatumorilecce.org

TARANTO

Presidente: Sig. Ettore TODARO
Via Umberto I, 187 - 74100 Taranto
Tel. 099.4533526 - fax 099.4532450
E-mail: taranto@lilt.it

BASILICATA

POTENZA

Presidente: Prof. Enrico MAZZEO CICCHETTI
Via Ciccotti, 31/A - 85100 Potenza
Tel. e fax 0971.441968
E-mail: potenza@lilt.it

MATERA

Presidente: Dott.ssa Immacolata BRUCOLI
Via Gramsci, 19 - 75100 Matera
Tel. e fax 0835.332696
E-mail: legatumorimt@tiscali.it

CALABRIA

CATANZARO

Presidente: Prof. Corrado DOCIMO
Via Buccarelli, 27 - 88100 Catanzaro
Tel. 0961.723535 - fax 0961.744795

COSENZA

Presidente: Prof. Giuseppe CHIDICHIMO
Via Piave, 82 sc. F - 87100 Cosenza
Tel. 0984.28547 - fax 0984.28566
E-mail: legatumoricosenza@libero.it

CROTONE

Presidente: Dott.ssa Carla CORTESE
Via Vittorio Veneto, 124/N - 88900 Crotone
Tel. e fax 0962.901594
E-mail: legana16@litumori191.it

REGGIO CALABRIA

Presidente: Prof. Leonardo IACOPINO
Via T. Panella, 3 - 89100 Reggio Calabria
Tel. e fax 0965.331563
E-mail: legalottatumori@virgilio.it

VIBO VALENTIA

Presidente: Dr. Francesco PETROLO
Via G. da Fiore, 9 - 89900 Vibo Valentia
Tel. e fax 0963.44862
E-mail: p.petrolo@libero.it

SICILIA

PALERMO

Presidente: Prof. Giuseppe PALAZZOTTO
Pal. Barone - Via Lincoln, 144 - 90144 Palermo
Tel. 091.6165777 - fax 091.6161502
E-mail: legatumori.pa@tiscali.it

AGRIGENTO

Presidente: Dott. Francesco VERDERAME
Via Giovanni XXIII, 1 - 92019 Sciacca (AG)
Tel. 0925.905056 - fax 0925.86397
E-mail: legaitlottatumori@libero.it

CALTANISSETTA

Presidente: Dott. Giovanni FERRO
Viale Trieste, 107 - 93100 Caltanissetta
Tel. 0934.541873



CATANIA

Presidente: Dott. Carlo ROMANO
c/o Hospice Cure Palliative "Giovanni Paolo II"
del nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima
Via Palermo, 632 - 95122 Catania
Tel. e fax 095.7598457

ENNA

Commissario: Dr. Giuseppe CAMILLERI
c/o Azienda Ospedaliera Umberto I
Contrada Ferrante - 94100 Enna
Tel. 0935.516904 - fax 0935.516856
E-mail: giuseppe.camilleri@gmail.com

MESSINA

Presidente: Prof. Paolo MELITA
III Clin. Chir. Univ.
Via C. Valeria, 1 - 98125 Messina
Tel. 090.2212646 - fax 090.696332
E-mail: messina@lilt.it

RAGUSA

Presidente: Sig.ra Maria Teresa FATTORI
Via Traspontino, 1 - 97100 Ragusa
Tel. e fax 0932.229128
E-mail: legatumori_ragusa@inwind.it

SIRACUSA

Presidente: Dott. Claudio CASTOBELLO
Via Po, 22 - 96100 Siracusa
Tel. 0931.461769 - fax 0931.61437
E-mail: liltSiracusa@virgilio.it

TRAPANI

Presidente: Dott. Domenico MESSINA
Via R. Passeneto, 67 - 91100 Trapani
Tel. e fax 0923.873655
E-mail: legatumoritp@libero.it

SARDEGNA

CAGLIARI

Commissario: Dott. Alfredo SCHIRRU
Via Machiavelli, 47 - 09129 Cagliari
Tel. e fax 070.495558
E-mail: legatumori.cagliari@tiscali.it

NUORO

Presidente: Dr.ssa M.Pia CORTES
Via Cagliari, 68 - 08022 Desulo (NU)
Tel. 0784.619249 - fax amb. 0784.619747
E-mail: nuoro@lilt.it

ORISTANO

Presidente: Dott. Tito SEDDA
Via Dorando Petri, 9/B - 09170 Oristano
Tel. e fax 0783.74368
E-mail: legatumori.oristano@tiscali.it

SASSARI

Presidente: Dott. Marco BISAIL
Via Amendola, 40/L - 07100 Sassari
Tel. e fax 079.214688
E-mail: legatumorisassari@tiscali.it

SEDE CENTRALE

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Via A. Tortonia, 15 - 00161 Roma
Tel. 06.4425971 - fax 06.44259732
www.lilt.it - E-mail: sede.centrale@lilt.it

ANNUAL REPORT 2006
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Progetto grafico: AD CONCORD SPA

Stampa: TIPOLITOGRAFIA GIANFRANCO AMBROSINI



